

REPORT CONSOLIDATO DI **SOSTENIBILITÀ**

2024





SOMMARIO

INTRODUZIONE	4
IL GRUPPO (ESRS 2)	18
Basi di preparazione	19
Governance	19
Strategia	24
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	38
Quadro generale delle politiche (MDR-P)	40
GOVERNANCE	43
Condotta delle imprese	44
Governance	44
Politiche, gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri	44
Metriche legate alla governance	50
INFORMAZIONI AMBIENTALI	52
Cambiamenti Climatici – ESRS E1	53
Governance	54
Strategia	54
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri	56
Metriche relative ai cambiamenti climatici	59
Inquinamento – ESRS E2	63
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri	63
Metriche relative all'inquinamento	66
Acqua e risorse marine – ESRS E3	69
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri	69
Metriche relative all'acqua e al consumo idrico	73
Economia circolare – ESRS E5	74
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri	74
Metriche relative all'economia circolare	80
INFORMAZIONI SOCIALI	86
Forza lavoro propria – ESRS S1	87
Strategia	87
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità	89
Metriche relative alla forza lavoro propria	97
Comunità interessate – ESRS S3	105
Strategia	105
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri	105
Strategia	109
Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri	110

INTRODUZIONE

In questa sezione

Lettera agli Stakeholder

Gli Highlights del 2024

La storia di Giordano Riello International Group

I brand del Gruppo

Il dialogo del Gruppo

Uno sguardo su Aermec S.p.A.

Uno sguardo su Sierra S.p.A.



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

gentile Stakeholder,

con il Report di Sostenibilità 2024, **Giordano Riello International Group S.p.A.** avvia il proprio percorso di rendicontazione ispirato ai principi della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)** e strutturato seguendo l'impostazione degli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**. Si tratta del primo esercizio redatto secondo questo nuovo quadro normativo, che segna un'evoluzione importante nella trasparenza e nella qualità delle informazioni non finanziarie condivise con i nostri stakeholder.

Questo passaggio fondamentale si inserisce in un contesto europeo e globale che richiede alle imprese una crescente responsabilità nella gestione degli impatti ambientali, sociali ed economici.

In tale scenario, intendiamo consolidare il nostro ruolo come attore industriale innovativo e consapevole.

Il documento si basa su un'analisi di doppia rilevanza e riunisce, in modo strutturato, dati, metriche e politiche che riflettono l'impegno del Gruppo verso un'integrazione sempre più solida dei temi ambientali, sociali e di governance nei processi aziendali.

In questa prima fase, particolare attenzione è stata dedicata al coinvolgimento degli stakeholder rilevanti, attraverso attività strutturate di ascolto e dialogo/consultazione. Il confronto con i portatori di interesse ha contribuito a definire le priorità tematiche del report e rappresenta, per noi, un elemento fondamentale per garantire la rilevanza e la concretezza delle informazioni rendicontate.

L'obiettivo non è solo adempiere a un obbligo regolatorio, ma costruire un sistema di reporting che supporti le decisioni, anche strategiche, che rafforzi il dialogo con gli interlocutori esterni e che favorisca un miglior presidio dei rischi e delle opportunità ESG.

Essendo una prima rendicontazione, siamo consapevoli che il sistema informativo alla base del report è in fase di consolidamento. Il percorso intrapreso richiederà un progressivo rafforzamento delle competenze, degli strumenti di raccolta e gestione dei dati e della collaborazione tra funzioni aziendali, oltre a un'interlocuzione stabile con le parti interessate.

In quest'ottica, ci impegniamo a migliorare nel tempo la qualità e la copertura delle informazioni, anche in coerenza con gli obiettivi di medio-lungo periodo del Gruppo.

Ringraziamo tutte le persone del Gruppo, i partner industriali, i clienti, le istituzioni e le comunità che condividono con noi la visione di un'industria responsabile, solida e orientata al futuro. Questo documento è pensato per loro: per chi lavora con noi, per chi ci sceglie e per chi ci osserva con attenzione e fiducia.

Guardiamo al futuro con determinazione, consapevoli che la sostenibilità rappresenta non solo un dovere, ma anche un'opportunità per innovare, generare valore condiviso e costruire un'eredità positiva per le generazioni future.

Il Consiglio di Amministrazione
Giordano Riello International Group S.p.A.

Alessandro Riello

Raffaella Riello

Luca Riello

Luca Lorenzini

Stefano Zander

GLI HIGHLIGHTS DEL 2024

GOVERNANCE



572.389.000 € Fatturato di Gruppo

14,4% EBITDA sul valore della produzione

17,7% ROI - Return on investment

13,9% ROE - Return on equity

AMBIENTE



27.562,4 MWh Fabbisogno energetico

130.225 m³ Acqua prelevata negli stabilimenti italiani

4% Di rifiuti pericolosi sul totale gestito

95% Dei rifiuti avviati a riciclo o recupero

SOCIALE



1.395 Dipendenti

38.211,5 Ore di formazione

96% Contratti a tempo indeterminato

107,07% Tasso compensazione turnover

I dati finanziari, fatta eccezione per il fatturato, escludono le società Airlan S.A., Airlan Industrial S.A. e Airlan Perù S.A.C., acquisite nel corso dell'ultimo trimestre 2024.



AERMEC TESTING ROOM C7
AISI CERTIFIED

AERMEC

LA STORIA DI GIORDANO RIELLO INTERNATIONAL GROUP

Giordano Riello International Group S.p.A. (di seguito anche “Giordano Riello International Group” o “Il Gruppo”) è un gruppo industriale italiano a conduzione familiare, un insieme di aziende che unisce competenze tecniche, conoscenze di mercato e capacità progettuali, produttive e distributive, affermandosi come uno dei principali attori nell'industria europea e globale nel settore HVAC (heating, ventilation and air conditioning).

Grazie alla spinta dell'**imprenditoria familiare italiana**, il Gruppo è in grado di rispondere efficacemente a una domanda mondiale sempre più complessa e diversificata di benessere, sempre in sintonia con il rispetto per l'ambiente.

Attraverso marchi distinti, il Gruppo distribuisce globalmente un ampio **assortimento di soluzioni**, che comprende prodotti per la climatizzazione,

trattamento dell'aria, scambiatori di calore, motori elettrici, inverter, apparecchiature per la ventilazione e strumenti elettronici per misurazioni precise.

Ogni Azienda del Gruppo conserva una propria identità, ma tutte collaborano strategicamente, condividendo un ampio patrimonio di conoscenze e competenze.

Gli obiettivi per un benessere condiviso si fondano su principi quali rispetto per l'**ambiente**, **efficienza energetica**, **riduzione dell'inquinamento**, salvaguardia della **salute e sostegno alla ricerca**.



“La ricchezza fine a sé stessa non serve a niente; è un fatto positivo se diventa un mezzo per dare supporto alla comunità e questo distingue un imprenditore illuminato”

Giordano Riello

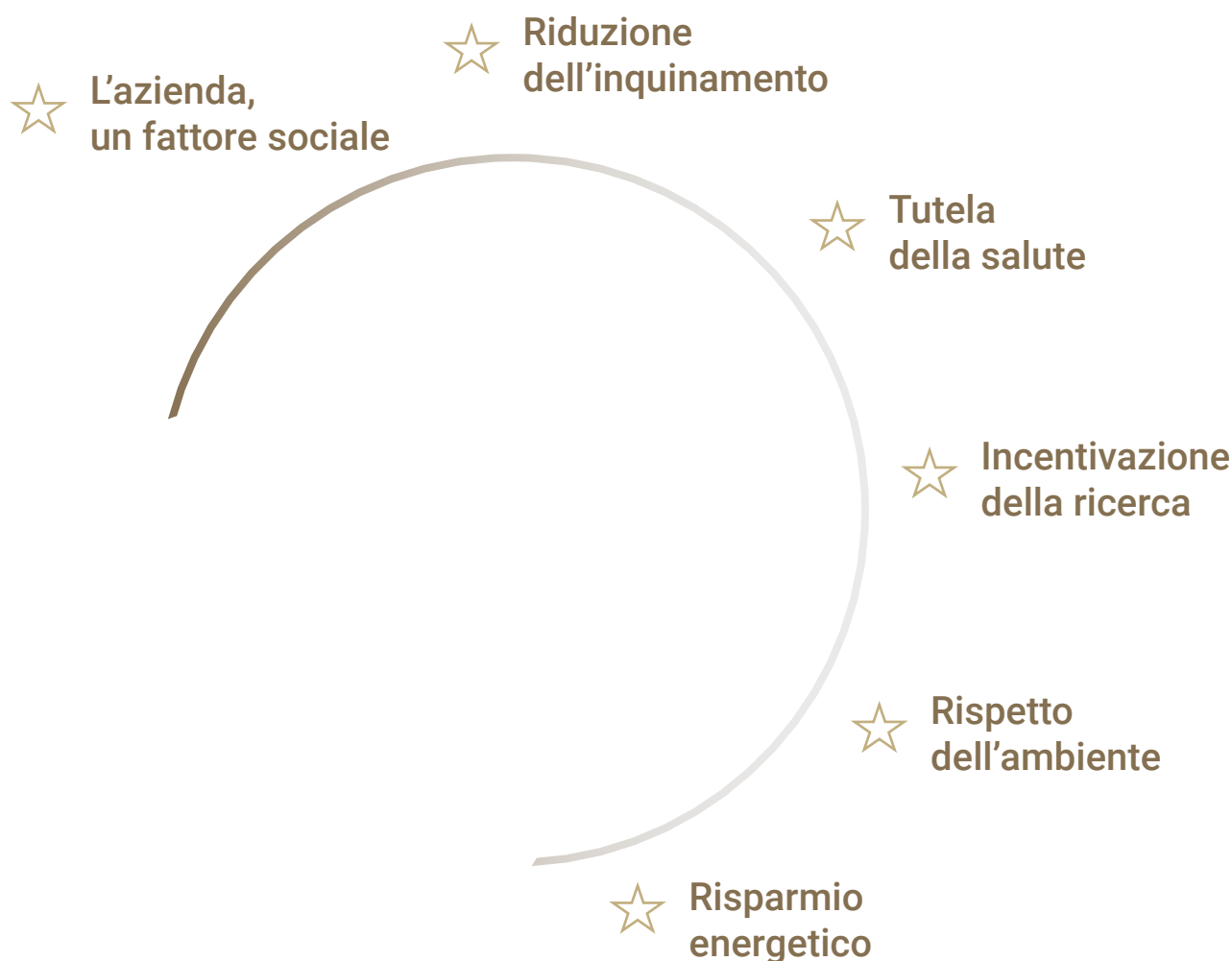
Giordano Riello International Group S.p.A.

I VALORI DI GIORDANO RIELLO INTERNATIONAL GROUP

“Crediamo nel valore delle persone e nella possibilità di creare benessere collettivo. La nostra motivazione è migliorare la qualità della vita attraverso soluzioni e prodotti che rispettano sia l’ambiente che i diritti dei lavoratori.

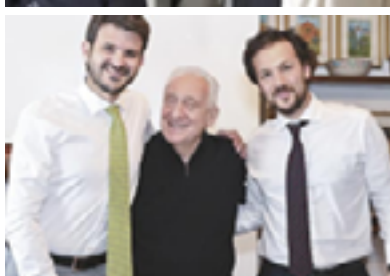
Questo spirito è il cuore pulsante delle nostre aziende.”

Giordano Riello



LA FAMIGLIA RIELLO

100 ANNI DI STORIA



5 GENERAZIONI

Prima generazione

Ettore Riello fondò nel 1922 le Officine Fratelli Riello, un'Azienda che divenne famosa a livello internazionale per il successo nella produzione di bruciatori.

Seconda generazione

Raffaello Riello, secondogenito di Ettore, ha contribuito alla nascita della OFR (Officine Fratelli Riello).

Terza generazione

Giordano Riello, grazie anche al padre Raffaello e allo zio Pilade, "produsse" il primo condizionatore d'aria nel 1961, dando vita ad Aermec. Successivamente, fondò il Gruppo Giordano Riello International.

Quarta generazione

Alessandro e Raffaella Riello, della quarta generazione, tramandano con impegno i valori e i progetti di famiglia.

Quinta generazione

Giordano e Lorenzo, esponenti della quinta generazione, raccolgono l'eredità familiare guardando al futuro e proseguendo la tradizione Aziendale.

LA CRESCITA E LO SVILUPPO DEL GRUPPO GIORDANO RIELLO INTERNATIONAL

1922

Officine Fratelli Riello

1961

Riello Condizionatori

1963

Nasce AERMEC

1971

Nasce SIERRA

1978

Nasce RPM Italia

1986

Nasce Elettrotest

1990

Nasce FAST

1991

Nasce AERMEC France

2000

Nasce RPM Ungheria

2002

Nasce AERMEC UK

2012

Nasce AERMEC Polska

2015

Nasce AERMEC Russia ed NPLUS

2017

Nasce AERMEC Deutschland

2019

Nasce AERMEC South America

2024

AERMEC Middle East (2022),
Airlan,
Airlan Industrial,
Airlan Perù,
Quadrika,
Gruppo AERMEC North America

I BRAND DEL GRUPPO



Aermec S.p.A. è la società principale del Gruppo e il brand del Gruppo più riconosciuto a livello internazionale. Con sede a Bevilacqua (VR), è un punto di riferimento nel settore HVAC (Heating, Ventilation and Air Conditioning) e si posiziona tra i principali player mondiali della climatizzazione. Oltre al presidio del mercato italiano, Aermec opera a livello globale grazie a nove società consociate estere di distribuzione, garantendo una presenza capillare e un supporto tecnico qualificato.

Aermec si posiziona tra i principali player mondiali della climatizzazione e dei fan coils per l'impiantistica.



Sierra S.p.A., storica azienda fondata da Giordano Riello, è specializzata nella progettazione e produzione di scambiatori di calore per applicazioni civili e industriali. Con un'ampia capacità produttiva, si distingue per l'elevato livello di personalizzazione dei prodotti e per gli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale.

Sierra è riferimento europeo nella produzione di scambiatori a pacco alettato per applicazioni civili e industriali.



FAST S.p.A., specializzata nella progettazione e produzione di unità trattamento aria su misura, è in grado di rispondere alle esigenze più complesse del mondo impiantistico.

FAST crea soluzioni efficienti per le più svariate esigenze impiantistiche nel trattamento dell'aria.



RPM S.p.A., pioniere nell'integrazione tra elettronica e motori, sviluppa sistemi customizzati per il controllo e l'alimentazione elettrica, attraverso una continua attività di ricerca e innovazione.

RPM progetta e produce motori elettrici su misura, con un focus sull'integrazione dell'elettronica per il controllo e l'alimentazione dei motori.





Airlan S.A. è l'azienda spagnola entrata a far parte del Gruppo nel 2024. Con una solida esperienza nel mercato iberico, progetta e realizza soluzioni per la climatizzazione di ambienti residenziali, commerciali e industriali. Il suo catalogo comprende refrigeratori, pompe di calore, sistemi VRF, unità rooftop e ventilconvettori, pensati per coniugare efficienza energetica e comfort.

Airlan, con sede principale a Bilbao, occupa una posizione di rilievo nel mercato spagnolo della climatizzazione e del trattamento dell'aria



COMUNICAZIONE E PRESENZA DIGITALE

Oggi il trend della sostenibilità impone alle aziende una trasparenza sempre maggiore. Uno degli strumenti con cui Giordano Riello International Group risponde a questa esigenza, oltre alla redazione del presente Report di Sostenibilità, è la comunicazione delle proprie attività e l'aggiornamento costante attraverso i canali social.

Il canale principalmente utilizzato dal Gruppo è **LinkedIn**, dove vengono condivise notizie istituzionali come l'acquisizione di Airlan, le strategie ESG, le opportunità di lavoro e la partecipazione a fiere ed eventi.



UNO SGUARDO SU AERMEC S.p.A.

Un'identità solida, orientata alla qualità e all'innovazione, che fa di Aermec S.p.A. un riferimento internazionale nella climatizzazione e un interprete responsabile dei valori di sostenibilità del Gruppo.



Aermec S.p.A. è un'azienda storica del Giordano Riello International Group, nata nel 1961 per offrire soluzioni innovative nel campo della climatizzazione, con radici profonde nel territorio e un forte patrimonio familiare. Dalla sua fondazione, ha sviluppato un approccio che combina competenza tecnica, flessibilità e attenzione al benessere ambientale, coniugando risparmio energetico e comfort degli ambienti.

I prodotti di Aermec S.p.A.

L'ampia gamma di prodotti comprende sistemi integrati di riscaldamento e condizionamento, fan coils, chiller, pompe di calore, unità di trattamento aria e soluzioni personalizzate.

La filosofia Aermec punta all'**uso razionale delle risorse**, all'**impiego di energie rinnovabili** e a **tecnologie che riducono i consumi**, le **emissioni sonore** e l'**impatto ambientale**.

L'innovazione è parte integrante della cultura aziendale, con un **investimento costante in ricerca e sviluppo**. Laboratori avanzati, come la camera

semianecoica e le strutture per i test fino a 2 MW, permettono verifiche rigorose e progetti su misura.

La collaborazione con università e professionisti del settore garantisce un aggiornamento continuo e soluzioni all'avanguardia. Il processo produttivo si distingue per l'**adozione di sistemi moderni, automazione flessibile e attenzione alla qualità dei materiali**. Aermec S.p.A. si impegna inoltre nella formazione specialistica attraverso il "Raffaello Riello Centre", contribuendo alla crescita culturale del settore HVAC.



UNO SGUARDO SU SIERRA S.p.A.

Con un'attenzione costante all'**innovazione** e alla **sostenibilità**, Sierra S.p.A. si conferma un partner affidabile per i settori HVAC, refrigerazione commerciale, pompe di calore e trasporti refrigerati, con soluzioni tecnologicamente avanzate e personalizzate.



Sierra S.p.A. è un'azienda del Giordano Riello International Group, fondata nel 1971 e **specializzata nella produzione di scambiatori di calore a pacco alettato** per applicazioni civili e industriali. Si propone come partner tecnico, capace di seguire il cliente dal primo incontro alla realizzazione "su misura" del prodotto, con un approccio che integra competenza, esperienza e servizio.

I prodotti di Sierra S.p.A.

I suoi prodotti nascono da una **ricerca costante**, supportata da un moderno laboratorio dotato di tunnel per prove termodinamiche e camere calorimetriche che consentono test in condizioni reali. Sierra S.p.A. offre un **avanzato supporto alla progettazione** grazie a strumenti di modellazione 3D e al software di selezione SierraStudio, che permette di integrare lo scambiatore nel progetto del cliente ottimizzando tempi e performance.

L'adozione di un ERP evoluto assicura trasparenza e tracciabilità nella pianificazione e fornitura.

La **filosofia produttiva** è orientata all'efficienza e alla personalizzazione, con impianti all'avanguardia che garantiscono processi accurati di lavaggio e sgrassaggio automatico e test di tenuta in camere dedicate. La qualità è certificata da standard riconosciuti come ISO 9001, PED, Reach e RoHS.



IL GRUPPO (ESRS 2)

In questa sezione

Base di preparazione (BP)

Governance (GOV)

Strategia (SBM)

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO)

Politiche (MDR)



BASI DI PREPARAZIONE

BP-1 - Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità e BP-2 - Informativa in relazione a circostanze specifiche

Il presente Report di Sostenibilità nasce con l'obiettivo di comunicare in modo chiaro e trasparente il percorso intrapreso da **Giordano Riello International Group S.p.A.** per rafforzare il proprio **impegno verso la sostenibilità**. Si tratta del primo documento predisposto con riferimento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), come richiesto dalla Direttiva (UE) 2022/2464 – Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) – recepita in Italia con il Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024.

Il perimetro di rendicontazione coincide con quello del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2024 e comprende tutte le società soggette a consolidamento integrale. Sono escluse Aermec Russia O.o.o., attualmente inattiva a causa del conflitto russo-ucraino, Airlan Perù e Aermec Middle East Trading LLC, controllata da Aermec Deutschland GmbH, in quanto non consolidate e non incluse in questo Report per ragioni di coerenza e chiarezza espositiva. I dati e le informazioni contenuti si riferiscono all'esercizio compreso tra il **1° gennaio e il 31 dicembre 2024**.

Durante la valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità legati alla sostenibilità (IROs), il Gruppo ha considerato non solo le proprie attività dirette, ma anche l'intera **catena del valore**, includendo fornitori, partner, clienti e altri attori con cui intrattiene relazioni significative.

Il processo di raccolta e validazione delle informazioni è stato coordinato a livello centrale, con il coinvolgimento diretto delle principali funzioni aziendali. La redazione del Report si è svolta sotto la supervisione del Comitato ESG, mentre l'approvazione finale è stata affidata al Consiglio di Amministrazione. Nel rispetto dei principi qualitativi definiti dall'ESRS 1 – rilevanza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità – il Gruppo ha adottato criteri metodologici trasparenti, rendendo esplicite le eventuali assunzioni e stime utilizzate nella predisposizione dei contenuti.

Gli orizzonti temporali di riferimento seguono la classificazione indicata dagli standard europei: breve termine (entro 12 mesi), medio termine (da 1 a 5 anni), lungo termine (oltre 5 anni).

Trattandosi del primo anno di applicazione degli ESRS, non sono fornite informazioni comparative rispetto ad anni precedenti. Allo stesso modo, alcune informative previste dagli standard sono state oggetto di omissione, secondo quanto stabilito dal quadro transitorio previsto dagli **ESRS 1**. Queste sono:

- ★ Gli effetti finanziari legati ai rischi e alle opportunità connessi ai temi materiali;
- ★ L'allineamento con l'art. 8 del Regolamento (UE) 2020/852 relativo alla Tassonomia;
- ★ La rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra, ad eccezione delle categorie Scope 1 e Scope 2 per la principale realtà produttiva.

Eventuali sviluppi normativi, inclusi quelli attesi con l'entrata in vigore della Direttiva Omnibus, saranno recepiti nelle edizioni future del Report.

Per ulteriori informazioni relativamente alla sostenibilità nel Gruppo è possibile scrivere a: **esg@riellointernational.com**

GOVERNANCE

GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

Il presente paragrafo descrive la **composizione e le responsabilità degli organi di amministrazione e controllo del Gruppo**, con riferimento anche al loro coinvolgimento nelle tematiche di sostenibilità. Il sistema di governance è strutturato in modo da garantire la definizione degli indirizzi strategici e la supervisione delle principali funzioni gestionali, favorendo una progressiva integrazione dei fattori ESG nei processi aziendali. Le attività relative alla sostenibilità vengono regolarmente

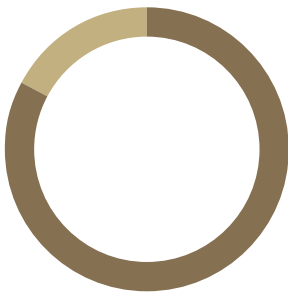
presentate al **Consiglio di amministrazione (CdA)**, che costituisce l'organo centrale del sistema di governance del Gruppo e detiene i più ampi poteri in materia di gestione ordinaria e straordinaria. Tra le sue responsabilità rientrano la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi e di controllo sia della Capogruppo sia dell'intero Gruppo. Alla data del 31 dicembre 2024, il CdA della Capogruppo è composto da cinque membri, tutti esecutivi e non indipendenti:

CARICA	CONSIGLIERE	ANZIANITÀ ALL'INTERNO DEL CdA AL 31/12/2024	GENERE	ETÀ AL 31/12/2024
Presidente	Alessandro Ettore Riello	22	Maschile	70
Vicepresidente Vicario	Raffaella Riello	22	Femminile	59
Vicepresidente	Giordano Riello	2	Maschile	35
Consigliere delegato	Lorenzo Gasparini	2	Maschile	33
Consigliere delegato	Stefano Sandri	4	Maschile	56

Alessandro Ettore Riello e Raffaella Riello, rispettivamente Presidente e Vicepresidente Vicario, compongono inoltre l'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale della Giordano Riello International Group S.p.a. è composto da tre membri uomini, un Presidente e due sindaci effettivi, tutti di età superiore ai 50 anni.

Distribuzione di genere nel CdA



83% Uomini 17% Donne

CARICA	SINDACO	ANZIANITÀ AZIENDALE AL 31/12/2024	GENERE	ETÀ AL 31/12/2024
Presidente	Gianluca Cristofori	10	Maschile	59
Sindaco effettivo	Claudio Ubini	21	Maschile	60
Sindaco effettivo	Giovanni Aspes	10	Maschile	75

Comitato di sostenibilità

In ambito sostenibilità, il Gruppo ha istituito nel 2024 un apposito **Comitato ESG** che, in collaborazione con consulenti esterni, si occupa sia del processo di reporting sia dell'integrazione dei temi ESG nell'organizzazione.

Il Comitato si riunisce con cadenza periodica e riferisce al CdA e al Collegio Sindacale sui progressi e sulle principali evoluzioni del percorso di sostenibilità. I membri appartengono alla Holding Giordano Riello International Group S.p.A., ad Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A.

GOV 2 – Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate

Giordano Riello International Group garantisce il coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione nelle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) attraverso un sistema di governance della sostenibilità, in linea con quanto previsto dal paragrafo ESRS 2 GOV-1.

La valutazione degli impatti materiali è trattata nella sezione ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e

opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale.

A livello operativo, le principali funzioni aziendali hanno contribuito in modo coerente con i rispettivi ambiti di responsabilità, supportando la raccolta dei dati, la revisione dei contenuti e la partecipazione alle attività funzionali alla redazione del Report.

GOV-3 – Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Al 2024, Giordano Riello International Group non ha ancora adottato sistemi di incentivazione né politiche retributive rivolti ai componenti degli

organi di amministrazione, direzione e controllo, specificamente collegati alle tematiche di sostenibilità individuate.

GOV-4 – Dichiarazione sul dovere di diligenza

Il rafforzamento della capacità di individuare, valutare e gestire gli impatti negativi — effettivi o potenziali — generati dalle attività aziendali sull'ambiente, sulle persone e sui diritti umani costituisce un ambito di crescente attenzione per il Gruppo.

In tale contesto, Giordano Riello International Group sta strutturando in modo progressivo il proprio approccio alla **due diligence** in ambito sostenibilità, con l'obiettivo di integrarne i principi nei processi aziendali esistenti. Le attività attualmente in corso includono la **mappatura degli impatti e dei rischi ESG**, l'identificazione delle **aree prioritarie di intervento**, il consolidamento delle **responsabilità interne** e il **coinvolgimento delle funzioni operative**, insieme all'**adozione di strumenti** orientati a una gestione più sistematica delle tematiche di sostenibilità.

Sebbene siano già attive alcune pratiche consolidate, in particolare in ambito salute e

sicurezza, conformità ambientale e gestione dei fornitori strategici, il Gruppo riconosce la necessità di sviluppare un **approccio più organico e trasversale**. In quest'ottica, il principio di dovuta diligenza si estende — ove rilevante — anche alla catena del valore, includendo soggetti a monte e a valle con cui il Gruppo intrattiene relazioni significative.

Oltre agli impatti, vengono analizzati anche i **rischi connessi**, in coerenza con quanto previsto dagli standard europei per la rendicontazione di sostenibilità. Le attività sono attualmente in fase di evoluzione e si prevede, nei prossimi esercizi, un ulteriore rafforzamento delle politiche, delle procedure e degli strumenti a supporto.

La tabella seguente riporta il collegamento tra gli obblighi informativi in materia di **due diligence**, previsti dall'ESRS 2, e le sezioni del presente Report in cui sono descritti in dettaglio i processi, le politiche e gli strumenti utilizzati.

ELEMENTI DI DUE DILIGENCE	ESRS DI RIFERIMENTO
Integrare il dovere di diligenza nella governance, nella strategia e nel modello Aziendale	GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo; GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate; SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale.
Coinvolgere i portatori di interessi in tutte le fasi fondamentali del dovere di diligenza	GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate; SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti Quadro generale delle politiche (MDR-P); S1-2 Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti; S3-2 – Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti; S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti.
Individuare e valutare gli impatti negativi	IRO-1 Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle questioni ambientali, sociali e di governance.
Intervenire per far fronte agli impatti negativi	E1-3 Cambiamenti climatici; E2-2 Inquinamento; E3-2 Acque e risorse marine; E5-2 Uso delle risorse ed economia circolare; S1-4 Forza lavoro propria; S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni; S3-4 Comunità interessate; S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni.
Monitorare l'efficacia degli interventi e comunicare	Metriche di governance, ambientali e sociali.

GOV-5 – Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità

Il Gruppo è consapevole che la rendicontazione di sostenibilità può presentare **rischi di errori o incompletezza**, riconducibili principalmente alla natura ancora in parte manuale dei processi di raccolta dati, alla disomogeneità delle fonti informative, alla difficoltà di reperimento dei dati da tutte le società del Gruppo e alla mancanza, allo stato attuale, di un sistema digitalizzato e integrato per il reporting ESG.

Per mitigare tali rischi, il Gruppo ha implementato un **sistema di controllo interno** finalizzato ad assicurare l'accuratezza, la completezza e la trasparenza delle informazioni rendicontate. Il processo di raccolta dati prevede il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti, coordinate da figure interne con compiti di supervisione e supporto alla Direzione nelle attività di verifica dei contenuti.

L'approvazione finale del Report di Sostenibilità e dei documenti di riferimento avviene formalmente a cura del Consiglio di Amministrazione, quale presidio del sistema di governance e responsabile del controllo dei rischi non finanziari.

Nel corso del 2024 è stato avviato un **primo processo di valutazione dei rischi ESG**, realizzato contestualmente all'analisi di doppia materialità prevista dalla CSRD. Tra i rischi rilevanti è emersa la possibilità che le informazioni di sostenibilità risultino parziali o poco strutturate, con conseguenti impatti negativi sull'adempimento degli obblighi normativi e sull'accesso a opportunità di finanziamento.

In risposta, il Gruppo ha avviato un percorso di rafforzamento progressivo della propria governance ESG, in vista dell'implementazione integrale dei requisiti introdotti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Maggiori dettagli sugli impatti, rischi e opportunità materiali sono riportati nei capitoli tematici del presente documento.



STRATEGIA

SBM-1 – Strategia, modello aziendale e catena del valore

Giordano Riello International Group S.p.A. è un **gruppo industriale italiano a conduzione familiare**, attivo a livello globale nella produzione e commercializzazione di soluzioni avanzate per la climatizzazione, il riscaldamento e l'efficienza energetica. Attraverso le sue società operative, il Gruppo sviluppa tecnologie che contribuiscono al benessere ambientale di edifici residenziali, commerciali e industriali, coniugando performance e innovazione.

Nato da una **visione imprenditoriale** che integra la tradizione manifatturiera italiana con una forte spinta all'innovazione, il Gruppo promuove un modello industriale solido, competitivo e orientato al miglioramento continuo. La struttura societaria è articolata: le controllate mantengono autonomia operativa e specializzazione produttiva, condividendo al contempo principi strategici comuni, incentrati sulla qualità dei prodotti e sull'efficienza dei processi.

Il modello operativo del Gruppo si basa su una **filiera verticale integrata** e sul presidio diretto delle attività strategiche. Le principali società produttive del Gruppo sono:

- ★ **Aermec S.p.A.**, leader europeo nella progettazione e produzione di sistemi HVAC (Heating, Ventilation and Air Conditioning), con una gamma completa di soluzioni per il comfort ambientale, l'efficienza energetica e l'utilizzo di refrigeranti a basso impatto climatico. Aermec è attiva in oltre 140 Paesi attraverso una rete strutturata di filiali e distributori e rappresenta il cuore industriale del Gruppo.
- ★ **Sierra S.p.A.**, specializzata nella produzione di scambiatori di calore ad alta efficienza, destinati principalmente a clienti OEM e a costruttori di sistemi di climatizzazione e refrigerazione. La società integra competenze ingegneristiche, capacità produttiva e innovazione di processo, risultando strategica nella catena del valore del Gruppo.
- ★ **Airlan S.A.** e **Airlan Industrial S.A.**, aziende spagnole acquisite nel 2024, rappresentano una recente espansione del Gruppo nel mercato iberico.

Le due società spagnole sono attive nella progettazione, produzione e distribuzione di sistemi di climatizzazione e trattamento dell'aria, con un focus particolare su soluzioni ad alto rendimento energetico per il settore residenziale e commerciale.

L'**acquisizione di Airlan** si inserisce nella strategia di crescita selettiva del Gruppo, volta a rafforzarne il posizionamento europeo nel settore HVAC attraverso nuove sinergie tecniche, industriali e commerciali.

Completano il perimetro del Gruppo altre società estere, attive principalmente nella distribuzione internazionale dei prodotti a marchio Aermec. Tali entità operano in logica intercompany, acquistando da Aermec S.p.A. per la vendita nei mercati di riferimento.

SOCIETÀ	PARTECIPAZIONE DIRETTA	ATTIVITÀ	UBICAZIONE
Aermec S.p.A.	99%	Produzione e trading	Italia
Sierra S.p.A.	99%	Produzione e trading	Italia
Aermec UK LTd	99%	Trading e servizi	UK
Aermec Sas	99,99%	Trading e servizi	Francia
Aermec Deutschland GmbH	100%	Trading	Germania
Aermec Polska Sp. z o.o.	87,60%	Trading e servizi	Polonia
Aermec South America Spa	70%	Trading e servizi	Cile
Aermec Middle East*	100%	Servizi	Emirati Arabi Uniti
Airlan S.A.**	95%	Trading	Spagna
Airlan Industrial S.A.**	54%	Produzione	Spagna
Airlan Perù S.A.C.**	99% ***	Trading	Perù

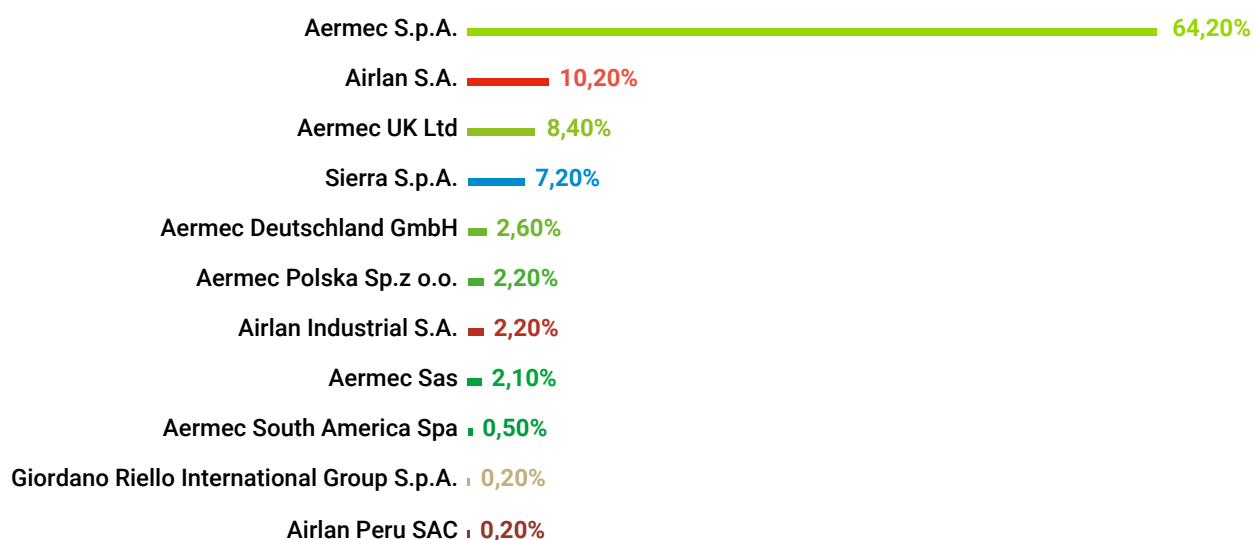
* Aermec Middle East Trading LLC è controllata al 100% da Aermec Deutschland GmbH, a sua volta controllata al 100% da Giordano Riello International Group S.p.A.

** Nuova acquisizione a fine 2024.

*** Airlan Peru S.A.C. è controllata al 99% da Airlan S.A. e all'1% da Airlan Industrial S.A.

Aermec Russia O.o.o. non è inclusa nella rendicontazione in quanto le sue operazioni sono state sospese a causa del conflitto russo-ucraino.

Suddivisione fatturato per società



Catena del valore

Il modello operativo di Giordano Riello International Group si fonda su una **filiera produttiva integrata e strutturata**, che rappresenta il nucleo del business del Gruppo. Le attività si sviluppano lungo una catena del valore consolidata, in cui ogni fase - dall'approvvigionamento delle materie prime fino alla distribuzione - è presidiata con attenzione strategica, tecnica e qualitativa.

A monte – fornitura e approvvigionamento

Le attività a monte comprendono l'**acquisto delle principali materie prime e componenti industriali** - come rame, alluminio, acciaio, ottone, leghe di brasatura, materiali plastici e gas refrigeranti - fondamentali per la realizzazione dei prodotti del Gruppo. I fornitori sono selezionati secondo criteri di qualità, continuità e conformità normativa, con prevalenza di operatori localizzati in Europa ed in particolare nel territorio nazionale.

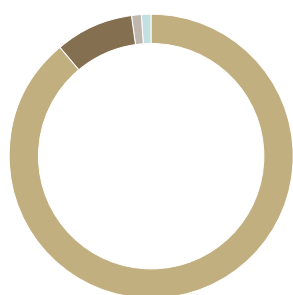
Alcune fasi di lavorazione iniziale, come assemblaggio e stampaggio, sono affidate a partner specializzati, scelti in base alla loro competenza tecnica e affidabilità.

Rientrano in questa fase anche le attività di produzione o acquisto degli imballaggi, funzionali alla protezione e al confezionamento dei prodotti finiti.

I dati 2024 confermano una strategia orientata alla prossimità, alla riduzione dell'impatto logistico e al consolidamento di relazioni di lungo periodo con partner locali¹. Il primo grafico rappresenta la **distribuzione numerica dei fornitori**: l'**89%** dei fornitori è **localizzato in Italia**, a cui si aggiunge un **9%** di fornitori situati nel resto d'**Europa**, mentre le forniture provenienti da **Asia, America, Africa e Oceania** rappresentano complessivamente circa il **2%**.

Il secondo grafico evidenzia la **ripartizione dei costi di acquisto** per area geografica: il 77,7% è riferibile a fornitori italiani, il 13,8% a fornitori europei e il restante 8,5% a fornitori extraeuropei, principalmente asiatici. Quest'ultima quota, pur marginale in termini numerici, risulta più rilevante dal punto di vista economico, indicando una concentrazione di acquisti strategici presso un numero limitato di partner ad alta specializzazione.

Suddivisione fornitori per area geografica



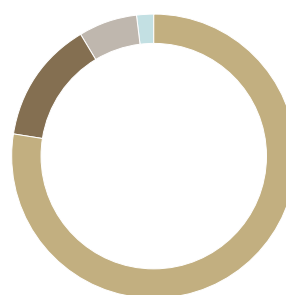
89% Italia

1% America

9% Europa (esclusa Italia)

1% Asia, Africa e Oceania

Suddivisione costi acquisti



77,7% Italia

6,8% Asia, Africa e Oceania

13,8% Europa (esclusa Italia)

1,7% America

¹ I dati fanno riferimento ad Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A. Di Aermec S.p.A. sono stati considerati i fornitori con fatturato di acquisto maggiore di € 5.000.

Operazioni proprie e processi aziendali

Le attività core del Gruppo si concentrano nelle **operazioni proprie**, gestite internamente negli stabilimenti produttivi localizzati in Italia, principalmente attraverso le società Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A. e in Spagna con Airlan Industrial S.A. Questa fase costituisce il fulcro industriale e tecnico della value chain del Gruppo.

Le operazioni includono la gestione degli acquisti e il controllo in ingresso dei materiali, seguiti dallo stoccaggio e dalla movimentazione interna dei semilavorati e dei componenti. L'area **Ricerca & Sviluppo (R&D)**, interna alle aziende, svolge un ruolo centrale nello sviluppo di soluzioni innovative, efficienti dal punto di vista energetico e conformi ai requisiti di eco-design.

I **processi produttivi** comprendono una pluralità di lavorazioni e trasformazioni meccaniche

complesse: tra queste, la lavorazione di lamiere e tubi, la tranciatura, la piegatura, la saldatura, la brasatura, il montaggio dei componenti, la verniciatura e le attività di collaudo finale. Il controllo qualità accompagna ogni fase del processo e si concentra sulla verifica della conformità dei prodotti finiti agli standard aziendali, normativi e prestazionali.

Completano questa fase la gestione del magazzino, la preparazione e l'imballaggio dei prodotti e la pianificazione logistica outbound.

È prevista anche una formazione tecnica dedicata all'**assistenza post-vendita**, rivolta a installatori e progettisti, al fine di assicurare continuità operativa e corretta installazione dei sistemi.

Per ulteriori dettagli sulle operazioni proprie si rimanda alle sezioni Informazioni ambientali, sociali e di governance del presente documento.

Il grafico "Ricavi per prodotto venduto"² rappresenta la distribuzione dei ricavi generati dalle vendite di prodotti del Gruppo Giordano Riello International Group nel corso del 2024, con riferimento alle principali categorie commercializzate dalle società produttive italiane.

La composizione del portafoglio evidenzia una forte concentrazione in alcune famiglie strategiche. In particolare, le **pompe di calore** e i **chiller aria-acqua** costituiscono la prima fonte di ricavo del Gruppo, rappresentando il **36,35% del totale**. Seguono i **ventilconvettori**, che generano il **16,65%** dei ricavi, e gli **scambiatori di calore** con un'incidenza del **7,98%**.

Altre categorie che mostrano una quota significativa includono:

- ★ Chiller aria-acqua freecooling: 6,59%;
- ★ Unità multifunzione e chiller acqua-acqua: 5,29% e 5,09% rispettivamente;
- ★ Sistemi di trattamento aria: 4,53%;
- ★ Condizionatori d'ambiente e ricambi: 4,21% e 4,30% rispettivamente.

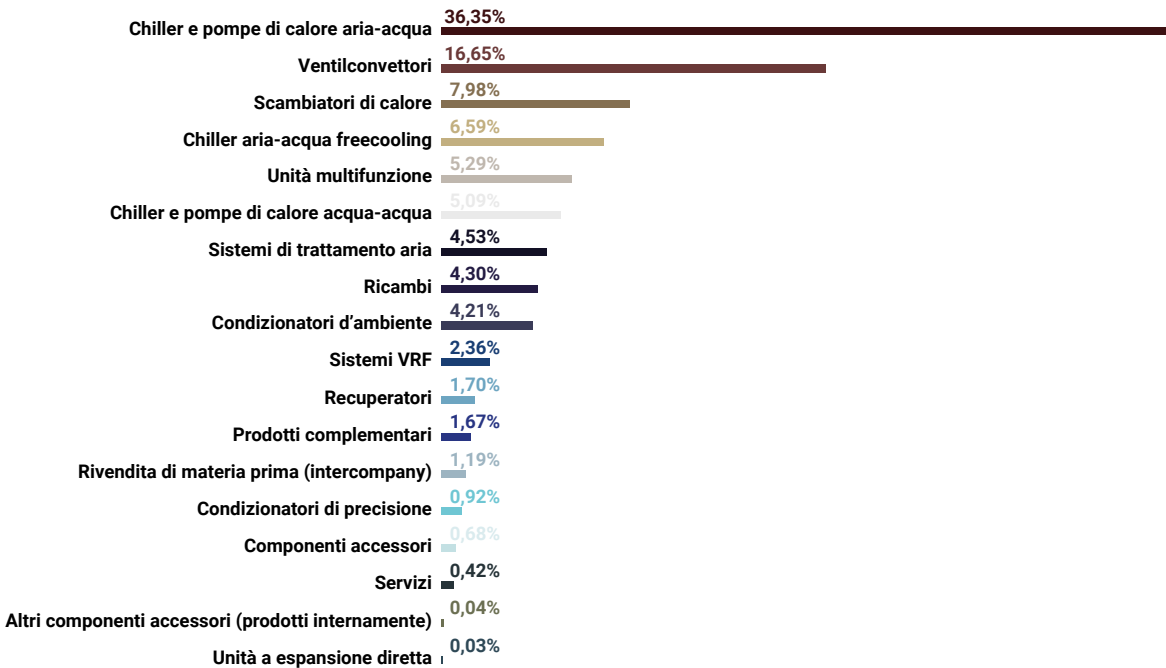
Le restanti categorie di prodotto, tra cui sistemi VRF, recuperatori, condizionatori di precisione, componenti accessori e prodotti complementari, presentano incidenze comprese tra l'1% e il 2%, mentre i servizi, le unità a espansione diretta e la rivendita di materia prima coprono porzioni residuali del fatturato.

Il secondo grafico mostra la suddivisione dei ricavi per prodotto nella regione iberoamericana, relativa all'acquisizione più recente del Gruppo.

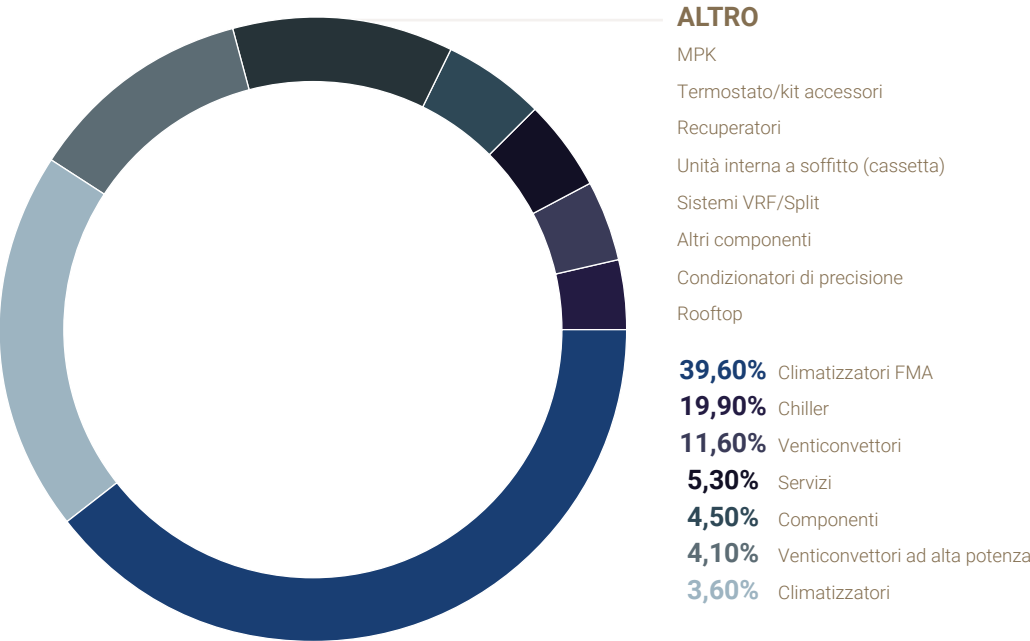
Il contributo più rilevante proviene dai **climatizzatori FMA**, che rappresentano circa il **40%** dei ricavi totali, seguiti dai **chiller (19,9%)** e dai **ventilconvettori (1%)**. Queste tre categorie costituiscono complessivamente oltre il 70% del fatturato dell'area.

² I dati sono consolidati a livello di Gruppo, ad eccezione di Aermec Íbero América e Aermec Deutschland GmbH, per le quali non sono disponibili i dati per il 2024.

Ricavi per prodotto venduto



Ricavi per prodotto venduto - Ibero America



A valle – vendita e distribuzione

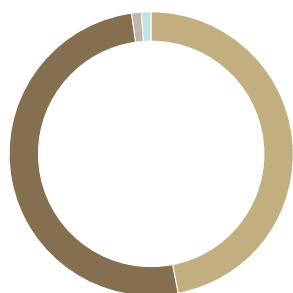
La fase a valle della catena del valore include le attività di **distribuzione, installazione e assistenza post-vendita**. I prodotti del Gruppo vengono commercializzati principalmente attraverso **canali B2B**: vendite dirette, agenzie, distributori e filiali estere. I canali sono diversificati per area geografica e segmento di mercato, assicurando una copertura commerciale capillare in Europa e all'estero.

La logistica è strutturata per adattarsi alla tipologia di prodotto e alle esigenze dei mercati di riferimento, con soluzioni personalizzate per la consegna al cliente finale, al grossista o all'installatore. Una volta installati, i sistemi possono essere gestiti e monitorati tramite tecnologie digitali e servizi tecnici avanzati. L'assistenza post-vendita è garantita da una rete di centri di assistenza tecnica (SAT) sul territorio italiano e da partner distributivi nei principali mercati internazionali. Questa rete assicura interventi tecnici, manutenzione, aggiornamenti e sostituzioni, contribuendo a garantire performance continue, sicurezza e soddisfazione del cliente.

Il Gruppo si occupa inoltre della gestione e dello smaltimento dei rifiuti generati durante i processi produttivi, promuovendo il riciclo, il recupero e la riduzione degli scarti secondo un approccio di economia circolare.

I grafici riportati di seguito offrono una panoramica sulla **distribuzione geografica della clientela del Gruppo**, sia in termini di numerosità sia di incidenza sul fatturato consolidato. Il **47%** dei clienti opera in **Italia**, mentre il **51%** è distribuito nel resto d'**Europa**. La quota restante (**2%**) si concentra in **Asia (1%)**, **America (1%)**, **Africa (0,4%)** e **Oceania (0,04%)**. In termini economici, la quota europea extra-Italia rappresenta il 48% del fatturato, seguita dall'Italia con il 38%. Le altre aree incidono di più rispetto alla loro numerosità: America 9%, Asia 3%, Africa 2% e Oceania 0,1%. L'analisi comparata evidenzia la forte vocazione internazionale del Gruppo, con una clientela diversificata e una quota significativa di fatturato generata fuori dai confini nazionali.

Suddivisione clienti per area geografica



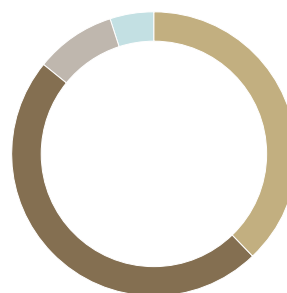
47% Italia

1% America

51% Europa (esclusa Italia)

1% Asia, Africa e Oceania

Suddivisione clienti per fatturato



38% Italia

9% Asia, Africa e Oceania

48% Europa (esclusa Italia)

5% America

SBM-2 – Interessi e opinioni dei portatori di interessi

Il coinvolgimento degli stakeholder è un elemento centrale dell'approccio alla sostenibilità adottato da Giordano Riello International Group. Comprendere le aspettative degli interlocutori rilevanti consente all'organizzazione di orientare le decisioni strategiche in modo più consapevole, responsabile e coerente con i propri obiettivi di lungo termine.

Nel 2024 il Gruppo ha avviato un percorso strutturato di **identificazione e analisi dei portatori di interesse**, finalizzato a:

- ★ **mappare gli stakeholder** rilevanti in base alla natura delle relazioni;
- ★ valutarne il **livello di influenza** sull'organizzazione;
- ★ comprendere il **grado di attenzione** verso i temi ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'attività ha coinvolto stakeholder interni ed esterni lungo l'intera catena del valore. La sintesi dei soggetti mappati, delle modalità di coinvolgimento e principali strumenti di dialogo è riportata nella tabella seguente.



STAKEHOLDER	DESCRIZIONE	STRUMENTI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	COINVOLTI NELLO STAKEHOLDER ENGAGEMENT
Proprietà e Consiglio di Amministrazione	La proprietà mantiene una gestione familiare attraverso tre generazioni. Persegue una crescita sostenibile nel lungo periodo, coniugando tradizione e innovazione, e punta a preservare l'identità italiana, il Made in Italy e l'indipendenza aziendale. L'approccio strategico valorizza il territorio, i collaboratori e una crescita internazionale graduale, riconoscendo la necessità di un piano strategico integrato che includa anche obiettivi ESG.	• Riunioni periodiche dell'Assemblea dei Soci. • Report finanziari e operativi condivisi. • Coinvolgimento attivo e operativo dei membri della proprietà nelle funzioni aziendali. • Relazione diretta e costante tra proprietà e management.	✓
Management	Il management garantisce l'efficienza operativa e l'attuazione delle strategie aziendali, orientando il gruppo verso obiettivi di crescita sostenibile, innovazione e competitività. Promuove investimenti pluriennali in sostenibilità, sicurezza sul lavoro e infrastrutture, mantenendo una produzione prevalentemente italiana. È responsabile della gestione delle risorse umane, del supporto alla continuità occupazionale e dello sviluppo di una cultura aziendale solida, trasparente e orientata alla qualità.	• Riunioni e confronti individuali con la proprietà, senza filtri. • Partecipazione a incontri strategici e operativi. • Incontri annuali per obiettivi e budget con team interfunzionali. • Accesso a premi incentivanti legati a performance e risultati.	✓
Dipendenti	L'azienda si impegna a offrire un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e stimolante, promuovendo formazione continua, stabilità contrattuale e valorizzazione del merito. Il benessere dei dipendenti è supportato da servizi aziendali diffusi, da forme di welfare e dalla possibilità di conciliare lavoro e vita privata attraverso orari flessibili o smart working in casi specifici. La crescita interna è favorita rispetto alle assunzioni esterne, con attenzione alla fidelizzazione delle risorse nel lungo periodo.	• "Premio Idea" per il dialogo diretto con manager e proprietà. • Riunioni informative, diritto all'assemblea aziendale. • Contratto integrativo aziendale con benefit aggiuntivi. • Incontri periodici con RSU e con i sindacati provinciali. • Politiche di promozione interna prima di nuove assunzioni. • Presenza di mense aziendali interne. • Presenza di un presidio sanitario con infermieri interni.	✓

STAKEHOLDER	DESCRIZIONE	STRUMENTI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	COINVOLTI NELLO STAKEHOLDER ENGAGEMENT
Fornitori di servizi	La collaborazione con i fornitori di servizi si basa su rapporti trasparenti e duraturi, regolati da condizioni chiare e da una comunicazione efficace. Viene data priorità a fornitori affidabili dal punto di vista finanziario e operativo, nel rispetto di principi etici e normativi condivisi lungo tutta la catena di fornitura.	• Comunicazione costante anche in caso di criticità. • Codice di condotta sottoscritto da tutti i fornitori.	
Fornitori di materiali e materie prime	L'approvvigionamento privilegia fornitori primari di riferimento e, ove possibile, la prossimità logistica. Le relazioni sono gestite con continuità, attraverso valutazioni tecniche e qualitative regolari, audit mirati e un coinvolgimento diretto nei progetti di sviluppo, promuovendo innovazione e affidabilità lungo la filiera.	• Audit in presenza e confronto su non conformità. • Comunicazione continuativa in caso di criticità. • Coinvolgimento nelle fasi di progettazione. • Codice di condotta fornitori sottoscritto. • Incontri diretti con i fornitori strategici in caso di criticità o sviluppo.	
Canali distributivi	I canali distributivi si basano su collaborazioni stabili e su una fornitura continua di prodotti affidabili.	• Formazione tecnica sul prodotto. • Incontri periodici per aggiornamenti e obiettivi. • Supporto tecnico e marketing condiviso. • Presenza di un referente tecnico-commerciale dedicato.	✓
Agenti di vendita*	Gli agenti di vendita operano esclusivamente sul mercato nazionale con contratti in esclusiva, garantendo l'assenza di concorrenza diretta. Sono supportati attraverso formazione tecnica e commerciale, strumenti promozionali aggiornati e un rapporto fiduciario orientato alla crescita condivisa. L'azienda riconosce provvigioni competitive, sostenendo anche le agenzie più giovani attraverso anticipi e pagamenti puntuali.	• Formazione e aggiornamento su prodotti e strategie. • Incontri annuali con la direzione per obiettivi e risultati. • Supporto continuo e strumenti digitali di vendita.	
Servizi di assistenza tecnica*	I centri di assistenza tecnica rivestono un ruolo essenziale nel garantire qualità nel servizio post-vendita e nella rappresentazione del marchio. Sono supportati con formazione tecnica strutturata, strumenti informativi aggiornati e relazioni dirette con il team aziendale.	• Corsi di formazione tecnica iniziale (7-8 mesi). • Supporto continuativo, incontri sul territorio. • Accesso a documentazione aggiornata e supporti tecnici.	✓

STAKEHOLDER	DESCRIZIONE	STRUMENTI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	COINVOLTI NELLO STAKEHOLDER ENGAGEMENT
Clienti	I clienti, siano essi installatori, distributori o aziende B2B, si aspettano prodotti affidabili, efficienti e sostenibili, con un buon rapporto qualità-prezzo. L'azienda offre supporto tecnico e commerciale costante, puntualità nelle consegne e disponibilità a collaborare allo sviluppo di soluzioni personalizzate. I rapporti si fondano su trasparenza, continuità e condivisione di obiettivi, con investimenti strutturali volti a rafforzare la partnership nel lungo periodo.	• Assistenza tecnica pre e post-vendita. • Supporto allo sviluppo prodotto. • Visite in sede, eventi fieristici e supporti digitali. • Comunicazione trasparente e strumenti di selezione tecnica.	✓
Committenti*	I committenti svolgono un ruolo strategico nella selezione e prescrizione dei prodotti Aermec all'interno di capitolati tecnici. L'azienda supporta questi interlocutori attraverso consulenza tecnica specializzata, formazione dedicata e strumenti digitali per la selezione dei prodotti, rafforzando così la propria presenza nei progetti di impianti complessi.	• Formazione tecnica specialistica. • Software per selezione prodotto. • Incontri tecnici e supporto progettuale dedicato.	✓
Consumatore finale	Pur non essendo interlocutori diretti, i consumatori finali influenzano le scelte di prodotto grazie alla crescente attenzione a comfort, risparmio energetico e sostenibilità ambientale. L'azienda risponde con soluzioni durevoli, certificate e ad alta efficienza, valorizzando anche il servizio post-vendita e l'affidabilità del marchio attraverso una rete capillare di assistenza tecnica.	• Comunicazione tramite agenti/installatori. • Supporto tecnico in post-vendita e assistenza. • Eventi fieristici e pubblicazioni su riviste tecniche. • Uso di app e strumenti digitali per controllo remoto.	
Istituzioni finanziarie	I rapporti con le istituzioni finanziarie si fondano su trasparenza, solidità patrimoniale e puntualità nei pagamenti. La gestione economica è prudente e orientata al reinvestimento degli utili, con bilanci certificati e una posizione finanziaria attiva che consente di mantenere elevati standard di affidabilità.	• Bilancio certificato e pubblicato annualmente. • Incontri periodici con le istituzioni partner. • Trasparenza e aggiornamenti sulle performance aziendali.	

* Stakeholder rilevanti solo per Aermec S.p.A.

STAKEHOLDER	DESCRIZIONE	STRUMENTI E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	COINVOLTI NELLO STAKEHOLDER ENGAGEMENT
Comunità locale	L'azienda contribuisce allo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso l'occupazione stabile, la collaborazione con istituti formativi locali e il sostegno a iniziative civiche e ambientali. Si impegna inoltre a mantenere la produzione nel territorio di origine, promuovendo relazioni durature con stakeholder locali.	• Eventi pubblici e visite aziendali (es. festa di fine anno). • Partecipazione a Career Day e attività con scuole. • Incontri con autorità locali e Protezione Civile. • Iniziative sociali e ambientali a livello territoriale.	
Media e opinione pubblica	La comunicazione con i media si concentra prevalentemente su riviste tecniche di settore, mentre i canali tradizionali sono attivati per progetti specifici. L'azienda adotta uno stile trasparente e orientato alla divulgazione di soluzioni innovative, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e alla personalizzazione del prodotto, in linea con le nuove sensibilità del mercato.	• Comunicazione su LinkedIn, sito e riviste tecniche. • Partecipazione a fiere e campagne pubblicitarie. • Pubblicazione di codice etico e attività di responsabilità sociale.	
Governi e autorità di regolamentazione	L'azienda opera nel rispetto delle normative vigenti in materia fiscale, ambientale, lavorativa e di sicurezza. Si impegna a mantenere elevati standard di compliance, sviluppando progetti in linea con i nuovi obblighi normativi.	• Audit periodici su sicurezza e conformità. • Progetti di gruppo su ESG, privacy, cybersecurity e whistleblowing. • Inserimento di figure esperte (es. RSPP) per rafforzare la governance. • Supporto da consulenti esterni per normative complesse.	
Rappresentanti dei lavoratori	Il dialogo con i rappresentanti dei lavoratori è costante e orientato alla collaborazione, con l'obiettivo di intercettare bisogni e tutelare il benessere delle persone. L'azienda promuove condizioni di lavoro eque e sicure, valorizza i talenti interni e favorisce un clima professionale e rispettoso, riconoscendo il ruolo centrale delle persone nella crescita sostenibile.	• Incontri periodici tra direzione e RSU (circa due volte al mese). • Incontri annuali con le segreterie sindacali provinciali. • Coinvolgimento nelle decisioni organizzative rilevanti, soprattutto prima dell'inserimento di nuove figure professionali. • Redazione e condivisione del rapporto sulle pari opportunità.	

A seguito della mappatura, il Gruppo ha attivato un'indagine di **stakeholder engagement** tramite questionario strutturato, con l'obiettivo di raccogliere opinioni, percezioni e priorità sui temi ESG. Il questionario si articolava in:

- ★ una **sezione obbligatoria**, comune a tutte le categorie, volta a rilevare familiarità con la sostenibilità, percezione dell'impegno del Gruppo e temi prioritari;
- ★ una **sezione facoltativa**, personalizzata per tipologia di interlocutore, con domande di approfondimento.

Per stakeholder strategici (es. clienti e fornitori), il questionario includeva anche quesiti relativi alla due diligence. Le evidenze emerse sono state integrate nelle sezioni tematiche del Report:

- ★ **ESRS G1 – Condotta delle imprese;**
- ★ **ESRS S1 – Forza lavoro propria;**
- ★ **ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali;**
- ★ **ESRS E1 – Cambiamento climatico.**

I risultati hanno contribuito alla definizione dell'analisi di doppia rilevanza e costituiscono una base per rafforzare il dialogo con gli stakeholder, integrare le loro aspettative nei processi decisionali e individuare le aree strategiche su cui concentrare

I risultati

Consapevolezza e percezione

Il 58% degli stakeholder coinvolti si è dichiarato familiare con i temi della sostenibilità, mentre il 37% ha mostrato una conoscenza parziale. Solo una minima parte, pari al 5%, ha affermato di non essere informata. La percezione dell'impegno del Gruppo in ambito sostenibilità ha ottenuto un punteggio medio di **4,75 su 6**, indicando una valutazione tendenzialmente positiva.

Valutazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Tra i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), quelli considerati più rilevanti dagli stakeholder sono:

In aggiunta, alcuni stakeholder hanno segnalato ulteriori SDGs da considerare nel percorso di sostenibilità:

SDG 13 - Azione per il clima: 5,50/6

SDG 1 - Sconfiggere la povertà

SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica: 5,40/6

SDG 4 - Istruzione di qualità

SDG 7 - Energia pulita e accessibile: 5,30/6

SDG 5 - Parità di genere

SDG 9 - Industria, innovazione e infrastrutture: 5,19/6

SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze

SDG 12 - Consumo e produzione responsabili: 5,17/6

SDG 15 - Vita sulla terra

SDG 11 - Città e comunità sostenibili: 4,97/6

Temi ad alto impatto percepito (rilevanza d'impatto)

I seguenti temi hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a **4,5 su 6** e sono quindi considerati prioritari in termini di impatto verso l'esterno:

Salute e sicurezza sul lavoro - 5,7

Formazione e sviluppo delle competenze - 5,3

Etica aziendale - 5,3

Tutela dei diritti umani (es. lavoro minorile, forzato) - 5,2

Energia - 5,0

Stabilità lavorativa - 5,0

Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro - 5,0

Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento - 4,9

Condizioni lavorative dei lavoratori della catena del valore - 4,7

Retribuzioni e salario minimo - 4,7

Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore - 4,7

Impatto sulle comunità interessate - 4,7

Inquinamento dell'aria, acqua e suolo - 4,7

Equilibrio tra vita professionale e vita privata - 4,6

Dialogo sociale, libertà di associazione, contrattazione collettiva - 4,6

Occupazione e inclusione delle persone con disabilità - 4,6

Impatti legati ai consumatori e/o utilizzatori finali - 4,5

Temi rilevanti dal punto di vista finanziario

Anche dal punto di vista finanziario, con soglia di rilevanza fissata a **4,5 su 6**, sono emersi diversi temi prioritari, che riflettono potenziali rischi e opportunità per l'Azienda:

Salute e sicurezza sul lavoro

Formazione e sviluppo delle competenze

Energia

Etica aziendale

Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento

Adattamento e mitigazione ai cambiamenti climatici

Stabilità lavorativa

Retribuzioni e salario minimo

Condizioni lavorative dei lavoratori della catena del valore

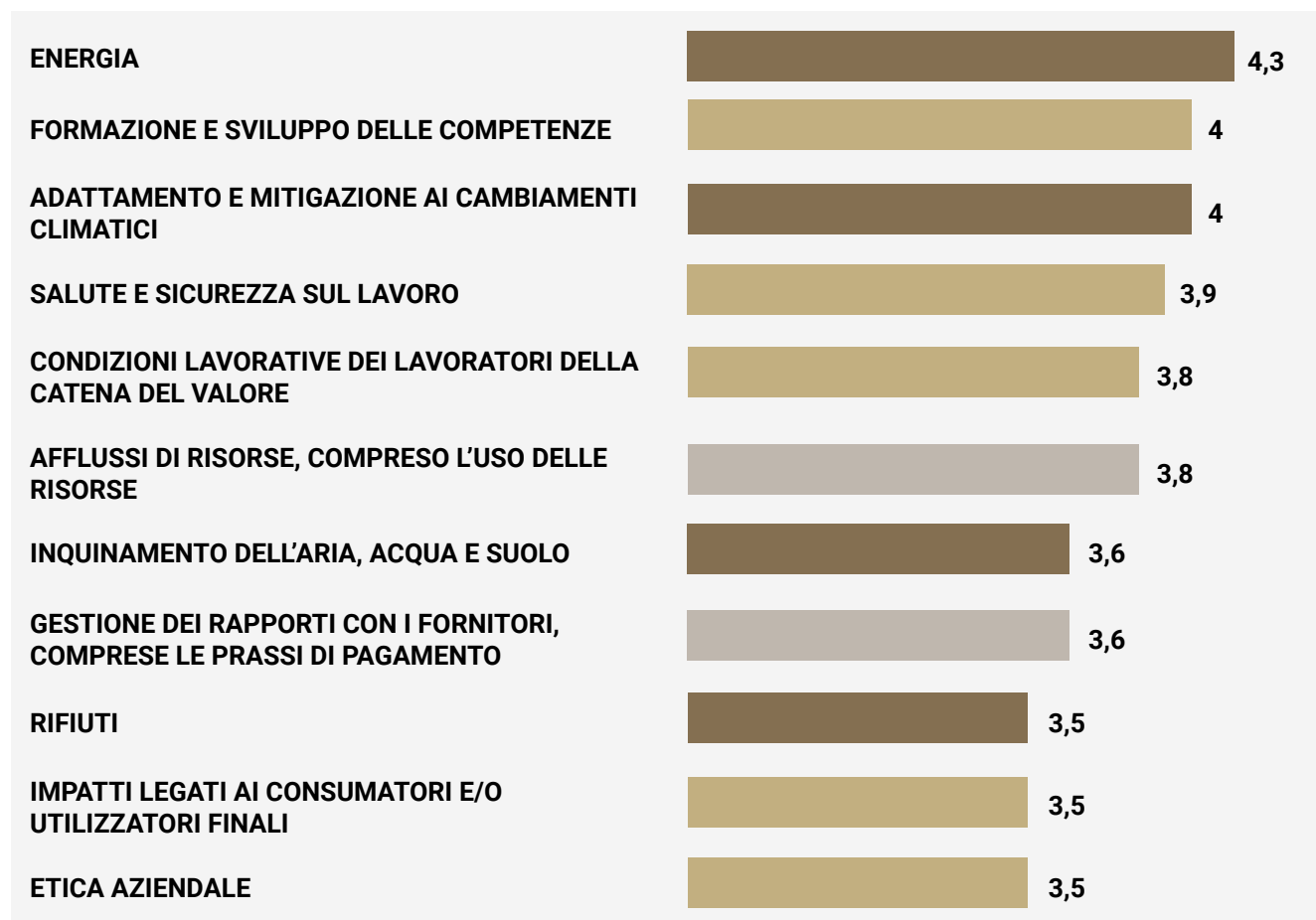
Tutela dei diritti umani (es. lavoro minorile, forzato)

Il principio della doppia rilevanza – introdotto dalla CSRD – integra due prospettive:

Impatto dell'azienda sull'ambiente e la società

Impatto dei fattori ESG sulle performance dell'azienda stessa.

I temi che superano la soglia di 3,5 su 6 in entrambi i profili (impatto esterno e rilevanza finanziaria) sono considerati prioritari secondo questa logica integrata:



In base alla rilevanza emersa, sono stati selezionati gli standard ESRS che verranno trattati in questo documento. Il dettaglio degli ESRS rilevanti è riportato nella sezione seguente: ESRS 2 SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale.

SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello Aziendale

Nel 2024 Giordano Riello International Group ha realizzato, per la prima volta, un'**analisi strutturata di doppia rilevanza (Double Materiality Assessment – DMA)**, con l'obiettivo di individuare in modo sistematico i temi ambientali, sociali e di governance (ESG) rilevanti per l'organizzazione e per i suoi stakeholder. Questo processo ha rappresentato una fase preparatoria fondamentale per la redazione del primo Report di Sostenibilità, permettendo di tracciare una mappa degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO) maggiormente significativi, in coerenza con i requisiti previsti dagli standard europei ESRS. L'esercizio ha evidenziato la rilevanza di **otto dei dieci standard tematici previsti dagli ESRS**. Alcuni sottotemi e sotto-sottotemi, definiti nei Requisiti Applicativi 16

(RA 16), sono stati esclusi dalla valutazione in quanto ritenuti non pertinenti rispetto al profilo aziendale o per l'indisponibilità di dati affidabili e aggiornati. Gli impatti considerati riguardano sia le attività direttamente gestite dal Gruppo sia quelle che si sviluppano lungo la catena del valore. In alcuni casi l'organizzazione esercita un controllo diretto; in altri, l'influenza si realizza attraverso rapporti con soggetti esterni, come fornitori o clienti. La selezione degli standard tematici ESRS da trattare nel presente Report si basa sui risultati di questa analisi, e trova un riscontro dettagliato nella sezione IRO-1. In sintesi, sono stati considerati rilevanti i seguenti standard e sottotemi:

ESRS DI RIFERIMENTO	SOTTOTEMI
E1 – Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici Mitigazione dei cambiamenti climatici Energia
E2 – Inquinamento	Inquinamento dell'aria Inquinamento dell'acqua Inquinamento del suolo Inquinamento di organismi viventi e risorse alimentari Sostanze preoccupanti Sostanze estremamente preoccupanti Microplastiche
E3 – Acqua e risorse marine	Consumo idrico Prelievi idrici Scarichi di acque
E5 – Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi Rifiuti

ESRS DI RIFERIMENTO	SOTTOTEMI
S1 – Forza lavoro propria	Occupazione sicura della forza lavoro propria Orario di lavoro della forza lavoro propria Salari adeguati della forza lavoro propria Dialogo sociale della forza lavoro propria Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi Equilibrio tra vita professionale e vita privata Salute e sicurezza Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore Formazione e sviluppo delle competenze Occupazione e inclusione delle persone con disabilità Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro Diversità della forza lavoro propria Riservatezza
S3 – Comunità interessate	Impatti legati al territorio Impatti legati alla sicurezza delle comunità Diritti culturali delle comunità
S4 – Consumatori e utilizzatori finali	Riservatezza dei consumatori Libertà di espressione Accesso a informazioni (di qualità) Salute e sicurezza dei consumatori Sicurezza della persona Protezione dei bambini Pratiche commerciali responsabili
G1 – Condotta delle imprese	Cultura d'impresa Protezione degli informatori Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento Prevenzione e individuazione compresa la formazione Incidenti relativi a corruzione

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

L'attività di analisi di doppia rilevanza è stata sviluppata con il **contributo diretto dei rappresentanti della capogruppo**, di Aermec S.p.A. e di Sierra S.p.A., che hanno partecipato attivamente alle fasi di identificazione e valutazione dei temi materiali. Le altre società del Gruppo, operanti a livello internazionale, sono state coinvolte nella raccolta dei dati funzionali alla predisposizione della presente rendicontazione.

L'analisi è stata finalizzata a identificare, da un lato, gli **impatti significativi generati dal Gruppo** sull'ambiente, sulle persone e sulla società nel suo complesso (prospettiva inside-out), e dall'altro, i **rischi e le opportunità** che fattori esterni potrebbero generare sulla capacità dell'organizzazione di creare valore nel medio-lungo periodo (prospettiva outside-in).

L'analisi è stata condotta seguendo queste fasi:

1 Analisi del contesto

In una fase iniziale, è stata svolta un'attenta analisi del contesto operativo e normativo di riferimento, al fine di garantire la coerenza metodologica e la solidità del processo valutativo. L'attività ha incluso:

- ★ L'esame delle principali fonti legislative italiane ed europee in materia di rendicontazione di sostenibilità, tra cui la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e il D.lgs. 125/2024;
- ★ L'analisi comparativa dei report di sostenibilità e delle dichiarazioni non finanziarie pubblicate da competitor e operatori di rilievo a livello nazionale e internazionale;
- ★ La revisione della documentazione interna al Gruppo, tra cui il Codice Etico e le policy aziendali rilevanti in ambito ambientale, sociale e di governance;
- ★ L'integrazione dei contributi emersi nel corso dei lavori del Comitato ESG e delle attività di coinvolgimento degli stakeholder.

2 Individuazione degli impatti

Partendo dalla mappatura di oltre 90 temi, sottotemi e sotto-sottotemi definiti nei Requisiti Applicativi 16 dell'ESRS 1, sono stati identificati gli impatti potenzialmente significativi legati alle attività del Gruppo e alla sua catena del valore, includendo le fasi a monte e a valle.

3 Valutazione qualitativa e quantitativa

A seguito dell'identificazione degli impatti potenzialmente significativi, è stato necessario procedere alla loro valutazione e prioritizzazione. A ciascun impatto è stata attribuita una magnitudo, in linea con quanto previsto dai Requisiti Applicativi degli ESRS. La scala di valutazione è definita attraverso un sistema di punteggio su scala da 1 a 6, e tiene conto di tre dimensioni principali: gravità, probabilità e orizzonte temporale.

La **gravità dell'impatto** è stata determinata considerando:

- ★ la **scala** dell'effetto (entità dell'impatto, positivo o negativo);
- ★ l'**ambito** dell'impatto (numero e tipo di soggetti o risorse coinvolte, incluse persone o ambiente);
- ★ il **carattere irrimediabile**, ovvero la difficoltà nel mitigare, invertire o compensare l'impatto una volta generato.

La **probabilità** misura la possibilità che ciascun impatto si verifichi in relazione al contesto operativo attuale e alle tendenze settoriali. L'**orizzonte temporale** è stato valutato in coerenza con le definizioni di breve, medio e lungo termine fornite dagli ESRS, per stimare il momento atteso di manifestazione dell'impatto. In parallelo, è stata condotta un'analisi della **rilevanza finanziaria**, finalizzata a individuare i principali rischi e opportunità connessi ai fattori ESG.

L'analisi ha considerato l'effetto potenziale di eventi ambientali, sociali o geopolitici sulla solidità e sulla continuità economico-finanziaria del Gruppo. A ciascun tema è stato attribuito un punteggio ponderato in base alla possibile incidenza sul fatturato, integrato da una stima quantitativa della probabilità di accadimento e dell'orizzonte temporale di riferimento.

4 Analisi e convalida dei risultati

I risultati sono stati validati internamente dal Comitato ESG e dalla Direzione aziendale. Il coinvolgimento diretto degli stakeholder ha rappresentato un passaggio chiave per assicurare la solidità dell'analisi. Trattandosi del primo approccio strutturato al tema, il Gruppo ha ritenuto prioritario avviare un coinvolgimento selettivo ma rappresentativo degli stakeholder, includendo: la proprietà, i dipendenti a livello di Gruppo, i servizi di assistenza tecnica e gli agenti (con riferimento ad Aermec S.p.A.), nonché i fornitori ed i clienti B2B di Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A. L'esercizio della doppia rilevanza sarà aggiornato con cadenza annuale, tenendo conto dell'evoluzione normativa e delle dinamiche organizzative.

IRO-2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa

Al presente **link** si riporta il content index e la tabella che illustra gli obblighi di informativa derivati da altre normative dell'UE come elencato nell'Appendice B di ESRS 2 e i requisiti applicativi previsti dagli ESRS rilevanti per il Gruppo. È indicato dove i vari data point possono essere trovati all'interno del Report e identifica quali punti dati sono valutati come "Non rilevanti".

Quadro generale delle politiche (MDR-P)

Nel corso degli anni, il Gruppo ha progressivamente adottato **politiche, procedure e sistemi di gestione** ispirati ai principi di qualità, sicurezza e performance ambientale, supportati da certificazioni riconosciute a livello internazionale. I risultati emersi dall'analisi di materialità completano questo quadro, fornendo una base strutturata per rafforzare la capacità dell'organizzazione di prevenire, mitigare e gestire gli impatti più rilevanti. La responsabilità per il presidio dei temi ESG è affidata a figure interne dedicate, incaricate di monitorare l'attuazione delle misure previste e lo stato di avanzamento degli impegni assunti.

La tabella seguente fornisce una panoramica delle principali politiche e strumenti adottati dal Gruppo, associati ai corrispondenti standard ESRS, agli ambiti aziendali interessati, ai riferimenti normativi internazionali e alla loro disponibilità. Questo repertorio rappresenta la base regolatoria e operativa su cui si fonda l'attuale **sistema di governance** ESG del Gruppo.

DOCUMENTO	ESRS TEMATICO	STRUMENTI RICONOSCIUTI INTERNAZIONALMENTE	AMBITO	DISPONIBILITÀ
Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)	E1, E2, E3, E5	• D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 • Direttiva 2010/75/UE • ISO 14001 • EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009)	Aermec Sierra	Intranet aziendale
Codice etico	G1	• D.Lgs. 231/2001 • Linee guida OCSE • UN Global Compact	Grig Aermec Sierra Aermec Deutschland	Codice etico
Codice di condotta fornitori	G1	• Direttiva (UE) 2014/95 • UN Global Compact • Principi guida ONU su imprese e diritti umani • ISO 20400	Aermec Sierra	Codice condotta Fornitori – Aermec Codice condotta Fornitori – Sierra
Politica qualità ambiente e sicurezza	E1, E2, E3, E5, S1	• D.Lgs. 81/2008 • D.Lgs. 152/2006 • ISO 9001 • ISO 14001 • ISO 45001	Aermec Sierra	Intranet aziendale
Piano operativo ambiente	E1, E2, E5	• D.Lgs. 152/2006 • Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) • Regolamento (CE) n. 1221/2009 (EMAS) • ISO 14001	Aermec	Intranet aziendale
Contratto integrativo aziendale	S1	• CCNL di riferimento • Statuto dei Lavoratori (L. 300/1970) • D.Lgs. 81/2015	Aermec Sierra	Intranet aziendale
Documento di valutazione dei rischi (DVR)	S1	• D.Lgs. 81/2008	Aermec Sierra	Intranet aziendale
Manuale di qualità	G1	• ISO 9001	Aermec Sierra	Intranet aziendale
Politica di qualità	G1	• ISO 9001	Airlan	Intranet aziendale

DOCUMENTO	ESRS TEMATICO	STRUMENTI RICONOSCIUTI INTERNAZIONALMENTE	AMBITO	DISPONIBILITÀ
EPD	E1, E5	• ISO 14025 • EN 15804	Aermec	Intranet aziendale
F-GAS	E1, E2, E5	• Regolamento (UE) n. 517/2014	Aermec	Intranet aziendale
Autorizzazione Unica Ambientale	E2, E3, E5	• D.P.R. 59/2013 • D.Lgs. 152/2006	Aermec Sierra	Intranet aziendale
Rating di legalità	G1	• Delibera AGCM n. 24075/2012 • Codice Antimafia (D.Lgs. 159/2011)	Aermec	Intranet aziendale
Privacy policy	G1	• Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) • D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy)	Grig Aermec Sierra	Privacy policy
Procedura di segnalazione (whistleblowing) e canale correlato	S1, G1	• D.Lgs. 24/2023 • Direttiva (UE) 2019/1937	Grig Aermec Sierra	Whistleblowing
Politica di risorse umane	S1	• D.Lgs. 81/2015 • Linee guida OCSE su pratiche di lavoro	Aermec Deutschland Airlan	Intranet aziendale
Politica di salute e sicurezza	S1	• D.Lgs. 81/2008 • ISO 45001	Aermec Deutschland Airlan	Intranet aziendale
Politica di formazione e sviluppo	S1	• Accordo Stato-Regioni 2011 • ISO 10015	Aermec Deutschland Airlan	Intranet aziendale
Politica di flessibilità sul lavoro	S1	• D.Lgs. 81/2015 (Jobs Act) • L. 81/2017 (lavoro agile)	Aermec Sas (Francia) Airlan (orari e conciliazione vita-lavoro)	Intranet aziendale
Politica contro le molestie sul luogo di lavoro	S1	• Direttiva 2006/54/CE • Convenzione OIL n. 190	Aermec Sas (Francia) Airlan	Intranet aziendale
Coinvolgimento e benessere sul lavoro	S1	• Linee guida ISO 10018	Aermec Sas (Francia)	Intranet aziendale
Responsabilità sociale sul luogo di lavoro	S1	• SA8000 • UN Global Compact • ISO 26000	Aermec Sas (Francia)	Intranet aziendale
Politica di Diversità, Equità e Inclusione	S1	• Direttiva (UE) 2000/78 • Strategia UE per la parità 2020-2025 • ISO 30415	Airlan	Intranet aziendale
Politica contro il Lavoro Minorile e Forzato	S1	• Convenzioni OIL n. 138 e 182 • UN Guiding Principles on Business and Human Rights	Airlan	Intranet aziendale

DOCUMENTO	ESRS TEMATICO	STRUMENTI RICONOSCIUTI INTERNAZIONALMENTE	AMBITO	DISPONIBILITÀ
ISO 9001	G1	• Norma UNI EN ISO 9001	Aermec Sierra Airlan	Sito aziendale – Aermec Sito aziendale – Sierra Sito aziendale – Airlan
ISO 14001	E1, E2, E3, E5	• Norma UNI EN ISO 14001	Aermec	Sito aziendale – Aermec
EUROVENT	E1	• Direttiva 2009/125/CE • Regolamento (UE) 2016/2281 • Regolamento F-GAS (UE) 517/2014	Aermec Airlan	Sito aziendale – Aermec
PED (Pressure Equipment Directive)	G1	• Direttiva 2014/68/UE	Aermec Sierra	Sito aziendale – Aermec Sito aziendale – Sierra
AHRI	E1	• ISO 65/17065	Aermec Airlan	Sito aziendale – Aermec
Condizioni generali di acquisto	G1	• Norma UNI EN ISO 9001 • Codici CER (UE) – Decisione 2000/532/CE • Codice Civile Italiano (art. 1341-1342)	Aermec Sierra	Intranet aziendale
Condizioni generali di vendita	G1, S4	• Norma UNI EN ISO 9001 • Codice civile • Direttiva 2011/83/UE sui diritti dei consumatori • Regolamento (UE) n. 2019/1020 sulla vigilanza del mercato	Aermec Sierra	Intranet aziendale

GOVERNANCE

In questa sezione

Condotta delle imprese – ESRS G1

Governance

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Obiettivi e metriche



Condotta delle imprese

In un contesto caratterizzato da crescente instabilità geopolitica, evoluzione normativa e aspettative sociali in continuo cambiamento, il comportamento etico delle imprese rappresenta un fattore centrale per la solidità reputazionale, la competitività e la capacità di attrarre e trattenere capitale umano e finanziario.

La condotta aziendale non può più essere intesa come mero esercizio di conformità normativa, ma deve essere integrata nelle strategie di lungo periodo e nella cultura organizzativa.

Secondo il Global Risks Report 2024 del World Economic Forum³, la fiducia degli stakeholder si consolida in presenza di leadership etica e governance trasparente. Coerentemente, il Business Integrity Portal dell'UNODC⁴ evidenzia il ruolo dell'integrità aziendale nella resilienza organizzativa e nella prevenzione della corruzione, attraverso strumenti quali codici di condotta, sistemi di whistleblowing e formazione continua.

In linea con questo approccio, Giordano Riello International Group ha consolidato un sistema di presidi organizzativi e documentali finalizzati a promuovere una condotta imprenditoriale coerente con i principi etici, la gestione dei rischi e le attività operative quotidiane. Tra gli strumenti adottati figurano il Codice Etico, il Codice di Condotta per i Fornitori e i canali interni di segnalazione, con la consapevolezza che l'integrità non si limita al rispetto delle leggi, ma costituisce una leva strategica per la competitività e il miglioramento continuo.

GOVERNANCE

GOV-1 – Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo

La composizione e le responsabilità attribuite agli organi di amministrazione, direzione e controllo sono riportate nel dettaglio nella sezione ESRS 2 GOV-1 – Ruolo degli organi di governo.



³ World Economic Forum (2024), The Global Risks Report 2024 19th Edition INSIGHT REPORT. - Disponibile al link: http://www3.weforum.org/docs/WEF_The_Global_Risks_Report_2024.pdf

⁴ United Nations Office for Drugs and Crime. - Disponibile al link: <https://businessintegrity.unodc.org/>

Politiche, gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri

IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

I processi adottati per identificare e valutare impatti, rischi e opportunità rilevanti sono descritti in modo completo nella sezione ESRS 2 IRO-1, che illustra metodologia, criteri di analisi e responsabilità coinvolte.

IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO			
	DESCRIZIONE	NATURA DELL'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
Cultura d'impresa	Una cultura aziendale che promuove etica, trasparenza e il rispetto delle normative è fondamentale per garantire non solo la buona reputazione dell'azienda, ma anche per prevenire comportamenti scorretti. L'adozione di un Codice Etico rafforza l'impegno dell'azienda nella promozione di una condotta legale e trasparente, riducendo il rischio di comportamenti fraudolenti e illeciti. Questo approccio è cruciale in un settore industriale dove il rispetto delle regole, della sicurezza e delle normative è essenziale per la continuità delle operazioni e per mantenere la fiducia di tutti gli stakeholder, tra cui dipendenti, clienti e fornitori.	 Positivo e negativo	=	
Protezione degli informatori	Informare gli stakeholder della presenza del canale di whistleblowing e del codice etico promuove una cultura di trasparenza e tutela nei confronti di coloro che segnalano eventuali illeciti.	 Positivo e negativo	—	



Effettivo



Potenziale



A monte



Operazioni proprie



A valle

Breve
termineMedio
termineLungo
termine

IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO			
	DESCRIZIONE	NATURA DELL'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le prassi di pagamento	La gestione efficace delle relazioni con i fornitori è fondamentale per assicurare la qualità delle materie prime e per garantire la continuità delle operazioni. Adottare pratiche di pagamento puntuali e stabilire condizioni contrattuali giuste favorisce una collaborazione solida lungo tutta la filiera. Rendere ufficiale un codice di condotta e integrare aspetti ambientali e sociali nella valutazione dei fornitori può aiutare a migliorare la sostenibilità lungo l'intera catena del valore.	 Positivo e negativo	—	 
Prevenzione e individuazione compresa la formazione	La mancata formazione relativa alla corruzione e alle procedure di prevenzione e identificazione può peggiorare la percezione dell'azienda sia da parte dei dipendenti, ma anche lungo la catena del valore. La formazione regolare è essenziale per mantenere elevata la reputazione aziendale.	 Positivo e negativo	=	
Incidenti relativi a corruzione	La mancata gestione degli incidenti legati alla corruzione non solo ha conseguenze legali ed economiche, ma danneggia anche la cultura aziendale, minando la fiducia e la trasparenza aziendale.	 Positivo e negativo	=	

 Effettivo	 Potenziale	 A monte	 Operazioni proprie	 A valle	 Breve termine	 Medio termine	 Lungo termine
--	---	--	---	--	--	--	--

IMPATTO	RILEVANZA FINANZIARIA			
	DESCRIZIONE RISCHIO	NATURA DEL RISCHIO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
Cultura d'impresa	L'azienda è esposta a rischi legati alla sicurezza dei dati sensibili, alla protezione delle informazioni industriali e alla continuità operativa in caso di attacchi informatici. La crescente digitalizzazione dei processi produttivi e logistici aumenta il rischio di violazioni della sicurezza, con potenziali danni economici, interruzioni operative e sanzioni derivanti dal mancato rispetto delle normative GDPR. L'uso di sistemi obsoleti o non adeguatamente protetti potrebbe compromettere la protezione dei dati aziendali e personali, con impatti negativi sulla fiducia di clienti e partner.			



Potenziale



A monte



Operazioni proprie



A valle

Breve
termineMedio
termineLungo
termine

IMPATTO	RILEVANZA FINANZIARIA			
	DESCRIZIONE RISCHIO	NATURA DEL RISCHIO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
	L'acquisizione di nuove aziende e la loro integrazione nel gruppo aziendale possono essere ostacolate da differenze nei valori aziendali, nei modelli organizzativi e nei processi decisionali, creando inefficienze operative, resistenze interne e difficoltà nella gestione del cambiamento. Questo rischio può influire sulla rapidità di integrazione delle sinergie derivanti da fusioni e acquisizioni, compromettendo i benefici attesi in termini di crescita, innovazione e competitività.		—	
Cultura d'impresa	La mancata diffusione di una cultura della sostenibilità all'interno del gruppo aziendale può comportare una gestione disallineata delle priorità ambientali e sociali tra le varie sedi e unità operative. La scarsa formazione e sensibilizzazione del personale sulle best practice di sostenibilità può portare a inefficienze operative, mancato rispetto delle normative locali e rischi reputazionali.		—	
	L'assenza di un sistema di reporting efficace e standardizzato sui temi ESG (ambientali, sociali e di governance) può esporre l'azienda a rischi di non conformità con le nuove direttive europee e internazionali sulla trasparenza e la rendicontazione di sostenibilità. La mancanza di dati affidabili e strutturati potrebbe portare a difficoltà nell'accesso ai mercati finanziari e nella partecipazione a gare d'appalto pubbliche o private che richiedono requisiti ESG specifici.		—	
Prevenzione e individuazione compresa la formazione	Il Gruppo opera in mercati globali caratterizzati da diverse normative in materia di trasparenza e compliance. Un'insufficiente adozione di controlli interni, formazione specifica per i dipendenti e meccanismi di whistleblowing potrebbe esporre l'azienda a sanzioni economiche, restrizioni nell'accesso a bandi pubblici e danni reputazionali.		=	



Potenziale



A monte



Operazioni proprie



A valle



Breve termine



Medio termine



Lungo termine



G1-1 – Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese

Nell'ambito della propria strategia di sostenibilità, il Gruppo ha definito un **insieme strutturato di politiche e procedure in materia di governance**, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei principi di **legalità, trasparenza e responsabilità** lungo tutta la catena del valore. Questi strumenti costituiscono un riferimento operativo essenziale per assicurare una gestione aziendale allineata agli standard normativi e internazionali, in particolare per quanto riguarda la conformità normativa, la tutela dei

diritti, la protezione dei dati, le condizioni generali di acquisto, la qualità e la sicurezza.

Il Gruppo si impegna a promuovere **comportamenti etici e responsabili** in ogni ambito della propria attività: dal sistema di controllo interno alla protezione dei dati personali, dalle pratiche di **whistleblowing** alla gestione degli **acquisti**, contribuendo così a rafforzare la fiducia e la **trasparenza** nei confronti di tutti gli stakeholder.

Per maggiori dettagli in merito alle singole politiche adottate, si rimanda alla sezione Quadro generale delle politiche (MDR-P).

G1-2 – Gestione dei rapporti con i fornitori

La solidità della catena di fornitura è oggi un elemento determinante per la resilienza operativa, la qualità dei prodotti e l'affidabilità complessiva dell'impresa. Per Giordano Riello International Group, una gestione responsabile dei **rapporti di fornitura** rappresenta una leva strategica per integrare sostenibilità e competitività lungo l'intero ciclo produttivo.

Il rapporto con i fornitori non si limita a una logica puramente contrattuale, ma si basa su relazioni di lungo periodo fondate su fiducia, trasparenza e innovazione condivisa.

Processi di selezione, monitoraggio e gestione del rischio

La selezione dei fornitori all'interno di Giordano Riello International Group avviene secondo un approccio strutturato, che unisce criteri tecnico-economici, attenzione agli impatti ambientali e presidio dei rischi operativi. Fin dalle fasi preliminari, il processo prevede:

- ★ **valutazioni preliminari** sulla qualità, la solidità e la capacità di supporto tecnico;
- ★ **audit in presenza** da parte dei team acquisti e qualità, con eventuale coinvolgimento dell'ufficio tecnico;
- ★ redazione e condivisione di **verbali post-audit**, contenenti eventuali non conformità e azioni correttive.

Questo approccio si integra con quanto previsto nelle **Condizioni Generali di Acquisto** adottate dalle

società del Gruppo, in particolare Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A., che disciplinano in modo puntuale le responsabilità dei fornitori in relazione alla qualità, alla sicurezza e alla conformità normativa dei prodotti forniti. Tali condizioni stabiliscono, tra l'altro, l'obbligo di rispettare i termini di consegna concordati, la tracciabilità documentale, la corretta etichettatura degli imballaggi, e prevedono una garanzia di conformità che si estende fino a tre anni dalla data di consegna, a seconda della tipologia di fornitura. I fornitori sono inoltre tenuti a gestire i resi secondo tempistiche prefissate e a garantire che ogni prodotto sia conforme alle specifiche tecniche e ai requisiti di legge, inclusi quelli ambientali.

In Aermec S.p.A., i fornitori sono anche oggetto di **valutazioni qualitative periodiche** sul grado di innovazione, con un giudizio condiviso annualmente e utilizzato come base per il rafforzamento della partnership. La gestione del rischio lungo la supply chain rappresenta un ulteriore presidio centrale. In linea con questa visione, il Gruppo promuove – dove tecnicamente possibile – la **presenza di almeno due fornitori per i componenti rilevanti**, al fine di evitare situazioni di dipendenza che possano compromettere la continuità operativa. In caso di criticità, le società del Gruppo attivano percorsi di **gestione collaborativa** con il fornitore, finalizzati a individuare soluzioni tempestive e sostenibili – come la rimodulazione delle condizioni di pagamento – volte a garantire la continuità delle forniture.

A livello di Gruppo, si privilegia – ove possibile – l'**approvvigionamento locale**, in particolare per i materiali ad alta rotazione. È il caso, ad esempio, delle forniture gestite da Aermec S.p.A., che ricorre a trasporti "a fermata" nelle zone limitrofe alla sede di Bevilacqua (VR) o al cosiddetto "milk run" per le tappe più decentrate, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO₂ e incrementare l'efficienza logistica. In modo complementare, anche Sierra S.p.A. ottimizza i propri flussi logistici attraverso l'utilizzo di mezzi aziendali (un camion e un furgone), combinando nello stesso viaggio – quando possibile – consegne ai clienti di prossimità e attività di carico/scarico presso conto lavoristi e fornitori locali. Per le spedizioni internazionali, i trasporti vengono pianificati in modo da massimizzare i carichi dei vettori esterni, raggruppando – laddove compatibile – le consegne destinate a clienti situati nella stessa area geografica e nella medesima finestra temporale. Questa impostazione si inserisce in una più ampia strategia di contenimento dell'impatto ambientale legato alla logistica e consente al contempo una maggiore reattività operativa nella gestione degli ordini.

Presidi etici e requisiti comportamentali nella filiera

Oltre agli aspetti tecnico-operativi, Giordano Riello International Group riconosce nella dimensione etica un elemento centrale per la gestione responsabile della supply chain. La coerenza tra i valori del Gruppo e i comportamenti adottati lungo la catena di fornitura è infatti condizione necessaria per consolidare relazioni improntate alla fiducia, alla trasparenza e alla sostenibilità di lungo periodo.

A tal fine, tutti i fornitori sono tenuti a sottoscrivere il rispettivo **Codice di Condotta per i Fornitori**, documento che stabilisce i principi fondamentali cui i partner commerciali devono conformarsi. Il Codice, redatto con riferimento a documenti riconosciuti internazionalmente in materia di diritti umani, lavoro dignitoso e integrità, tratta temi come:

- ★ divieto di **lavoro minorile e forzato**;
- ★ tutela della **salute e della sicurezza** dei lavoratori;
- ★ **non discriminazione e pari opportunità**;
- ★ **libertà di associazione** e diritto alla **contrattazione collettiva**;
- ★ tutela dell'**ambiente** e gestione responsabile delle **risorse**;
- ★ **prevenzione della corruzione** e correttezza negli affari.

Collaborazione e innovazione di filiera

La relazione con i fornitori non si limita alla gestione operativa delle forniture, ma si estende a **forme strutturate di coinvolgimento tecnico**, soprattutto nelle fasi di sviluppo e validazione di nuovi prodotti.

In particolare, i fornitori di componenti tecnologici o personalizzati vengono coinvolti nelle fasi iniziali di progettazione, con l'obiettivo di garantire la coerenza tra specifiche tecniche, capacità produttive e requisiti prestazionali. Questa modalità di lavoro consente non solo di migliorare l'efficienza complessiva del processo di industrializzazione, ma anche di anticipare eventuali criticità lungo la filiera.

Il confronto continuo favorisce inoltre la condivisione di buone pratiche e soluzioni innovative, contribuendo alla diffusione di una cultura di miglioramento che coinvolge trasversalmente le funzioni tecniche, logistiche e commerciali.



Focus – Coinvolgimento dei fornitori su tematiche sociali e di governance

Nel 2024, Giordano Riello International Group ha condotto una campagna di stakeholder engagement rivolta a un panel qualificato di fornitori strategici delle società produttive italiane Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A., con l'obiettivo di comprendere il **livello di maturità in relazione agli aspetti ESG lungo la catena del valore**.

In relazione alla **tracciabilità ESG**, i risultati raccolti evidenziano una **diffusione ancora non omogenea di pratiche strutturate**. Solo il 19% dei rispondenti dichiara di valutare l'intera catena di fornitura, mentre il 27% si limita ai fornitori di primo livello. Complessivamente, il 51% afferma di essere in grado di identificare **fornitori di secondo o terzo livello**, in particolare per materie prime e componenti critici.

Per quanto riguarda le **certificazioni volontarie**, la norma ISO 14001 risulta adottata dal 62% dei rispondenti e la ISO 45001 dal 43%. Standard più specifici, come la SA8000 o lo schema EMAS, risultano invece significativamente meno diffusi.

L'**adozione di un Codice Etico o di Condotta** è stata confermata da oltre l'80% dei fornitori rispondenti, ma solo il 65% ne **estende l'applicazione ai propri subfornitori**. Inoltre, la pubblicazione di **documentazione non finanziaria** – come bilanci di sostenibilità o report ESG – non è ancora una prassi consolidata: solo una quota minoritaria dei fornitori dichiara di aver adottato strumenti di questo tipo.

I rispondenti hanno comunque confermato in larga misura l'**adozione di politiche per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza**, mentre una buona parte ha segnalato la **presenza di rappresentanza sindacale o di accordi collettivi**, indicando un presidio minimo sugli aspetti di dialogo e tutela del lavoro.



G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva

La prevenzione della corruzione rappresenta per Giordano Riello International Group un pilastro fondamentale del sistema di integrità aziendale. In coerenza con la crescente attenzione normativa e reputazionale su scala internazionale, il Gruppo ha strutturato un insieme coerente di presidi organizzativi e procedurali volti a minimizzare il rischio di comportamenti illeciti, con particolare riferimento alle aree e alle transazioni più esposte a fenomeni corruttivi.

Codice etico e canale di segnalazione

Nel corso del 2024, tutte le principali società del Gruppo hanno adottato un **codice etico** che definisce con chiarezza i principi e i comportamenti attesi in materia di legalità, integrità e contrasto alla corruzione. Il documento, disponibile pubblicamente sui siti aziendali, è stato condiviso con il personale e costituisce il riferimento principale per orientare le condotte nei rapporti interni ed esterni.

Per rafforzare ulteriormente questo presidio, è stato attivato un **canale di whistleblowing** conforme alle normative vigenti. La procedura consente a dipendenti e stakeholder di segnalare, anche in forma anonima, possibili violazioni delle norme anticorruzione, attraverso una piattaforma online accessibile dai siti istituzionali del Gruppo. Le segnalazioni vengono gestite in modo riservato da figure autonome rispetto ai soggetti coinvolti, così da garantire l'indipendenza dell'indagine e prevenire conflitti di interesse. Ogni segnalazione viene esaminata entro tempi definiti: il gestore del canale ha l'obbligo di fornire un riscontro motivato al segnalante entro tre mesi, indicando l'esito dell'istruttoria.

A seconda della valutazione, il procedimento può concludersi con:

- 1. Archiviazione**, in caso di infondatezza o contenuto generico;
- 2. Attivazione di sanzioni disciplinari**, se emergono responsabilità in capo al personale segnalato;
- 3. Coinvolgimento delle autorità pubbliche competenti**, qualora le violazioni rilevino penalmente.

L'intero processo è tracciato, riservato e conforme alla normativa italiana sul whistleblowing (D.lgs. 24/2023) e alle disposizioni europee in materia di protezione dei dati personali (GDPR).

Segregazione dei ruoli e gestione del rischio

Nei processi aziendali più esposti – in particolare nei cicli di acquisto (corruzione passiva) e vendita (corruzione attiva) – sono stati implementati controlli interni che prevedono una chiara separazione dei ruoli, con specifici livelli autorizzativi e percorsi approvativi multilivello. Questa impostazione consente di ridurre significativamente il rischio che una singola figura possa esercitare un controllo completo su transazioni sensibili.

Comunicazione interna, formazione e sensibilizzazione

Il Codice etico e di condotta del Gruppo sono accessibili tramite i siti internet aziendali e vengono condivisi a tutti i dipendenti.

In alcune controllate estere sono già stati attivati percorsi formativi specifici, incentrati sull'identificazione dei comportamenti a rischio, sull'utilizzo dei canali di segnalazione e sulle misure sanzionatorie previste.

Obiettivi futuri legati alla governance

Nel triennio 2026-2028, il Gruppo prevede di rafforzare ulteriormente i propri presidi di governance attraverso alcune iniziative chiave. Le società Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A. avvieranno la definizione di una sustainable procurement policy che integri criteri ambientali, sociali e di governance nei processi di acquisto. Una volta validata la policy, sarà richiesto ai fornitori di sottoscrivere sia questa che il Codice di Condotta Fornitori, come prerequisito per la prosecuzione dei rapporti commerciali. I contratti saranno poi progressivamente aggiornati con specifici rimandi a entrambi i documenti. È inoltre previsto l'avvio del percorso di adozione del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/2001, previsto per la holding e per le società Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A.

Metriche legate alla governance

G1-4 – Casi accertati di corruzione attiva o passiva

Nel corso del 2024 non sono pervenute segnalazioni relative a presunti atti di corruzione, né sono stati rilevati episodi di corruzione all'interno dell'organizzazione. Inoltre, non risultano condanne né sanzioni amministrative o pecuniarie connesse alla violazione di normative in materia di corruzione attiva o passiva.

EPISODI DI CORRUZIONE ACCERTATI	UdM	2024
Numero totale e natura degli episodi di corruzione accertati		0
Numero totale di episodi di corruzione accertati nei quali i dipendenti sono stati licenziati o sono stati oggetto di provvedimenti per corruzione		0
Numero totale di episodi di corruzione accertati per cui i contratti con i partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione	n.	0
Casi legali di dominio pubblico riguardanti corruzione intentati contro l'organizzazione o suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione e gli esiti di tali casi.		0

G1-6 – Prassi di pagamento

Il rispetto delle **condizioni di pagamento** concordate con i fornitori costituisce per Giordano Riello International Group un pilastro della gestione responsabile della catena di fornitura e un fattore determinante per consolidare relazioni commerciali improntate alla fiducia e alla continuità. Il Gruppo monitora con regolarità le tempistiche di pagamento, promuovendo prassi coerenti con i principi di correttezza contrattuale, equilibrio finanziario e affidabilità gestionale.

Lo sviluppo di una **supply chain sensibile ai temi ESG** è parte integrante della visione strategica del Gruppo, orientata alla creazione di valore condiviso lungo tutta la filiera. Sebbene non sia ancora stata adottata una policy uniforme e formalizzata in materia di ritardi nei pagamenti, le società applicano procedure strutturate e trasparenti per la gestione delle scadenze, in un'ottica di prevenzione del rischio e continuità dei flussi di fornitura.



INFORMAZIONI AMBIENTALI

In questa sezione

Cambiamenti climatici – ESRS E1

Governance

Strategia

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Metriche e obiettivi

Inquinamento – ESRS E2

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri

Metriche relative all'inquinamento

Acqua e risorse marine – ESRS E3

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri

Metriche relative all'acqua e al consumo idrico

Economia circolare – ESRS E5

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri

Metriche relative all'economia circolare

Cambiamenti Climatici – ESRS E1

Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide ambientali ed economiche di portata globale, con effetti tangibili ormai visibili sulle attività produttive, sulla logistica e sulle dinamiche di mercato. Secondo l'**Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC)**, le emissioni mondiali di gas serra devono raggiungere il picco **non oltre il 2025** e ridursi di **circa il 43% entro il 2030** per mantenere il riscaldamento globale entro una soglia di **1,5 °C**⁵. Parallelamente, l'**European Environment Agency (EEA)** stima che i costi economici dei fenomeni climatici estremi in Europa ammontino a diverse centinaia di miliardi di euro tra il 1980 e il 2020⁶.

All'interno del settore HVAC-R, in cui opera **Giordano Riello International Group**, la produzione e l'impiego di gas refrigeranti ad alto GWP e il consumo energetico rappresentano fattori d'impatto rilevanti. Allo stesso tempo, la crescente domanda globale di soluzioni efficienti e sostenibili rappresenta un'opportunità di innovazione. Secondo l'**International Energy Agency (IEA)**, la domanda mondiale di climatizzazione è destinata a triplicare entro il 2050⁷, mentre pompe di calore e sistemi di riscaldamento svolgeranno un ruolo centrale nella decarbonizzazione del comparto edilizio⁸⁻⁹. I dati più recenti dell'ISPRA (Inventario nazionale delle emissioni di gas serra, marzo 2025)¹⁰ evidenziano infatti che gli edifici residenziali sono responsabili del 18% delle emissioni complessive di gas climalteranti in Italia.

In questo scenario, gli impianti di climatizzazione assumono una funzione strategica per sostituire le caldaie a gas negli edifici residenziali e produttivi. A differenza delle caldaie, che utilizzano combustibili fossili soggetti a dinamiche geopolitiche e di prezzo, i sistemi di climatizzazione si alimentano con energia elettrica, potenzialmente proveniente da fonti rinnovabili. L'Unione Europea ha rafforzato tale orientamento con il **Regolamento (UE) 2024/573**, volto a promuovere la sostituzione delle caldaie a gas, e con la **Direttiva 2024/1275 (Energy Performance Building Directive – EPBD)**, che riconosce gli impianti di climatizzazione come leva prioritaria per l'efficientamento energetico degli edifici. Parallelamente, l'UE indirizza lo sviluppo verso apparecchiature che utilizzino f-gas a basso impatto climatico¹¹.

In questo contesto, mentre in alcuni paesi sviluppati il mercato HVAC risulta ormai maturo, in molte economie emergenti – come Brasile, Messico, India, Sudafrica e Sud-est asiatico – la penetrazione della climatizzazione rimane ancora inferiore al 20%. L'aumento del reddito disponibile, unito agli effetti sempre più intensi del cambiamento climatico, alimenterà una crescente domanda di sistemi HVAC, aprendo nuove prospettive di espansione per le aziende in grado di adattare la propria offerta alle esigenze locali.

Il Gruppo si trova quindi ad affrontare una duplice dinamica climatica: da un lato i **rischi fisici**, legati a eventi estremi e all'impatto sulle infrastrutture e sulle catene di fornitura, dall'altro i **rischi di transizione**, connessi alle normative emergenti, ai requisiti di efficienza energetica e alla progressiva riduzione dell'uso di gas refrigeranti a elevato GWP.

Queste sfide, al tempo stesso, si traducono anche in **opportunità di innovazione e competitività**, in un settore che gioca un ruolo sempre più strategico nella transizione energetica e nella decarbonizzazione degli edifici. Nei paragrafi che seguono vengono descritte le principali implicazioni per Giordano Riello International Group, insieme alle politiche adottate, agli obiettivi definiti e alle metriche utilizzate per monitorare i progressi.

⁵ IPCC (2022), The evidence is clear: the time for action is now. We can halve emissions by 2030. Disponibile al link: <https://www.ipcc.ch/2022/04/04/ipcc-ar6-wgiii-pressrelease/>

⁶ EEA (2022), Economic losses from weather and climate-related extremes in Europe reached around half a trillion euros over past 40 years. Disponibile al link: <https://www.eea.europa.eu/highlights/economic-losses-from-weather-and>

⁷ IEA (2023), Space cooling. Disponibile al link: <https://www.iea.org/energy-system/buildings/space-cooling>

⁸ IEA (2024), Heat pumps. Disponibile al link: <https://www.iea.org/energy-system/buildings/heat-pumps>

⁹ IEA (2023), Heating. Disponibile al link: <https://www.iea.org/energy-system/buildings/heating>

¹⁰ ISPRA (2025), Inventario nazionale delle emissioni di gas serra. Disponibile al link: <https://emissioni.sina.isprambiente.it/inventario-nazionale/>

¹¹ Entro il 2032 gli f-gas ad elevato impatto, come gli idrofluorocarburi o i perfluorocarburi saranno di fatto esclusi dal mercato salvo che per particolari eccezioni.

GOVERNANCE

GOV-3 – Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione

Per informazioni sul presente obbligo di informativa, si rimanda al capitolo Il Gruppo (ESRS 2).

Strategia

SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale e IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima

IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO			
	DESCRIZIONE	NATURA DELL'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCAZIONE DELL'IMPATTO
Adattamento ai cambiamenti climatici	Il cambiamento climatico, con fenomeni estremi e variazioni delle risorse, rappresenta una sfida per la produzione di condizionatori e sistemi di ventilazione. Il Gruppo deve adottare strategie di adattamento per garantire la resilienza delle infrastrutture e l'efficienza operativa, ottimizzando l'uso delle risorse e adattando i processi alle nuove condizioni climatiche.	 Positivo e negativo		 
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Il Gruppo non ha una produzione energivora e dunque non contribuisce da questo lato alle emissioni GHG, ma la produzione di sistemi di climatizzazione implica l'uso di gas refrigeranti con alto GWP. La mitigazione dei cambiamenti climatici per il settore implica investimenti in R&D per la transizione a F-Gas con minore impatto ambientale.	 Positivo e negativo		 
Energia	La produzione non è classificabile come energivora, ma richiede comunque l'utilizzo significativo di energia elettrica, gas metano e gas tecnici per la saldatura. L'ottimizzazione dei vettori energetici e la transizione, anche parziale, a energie rinnovabili risponde alla necessità di riduzione delle emissioni di GHG.	 Positivo e negativo		 



Effettivo



Potenziale



A monte



Operazioni proprie



A valle

Breve
termineMedio
termineLungo
termine

IMPATTO	RILEVANZA FINANZIARIA			
	DESCRIZIONE RISCHIO	NATURA DEL RISCHIO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
Adattamento ai cambiamenti climatici	Eventi climatici estremi, come alluvioni, ondate di calore e tempeste, stanno diventando sempre più frequenti e imprevedibili, con impatti diretti sulle infrastrutture produttive e logistiche. Il mancato adeguamento alle nuove condizioni climatiche potrebbe comportare danni alle strutture, interruzioni nella supply chain e un aumento dei costi operativi.		=	
	L'adozione di normative più stringenti sulle emissioni industriali e sull'efficienza energetica sta accelerando l'eliminazione di tecnologie HVAC obsolete e imponendo limiti più severi sull'uso di gas refrigeranti con elevato GWP (Global Warming Potential). Il mancato adeguamento dei processi produttivi e dei prodotti potrebbe limitare l'accesso ai mercati più regolamentati, portare a sanzioni amministrative e aumentare i costi di conformità.		—	
	Le imprese e i consumatori finali sono sempre più orientati verso soluzioni HVAC a basso consumo, riducendo la domanda di prodotti meno efficienti. Le aziende che non investono in innovazione rischiano di perdere quote di mercato e di essere escluse dalle preferenze di acquisto di clienti e stakeholder attenti al tema.		—	
Mitigazione dei cambiamenti climatici	Alcuni stati dell'Unione Europea stanno valutando di introdurre limiti normativi alle temperature massime negli edifici pubblici e aziendali. A lungo termine questo potrebbe ridurre la domanda di sistemi di raffreddamento tradizionali e aumentare la richiesta di sistemi/impianti con tecnologie di recupero termico ad alta efficienza energetica, con potenziali impatti sui costi di produzione e R&D.		≡	



Effettivo



Potenziale



Transizione



Fisico



A monte



Operazioni proprie



A valle



Breve termine



Medio termine



Lungo termine

IMPATTO	RILEVANZA FINANZIARIA			
	DESCRIZIONE RISCHIO	NATURA DEL RISCHIO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'introduzione di nuove normative europee in materia di efficienza energetica, come il Regolamento (UE) 2024/573 e la Direttiva EPBD, accelera il processo di sostituzione delle caldaie a gas e promuove l'adozione di sistemi di climatizzazione più sostenibili. Le imprese del settore HVAC devono quindi adeguare la propria offerta a requisiti tecnici e ambientali più stringenti, con possibili incrementi dei costi di produzione e di certificazione. Allo stesso tempo, l'allineamento a tali normative rappresenta una leva strategica per accedere a un mercato in rapida trasformazione, in cui l'efficienza energetica e l'utilizzo di refrigeranti a basso impatto climatico diventano fattori competitivi determinanti.		—	
	L'adozione dell'analisi del ciclo di vita (LCA) è sempre più richiesta dalle normative ambientali e dai clienti per valutare l'impatto ambientale complessivo dei prodotti, dall'estrazione delle materie prime fino alla fine del loro utilizzo. La mancanza di un'analisi LCA, o un'analisi insufficiente/non conforme agli standard internazionali potrebbe compromettere la credibilità dell'azienda e la possibilità di ottenere certificazioni ambientali riconosciute a livello globale (es. EPD – Environmental Product Declaration).		=	



Effettivo



Potenziale



Transizione



Fisico



A monte



Operazioni proprie



A valle

Breve
termineMedio
termineLungo
termine

IMPATTO	RILEVANZA FINANZIARIA			
	DESCRIZIONE RISCHIO	NATURA DEL RISCHIO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'introduzione di nuove normative sulla sostenibilità, come il Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM) e del Regolamento Europeo sulla Deforestazione (EUDR) impongono restrizioni sulle importazioni di materie prime e altri prodotti. Le aziende che dipendono da fornitori extra-UE (o distributori UE di questi fornitori) potrebbero subire un incremento dei costi di approvvigionamento dovuto alle nuove tasse. Inoltre, la tracciabilità della catena di fornitura diventa un elemento critico per garantire la conformità ai regolamenti europei, con un impatto sui costi operativi e amministrativi.		—	 
Energia	L'instabilità dei prezzi dell'energia, aggravata dalle politiche di transizione ecologica e dalla decarbonizzazione industriale, rende complessa la pianificazione strategica e la gestione dei costi operativi nel settore HVAC. L'imprevedibilità dei costi energetici incide sulla marginalità aziendale, aumentando la necessità di implementare soluzioni di efficienza energetica per contenere l'impatto economico.		—	 



EffettivoPotenzialeTransizioneFisicoA monteOperazioni proprieA valleBreve termineMedio termineLungo termine

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri

E1-2 – Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

I **cambiamenti climatici** rappresentano un fattore ambientale significativo per Giordano Riello International Group e le sue società. Le politiche aziendali integrano la gestione di questo tema nelle **attività produttive e gestionali**, con particolare attenzione alla riduzione delle **emissioni di gas a effetto serra** e all'incremento dell'**efficienza energetica**. L'approccio adottato è coerente con il quadro normativo europeo e nazionale e si concretizza attraverso strumenti di gestione ambientale, sistemi di monitoraggio e procedure interne che regolano l'uso delle risorse energetiche e l'impatto emissivo. In Aermec S.p.A., tali principi sono formalizzati nel **Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001** e nella **Politica Qualità, Ambiente e Sicurezza**,

che stabilisce obiettivi e responsabilità specifiche per il contenimento degli impatti climatici ed energetici. Sierra S.p.A. applica procedure interne e prescrizioni delle **autorizzazioni ambientali**, integrate con iniziative di efficientamento tecnologico e monitoraggio dei consumi energetici. Anche Airlan Industrial S.A. adotta **politiche ambientali** che includono misure per la riduzione delle emissioni dirette e indirette, in coerenza con gli standard applicabili nei rispettivi contesti nazionali.

I **principi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici** sono inoltre richiamati nei **Codici Etici** delle società del Gruppo, che promuovono l'uso responsabile delle risorse e la diffusione di pratiche orientate alla sostenibilità.

Per un approfondimento delle politiche in essere, si rimanda alla sezione **Quadro generale delle politiche (MDR-P)**.

E1-3 – Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici

Efficienza energetica e analisi delle emissioni

Negli ultimi anni il Gruppo ha attuato diversi interventi di efficientamento energetico con l'obiettivo di **ridurre i consumi di energia elettrica e gas metano**. Tra le misure già completate rientrano la sostituzione degli impianti di illuminazione tradizionali con **sistemi LED**, oggi diffusi nella maggior parte degli stabilimenti produttivi e delle sedi estere, e l'**ammodernamento di compressori e impianti di trattamento dell'aria compressa** in Sierra S.p.A., con una riduzione stimata di oltre 160 MWh/anno. Sono stati inoltre **riqualificati gli impianti di riscaldamento** e introdotte **nuove linee di distribuzione** più efficienti.

Oltre alle azioni di efficientamento energetico e di riduzione dei consumi, Aermec S.p.A. ha sviluppato un **sistema di monitoraggio delle proprie emissioni climalteranti**, con riferimento agli Scope 1 e Scope 2. I dati vengono calcolati annualmente utilizzando i coefficienti di conversione ISPRA aggiornati, consentendo di misurare l'andamento delle emissioni e di fissare obiettivi di riduzione.

In aggiunta, è stata effettuata un'**analisi PEP**, che di fatto comporta una valutazione approfondita delle emissioni con un approccio di prodotto.

Maggiori dettagli relativamente a quest'analisi sono disponibili nel Focus dedicato all'interno della sezione **Economia circolare – ESRS E5**.

Energia rinnovabile

Parallelamente, il Gruppo sta rafforzando l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Nel 2024 sono entrati in funzione nuovi **impianti fotovoltaici in Italia e nel Regno Unito**, mentre ulteriori installazioni sono pianificate in altri siti produttivi. A ciò si aggiunge l'**approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili presso la sede polacca**, già in atto dal 2017, che consente di abbattere in maniera diretta le emissioni associate ai consumi elettrici.

Flotta aziendale e logistica

Anche la mobilità aziendale è oggetto di interventi progressivi: il Gruppo sta **rinnovando la flotta con veicoli a basse emissioni e modelli ibridi**, affiancati dall'introduzione di strumenti digitali per la **pianificazione e l'ottimizzazione dei percorsi** di assistenza e distribuzione. Queste misure, già avviate in diverse società del Gruppo, contribuiscono a ridurre il numero complessivo di chilometri percorsi, i consumi di carburante e le relative emissioni di CO₂, con benefici anche in termini di efficienza operativa.

Focus – Coinvolgimento dei fornitori sugli aspetti ambientali

Nel 2024, Giordano Riello International Group ha approfondito con i propri fornitori strategici anche le pratiche legate alla **gestione ambientale**, con l'obiettivo di comprendere il livello di maturità rispetto a emissioni, energia e utilizzo delle risorse.

Dall'analisi dei questionari emerge che il 51% dei rispondenti dichiara di **monitorare la propria catena di fornitura** anche in relazione agli impatti ambientali, sebbene la misurazione sistematica delle emissioni di gas serra, in particolare lungo lo Scope 3, risulti ancora poco consolidata. Circa un terzo dei fornitori ha già fissato **obiettivi concreti di riduzione dell'impatto ambientale**, riguardanti consumi energetici, emissioni e gestione dei rifiuti.

Per quanto riguarda l'energia, si osserva una diffusione crescente delle **fonti rinnovabili**, ma con livelli molto eterogenei: alcuni fornitori dichiarano un utilizzo inferiore al 25%, mentre altri superano il 50% dei consumi complessivi. Anche l'impiego di **materiali riciclati** è stato segnalato, pur rimanendo una pratica non ancora sistematica.

Nel complesso, le risposte raccolte mostrano una **consapevolezza ambientale in crescita**, seppur non ancora omogenea: le realtà più strutturate hanno avviato percorsi di miglioramento più avanzati, mentre quelle di dimensioni ridotte si trovano in una fase ancora iniziale.



E1-4 – Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi

Nei prossimi anni il Gruppo intende proseguire con interventi mirati su efficienza energetica, fonti rinnovabili, mobilità aziendale e monitoraggio delle emissioni.

★ Efficienza energetica

Le società del Gruppo proseguiranno la sostituzione di impianti obsoleti con soluzioni ad alta efficienza, tra cui caldaie a condensazione e pompe di calore, nonché l'estensione della conversione all'illuminazione LED in stabilimenti e uffici. Ad esempio, in Airlan Industrial S.A. l'obiettivo è completare entro il 2026 la sostituzione di tutte le lampade tradizionali con tecnologia LED, con una riduzione stimata del 10% dei consumi.

★ Energia rinnovabile

Sono previsti nuovi impianti fotovoltaici, che in Aermec S.p.A. potranno coprire fino al 10% del fabbisogno dello stabilimento principale, mentre Sierra S.p.A. ha avviato uno studio di fattibilità per l'installazione di un impianto fotovoltaico (ad oggi non presente) che andrebbe a coprire circa il 15% del fabbisogno dello stabilimento entro il 2027. Parallelamente vengono consolidate esperienze già in essere, come l'approvvigionamento al 100% da fonti rinnovabili certificate garantito da Aermec Polska Sp. z o.o.

★ Mobilità e logistica

È previsto il progressivo rinnovo della flotta con veicoli a basse emissioni e modelli ibridi o elettrici, accompagnato dall'adozione di strumenti digitali per ottimizzare i percorsi e ridurre percorrenze e consumi. Monitoraggio delle emissioni Entro il 2028 Aermec S.p.A. realizzerà un inventario delle emissioni di Scope 1 e Scope 2, in conformità al GHG Protocol, con l'obiettivo di rafforzare il monitoraggio delle performance climateranti e di definire target di riduzione progressivi.



Metriche relative ai cambiamenti climatici

Essendo il 2024 il primo anno di rendicontazione, le Società del Gruppo si stanno adoperando per raccogliere i dati in maniera omogenea e sistematica, in modo da consentire progressivamente una reportistica più strutturata, completa e comparabile. Per l'esercizio in corso, la disponibilità dei dati quantitativi varia a seconda delle aree ambientali e delle singole società: alcune realtà hanno già avviato sistemi strutturati di monitoraggio (ad esempio per consumi energetici, emissioni e rifiuti), mentre in altri casi le informazioni risultano ancora parziali o qualitative.

E1-5 – Consumo di energia e mix energetico¹²

Nel 2024 il **consumo complessivo** di energia del Gruppo è stato pari a **27.562,4 MWh¹³**, proveniente per oltre il 99% da fonti fossili e mix energetico nazionale. Questo valore include sia i consumi di energia elettrica e termica, che i consumi della flotta aziendale.

Il fabbisogno di energia elettrica e termica, destinato ai processi produttivi e agli impianti di climatizzazione e riscaldamento, rappresenta la quota prevalente dei consumi.

Nel dettaglio, l'**energia elettrica acquistata** da rete ammonta a **13.337,4 MWh**, il **gas naturale** contribuisce per **11.724,0 MWh** e il **GPL** con **564,2 MWh**.

Le **diagnosi energetiche** di Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A. evidenziano come i **principali assorbimenti** siano legati ai **cicli di collaudo degli impianti HVAC, ai sistemi di climatizzazione degli stabilimenti e alla produzione e distribuzione di aria compressa**. Per questo motivo, le aziende hanno già avviato interventi strutturali di efficientamento e, in parallelo, sono stati introdotti sistemi di monitoraggio energetico per tenere sotto controllo gli assorbimenti e individuare ulteriori aree di miglioramento.

I dati riportati qui di seguito offrono un quadro puntuale dei consumi elettrici all'interno del perimetro aziendale:

SOCIETÀ	UdM	ENERGIA CONSUMATA	% DI CONSUMO DI OGNI SOCIETÀ SUL TOTALE
Aermec S.p.A.*	MWh	10.334,00	77,5%
Sierra S.p.A.		2.584,73	19,4%
Aermec SAS (FRA)		72,74	0,5%
Aermec Polska Sp. z o.o.		11,60	0,1%
Airlan Industrial S.A.		285,00	2,1%
Aermec UK Ltd		49,30	0,4%

* La rendicontazione dei dati della Holding è compresa all'interno dei dati di Aermec S.p.A., in quanto gli uffici sono situati presso la sede di Via Roma 996, Bevilacqua (VR).

¹² I dati dei consumi energetici sono consolidati a livello di Gruppo, con l'eccezione di Aermec Deutschland GmbH e Airlan S.A., di cui non sono disponibili informazioni.

¹³ I consumi energetici di Airlan Industrial S.A. sono stati stimati per proporzione rispetto a una società collegata del Gruppo, utilizzando il numero di dipendenti come metrica di riferimento.

Intensità energetica

Al fine di valutare con maggiore dettaglio l'efficienza energetica del Gruppo, è stato elaborato l'indicatore di intensità energetica, che rapporta i consumi complessivi al numero medio di dipendenti e alla dimensione economica delle attività.

Nel 2024, il consumo energetico complessivo del Gruppo è stato di **27.562,40 MWh**. Tale valore, rapportato a un organico medio di **1.395 dipendenti**, e a un totale **valore della produzione di € 426.330.932**, ha determinato un'intensità energetica pari a:

- ★ **19,75 MWh per dipendente;**
- ★ **0,064 MWh per ogni 1.000 € di valore della produzione** (calcolata sul Totale valore della produzione).

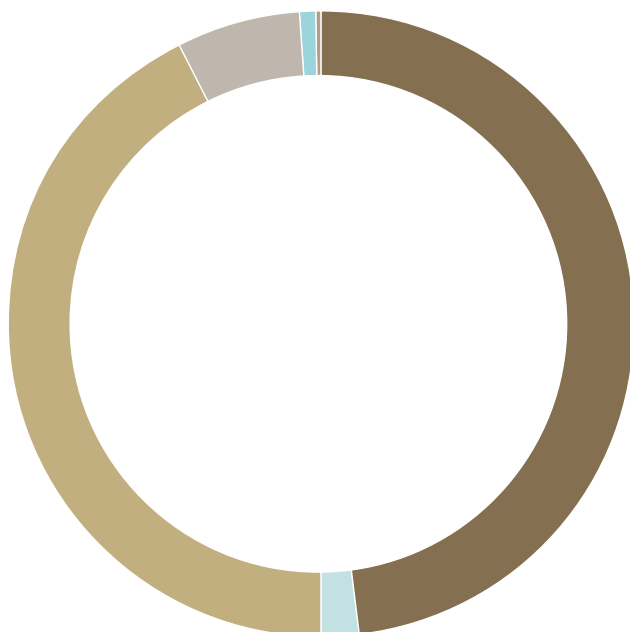
0,064 MWh

Intensità energetica per €1.000
di valore della produzione

19,75 MWh

Intensità energetica
per dipendente

Energia totale utilizzata per fonte



48,12% Energia elettrica acquistata

2,05% GPL

42,54% Gas naturale

6,20% Diesel

0,83% Benzina

0,27% Fotovoltaico

La flotta aziendale

Il parco mezzi di Giordano Riello International Group S.p.A. è costituito complessivamente da **145 veicoli**.

La flotta è composta da **autovetture, autocarri, e un'attrezzatura meccanica elettrica**.

Dal punto di vista dell'alimentazione, il **diesel rappresenta la tipologia prevalente**, con **94 veicoli** che corrispondono al **78% della flotta totale**. Seguono i mezzi a **benzina** con **17 unità** (14%), quelli **ibridi** con **7 unità** (6%) e i **veicoli elettrici** con **3 unità** (2%).

Nel corso del 2024, il **consumo complessivo di combustibili** per la flotta è stato pari a **1.936,8 MWh**, interamente derivanti da fonti fossili. In particolare:

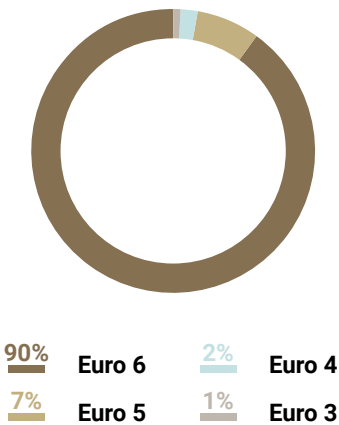
- ★ **Gasolio: 206.937,9 litri**, pari a **1.707,7 MWh** (circa 88% dei consumi complessivi della flotta);
- ★ **Benzina: 36.096,9 litri**, pari a **229,1 MWh** (circa 12%).

Per quanto riguarda la **classe ambientale**, la gran parte dei mezzi risulta in linea con gli standard più recenti di emissione: il **90% della flotta** (109 unità) è classificata **Euro 6**, mentre solo una quota minoritaria appartiene alle categorie **Euro 4** ed **Euro 5**, rispettivamente 3 e 8 unità e un solo mezzo classificato come **Euro 3**.

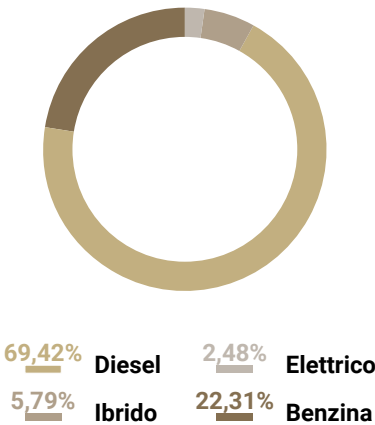
Infine, la modalità di gestione evidenzia una combinazione tra diverse forme di possesso: **74 veicoli sono di proprietà diretta, 11 in leasing e 36 a noleggio**. Questa distribuzione consente al Gruppo una maggiore flessibilità nella gestione della mobilità aziendale e favorisce il progressivo rinnovo del parco mezzi.

Per quanto riguarda **Aermec Deutschland GmbH**, i 24 mezzi aziendali sono composti da 20 veicoli diesel e 4 a benzina; due di essi risultano in leasing, mentre i restanti sono di proprietà.

Classe ambientale flotta aziendale



Alimentazione della flotta aziendale



Manutenzione degli impianti interni e utilizzo di gas refrigeranti

Nel 2024, le società del Gruppo hanno utilizzato complessivamente **1.133,5 kg di gas refrigeranti** per attività di manutenzione e ricarica degli impianti interni. I quantitativi riguardano prevalentemente gas fluorurati a elevato potenziale di riscaldamento globale (tra cui R134, R410A e R404A), affiancati da gas tecnici di servizio come OFN e azoto.

Il dettaglio per tipologia di gas e i relativi **potenziali di riscaldamento globale (GWP)** è riportato nella tabella seguente.

TIPO DI GAS REFRIGERANTE	UdM	2024	GLOBAL WARMING POTENTIAL (100 ANNI)
R410A	kg	189	2.088
R404A		36	3.992
OFN		160	0 - non è considerato gas serra
R134A		468	1.430
R513A		262,5	631

E1-6 – Emissioni lorde di GES di ambito 1 e 2

Le emissioni di gas a effetto serra (GES) vengono attualmente rendicontate da **Aermec S.p.A.**, la società produttiva di maggiori dimensioni del Gruppo, in cui si concentra la quota prevalente delle attività manifatturiere. L'azienda calcola annualmente le proprie emissioni di **Scope 1** (combustibili fossili utilizzati negli impianti e nei mezzi aziendali) e di **Scope 2** (energia elettrica acquistata), utilizzando i coefficienti di conversione ISPRA aggiornati e un approccio location-based.

Nel 2024, le emissioni complessive di Aermec S.p.A. ammontano a **6.380 tonnellate di CO₂eq**, con un incremento registrato del 9,2% rispetto al 2023 (5.840 tonnellate di CO₂eq), di cui:

- ★ **2.461 tonnellate di CO₂eq da Scope 1**, legate all'uso di gas metano, GPL e gasolio;
- ★ **3.919 tonnellate di CO₂eq da Scope 2**, derivanti dai consumi di energia elettrica acquistata.

Il monitoraggio è accompagnato da un **indicatore di intensità**, espresso in **kg CO₂eq per ora lavorata**, che consente di valutare l'evoluzione delle performance climalteranti nel tempo. Il valore si attesta a **5,91 kg CO₂eq/h**, con un lieve aumento (+1,12%) rispetto all'anno precedente.

Inquinamento – ESRS E2

L'inquinamento industriale rappresenta una sfida globale di primo piano, con impatti significativi sulla salute umana, sull'ambiente e sulle comunità locali. Recenti analisi dell'**European Environment Agency (EEA)** stimano che i costi esterni derivanti dall'inquinamento dell'aria prodotto dalle strutture industriali europee ammontino a circa € 268–428 miliardi l'anno, equivalenti al 2–3 % del PIL dell'UE¹⁴.

Nel decennio 2010–2023 l'industria europea ha tuttavia registrato una significativa riduzione delle emissioni inquinanti — tra cui NO_x, PM₁₀, COV non metanici e CO₂ — mentre la produttività economica è cresciuta, migliorando l'efficienza ambientale dell'attività produttiva¹⁵. Questo miglioramento è stato accompagnato da politiche Europee orientate alla **prevenzione dell'inquinamento, all'efficienza delle risorse e alla circolarità dei processi**, in linea col Green Deal e la Direttiva IED¹⁶.

Nel settore della produzione HVAC, così come in altri comparti industriali, le principali aree critiche includono le emissioni atmosferiche derivate da verniciatura, saldatura e trattamento dei metalli, l'uso di solventi e sostanze potenzialmente pericolose, e il corretto smaltimento degli scarichi idrici e dei rifiuti. Il presidio di questi aspetti richiede una combinazione di tecnologie efficaci, sistemi di gestione ambientale certificati e un approccio integrato volto alla minimizzazione del rischio.

In risposta a queste sfide, **Giordano Riello International Group** ha adottato un approccio coerente e strutturato, basato sulla prevenzione alla fonte, sull'implementazione di sistemi di contenimento e abbattimento, nonché sulla diffusione di una governance ambientale formale.



¹⁴ European Environment Agency, EEA (2023), Industrial air pollution in Europe costs society €277 - €433 billion. Disponibile al link: <https://www.eea.europa.eu/highlights/industrial-air-pollution-in-europe>

¹⁵ European Environment Agency, EEA (2025), Industrial pollutant releases to air in Europe. Disponibile al link: <https://www.eea.europa.eu/en/analysis/indicators/industrial-pollutant-releases-to-air>

¹⁶ Unione Europea (2010), Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali. Disponibile al link: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX:32010L0075>

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri

IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO			
	DESCRIZIONE	NATURA DELL'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
Inquinamento dell'aria	Le fasi critiche all'interno del processo produttivo prevedono potenziali sversamenti in aria e fughe di F-Gas. Per gestire le emissioni in atmosfera, il Gruppo ha previsto un aspiratore per ogni postazione a rischio, viene effettuato il monitoraggio come previsto dalla normativa per limitare l'impatto sull'ambiente circostante e le comunità locali e sono presenti sistemi di sicurezza per monitoraggio fughe.	 Positivo e negativo		
Inquinamento dell'acqua	L'utilizzo di acqua nei processi produttivi e il successivo rilascio di acque di scarico può immettere nel sistema delle sostanze inquinanti. E' necessario utilizzare sistemi di filtrazione e depurazione per preservare la qualità delle risorse idriche e limitare l'impatto sugli ecosistemi.	 Positivo e negativo		
Inquinamento del suolo	Il processo produttivo potrebbe comportare il rilascio di sostanze chimiche, come il glicole etilenico e i gas refrigeranti, che possono contaminare il suolo in caso di perdite o smaltimento improprio. Per limitare l'impatto ambientale, è fondamentale implementare sistemi di raccolta e trattamento per prevenire la contaminazione del suolo, attraverso pratiche di gestione dei rifiuti e bonifica del terreno in caso di incidenti.	 Negativo		



Effettivo



Potenziale



A monte



Operazioni proprie



A valle



Breve termine



Medio termine



Lungo termine

IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO			
	DESCRIZIONE	NATURA DELL'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
Inquinamento di organismi viventi e risorse alimentari	Il processo produttivo potrebbe comportare l'emissione di sostanze chimiche che, se rilasciate nell'ambiente, potrebbero compromettere la salute degli organismi viventi e la qualità delle risorse alimentari.	 Negativo	=	
Sostanze preoccupanti	Le sostanze chimiche utilizzate nei processi produttivi sono monitorate e gestite in conformità con il regolamento REACH. Il Gruppo ha adottato procedure per la gestione del tema, con sistemi di prevenzione.	 Positivo e negativo	=	 
Sostanze estremamente preoccupanti	Le sostanze chimiche utilizzate nei processi produttivi sono monitorate e gestite in conformità con il regolamento REACH. Il Gruppo ha adottato procedure per la gestione del tema, con sistemi di prevenzione, e non rientra nell'ambito di applicazione del Reg. nr. 166/2006	 Positivo e negativo	—	 
Microplastiche	Nella produzione viene utilizzato materiale plastico all'interno del processo di stampaggio (materia prima) e montaggio componenti in plastica. La mancata gestione di questo materiale o degli scarti di stampaggio può portare al loro accumulo nell'ambiente.	 Positivo e negativo	≡	 



 Effettivo

 Potenziale

 A monte

 Operazioni proprie

 A valle

 Breve termine

 Medio termine

 Lungo termine

IMPATTO	RILEVANZA FINANZIARIA			
	DESCRIZIONE RISCHIO	NATURA DEL RISCHIO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
Inquinamento dell'aria, acqua e suolo	Le attività industriali, in particolare i processi di raffreddamento, verniciatura e lavaggio delle attrezzature, comportano il rischio di contaminazione delle acque. La gestione inefficace degli scarichi idrici, in particolare in presenza di glicole e altri composti chimici, potrebbe generare danni ambientali e costi per la bonifica. Il mancato rispetto dei limiti di scarico stabiliti dalle normative locali e internazionali potrebbe portare a sanzioni e restrizioni operative, impattando la produzione e la reputazione aziendale.		—	
	Le emissioni di ossidi di azoto (NOx), particolato (PM10 e PM2.5) e composti organici volatili (VOC) derivanti dai processi produttivi e dalle fasi di verniciatura sono soggette a regolamenti sempre più stringenti. Il mancato adeguamento ai nuovi standard ambientali potrebbe comportare il divieto di accesso a determinate aree industriali, sanzioni economiche e costi aggiuntivi per l'installazione di sistemi di filtraggio più avanzati. La progressiva decarbonizzazione del settore impone anche la riduzione delle emissioni di gas serra attraverso soluzioni di efficientamento energetico.		—	



Effettivo



Potenziale



A monte



Operazioni proprie



A valle

Breve
termineMedio
termineLungo
termine

E2-1 – Politiche relative all'inquinamento

La **prevenzione dell'inquinamento e la gestione delle emissioni** costituiscono ambiti centrali del presidio ambientale di Giordano Riello International Group. Le società del Gruppo operano nel **rispetto della normativa applicabile**, adottando strumenti e procedure mirati alla riduzione degli impatti potenziali su aria, acqua e suolo, con particolare attenzione ai contesti produttivi.

L'approccio seguito si fonda sulla **prevenzione alla fonte**, attraverso misure tecniche e organizzative volte a limitare il rilascio di sostanze inquinanti e a garantire un trattamento adeguato degli scarichi. In **Aermec S.p.A.**, tali misure sono integrate nel **Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo la norma ISO 14001** e nella relativa politica, che definisce obiettivi, responsabilità

e modalità operative per il contenimento degli impatti ambientali. In **Sierra S.p.A.**, le azioni sono disciplinate da **procedure interne e specifiche autorizzazioni ambientali**, che includono prescrizioni su scarichi idrici, emissioni convogliate e gestione di sostanze pericolose. In **Airlan Industrial S.A.**, l'attenzione è rivolta al **rispetto delle normative locali e all'adozione di buone pratiche gestionali**.

In tutte le realtà operative, i principi di tutela ambientale sono richiamati nei **Codici Etici e nelle politiche aziendali**, che promuovono l'uso responsabile di sostanze chimiche e prevedono misure per la prevenzione di incidenti ambientali, anche attraverso la formazione periodica del personale e l'aggiornamento delle schede di sicurezza.

Per un approfondimento delle politiche in essere, si rimanda alla sezione Quadro generale delle politiche (MDR-P).

E2-2 – Azioni e risorse connesse all'inquinamento

Nel rispetto della normativa ambientale vigente – tra cui la **Direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali (IED)**, il **Regolamento REACH (CE n. 1907/2006)** e il **D.Lgs. 152/2006** – le società del Gruppo adottano misure tecniche e gestionali volte a prevenire, monitorare e contenere l'inquinamento generato dalle attività produttive, con particolare attenzione alla qualità dell'aria e dell'acqua, nonché alla gestione sicura delle sostanze potenzialmente pericolose. Tra le iniziative strutturali attuate dal Gruppo per ridurre i potenziali impatti inquinanti si segnalano alcuni interventi di miglioramento infrastrutturale e aggiornamento degli impianti, in linea con i requisiti previsti dalla normativa ambientale nazionale (D.Lgs. 152/2006) e dai principi della prevenzione alla fonte promossi a livello europeo (Direttiva 2010/75/UE – IED): nel 2024, Aermec S.p.A. ha completato l'**adeguamento della rete fognaria** sul lato est dello stabilimento, sostituendo i vecchi impianti con nuove soluzioni a minore rischio di dispersione e contaminazione. In parallelo, è stata effettuata la **sostituzione dei servizi igienici** situati nell'area verniciatura, con il rinnovo delle dotazioni obsolete e l'ammodernamento delle strutture dedicate al personale.

Nello stesso ambito si inserisce il **programma pluriennale di messa in sicurezza dei serbatoi interrati**, avviato nel 2020, che ha previsto la

dismissione e sostituzione di serbatoi obsoleti utilizzati per gasolio da autotrazione e per attività collegate alla verniciatura industriale. L'intervento ha interessato **due serbatoi interrati da 5 m³ per gasolio autotrazione (2020) e un serbatoio da 15 m³ nell'area verniciatura (2022)**, contribuendo alla riduzione del rischio di contaminazione del suolo e delle falde.

Inoltre, particolare attenzione è dedicata al controllo delle **emissioni in atmosfera**, in linea con quanto previsto dalle autorizzazioni ambientali rilasciate a livello provinciale. In particolare, i processi di verniciatura sono soggetti a monitoraggio specifico per quanto riguarda le **emissioni di composti organici volatili (COV)**, sostanze potenzialmente dannose per la qualità dell'aria e la salute. Per ridurre il rischio di dispersione, Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A. utilizzano sistemi di aspirazione e filtrazione, supportati da controlli regolari eseguiti da laboratori esterni accreditati.

Completano il quadro operativo le misure attivate presso i reparti di **stampaggio plastico**, dove l'azienda adotta presidi per la raccolta e il contenimento di polveri e residui potenzialmente derivanti dalle lavorazioni. Sebbene non siano state rilevate criticità significative in termini di dispersione, Aermec S.p.A. monitora i possibili rischi di rilascio di microplastiche.

E2-3 – Obiettivi connessi all'inquinamento

In coerenza con le misure infrastrutturali e gestionali già implementate, il Gruppo intende proseguire nel rafforzamento dei propri strumenti di presidio ambientale, con particolare attenzione al miglioramento continuo dei processi legati alla prevenzione dell'inquinamento.

Nel triennio 2025–2028:

- ★ **Aermec S.p.A.** prevede il **mantenimento della certificazione ISO 14001**, quale riferimento operativo per una gestione strutturata degli aspetti ambientali rilevanti, inclusi il controllo delle emissioni e la corretta gestione delle sostanze potenzialmente pericolose;
- ★ **Sierra S.p.A.** si è posta l'obiettivo di **ottenere la certificazione ISO 14001 entro il 2028**, consolidando così il proprio impegno in materia ambientale e formalizzando un sistema di gestione integrato per la riduzione e il monitoraggio dei rischi connessi all'inquinamento.

Metriche relative all'inquinamento

E2-4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo

Le società produttive operano nel rispetto dei limiti emissivi stabiliti dalla normativa vigente e dalle prescrizioni contenute nelle rispettive autorizzazioni ambientali (Autorizzazione Unica Ambientale – AUA), adottando sistemi di monitoraggio e gestione conformi agli standard tecnici applicabili.

Per **Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A.**, le emissioni in atmosfera sono regolate dai rispettivi **“Quadri prescrittivi particolari” delle AUA provinciali**, che definiscono per ciascun punto emissivo i parametri da monitorare, i limiti autorizzativi e la frequenza dei controlli. I principali inquinanti oggetto di verifica comprendono polveri totali, composti organici volatili (COV) e, ove applicabile, metalli derivanti da lavorazioni specifiche. Le misurazioni sono effettuate da laboratori esterni accreditati, con frequenza annuale o biennale a seconda della tipologia di emissione, e i valori registrati risultano ampiamente al di sotto dei limiti previsti.

Le **campagne di monitoraggio 2024 di Sierra S.p.A.** confermano livelli emissivi significativamente inferiori alle soglie autorizzative. I valori rilevati per le polveri totali variano da 0,19 mg/Nm³ a 3,3 mg/Nm³, mentre i composti organici totali (COT) presentano concentrazioni di 10,1 mg/Nm³ e 15,5 mg/Nm³ nei punti in cui sono monitorati.

Scarichi idrici e suolo

In entrambi i siti, le **acque reflue industriali** sono trattate in **impianti interni di depurazione** prima dello scarico in rete fognaria, in conformità ai parametri limite fissati dalle autorizzazioni. **Non si registrano scarichi diretti in corpi idrici superficiali né contaminazioni del suolo imputabili ad attività operative.** Inoltre, le aree di stoccaggio di sostanze chimiche e rifiuti sono dotate di pavimentazioni impermeabili e sistemi di contenimento, in linea con i requisiti di prevenzione alla fonte stabiliti dalla normativa.

E2-5 – Sostanze pericolose

In linea con il **Regolamento REACH (CE n. 1907/2006)** e il **Regolamento CLP (CE n. 1272/2008)**, le società produttive del Gruppo monitorano e gestiscono l'impiego di sostanze classificate come pericolose, con particolare attenzione a quelle identificate come "preoccupanti" o "estremamente preoccupanti" (SVHC) dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA). L'obiettivo è garantire un utilizzo sicuro, minimizzare i rischi per l'ambiente e la salute umana e prevenire il rilascio incontrollato nell'ambiente.

Le categorie di sostanze gestite da tutte le società produttive includono:

- ★ **Collanti e sigillanti**
- ★ **Solventi e fluidi per lavorazioni meccaniche**
- ★ **Stabilizzanti e additivi chimici**
- ★ **Lubrificanti, oli tecnici e oli industriali**
- ★ **Prodotti disossidanti**
- ★ **Vernici**

Tutte le sostanze sono utilizzate in quantità inferiori alle soglie di notifica stabilite dal **Regolamento (CE) n. 166/2006 (E-PRTR)** e sono gestite secondo procedure aziendali che prevedono:

- ★ **stoccaggio in aree dotate di pavimentazione impermeabile e sistemi di contenimento;**
- ★ **presenza di schede di sicurezza (SDS)** aggiornate e disponibili per tutto il personale interessato;
- ★ **formazione periodica** per gli addetti alla manipolazione e allo smaltimento;
- ★ **adozione di dispositivi di protezione individuale (DPI)** idonei;
- ★ **piani di emergenza** per la gestione di sversamenti accidentali.

Di seguito sono riportati i quantitativi delle sostanze pericolose utilizzate nel 2024 da Sierra S.p.A.¹⁷:

SOSTANZA PREOCCUPANTE ¹⁸	DERIVAZIONE	SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI	QUANTITÀ 2024	CLASSE DI PERICOLO
Solventi clorurati e alifatici	Utilizzo	✓	2.600 kg	H315, H319, H317, H351, H336, H411
Lubrificanti e fluidi per lavorazioni meccaniche	Utilizzo	✗	8.500 kg	H304
Lubrificanti e fluidi per lavorazioni meccaniche	Utilizzo	✗	630 kg	H226, H304
Lubrificanti e fluidi per lavorazioni meccaniche	Utilizzo	✗	3.416 kg	H304
Disossidante liquido	Utilizzo	✗	250 kg	H225, H312, H371
Additivi e trattamenti superficiali	Utilizzo	✗	300 kg	H304
Additivi e trattamenti superficiali	Utilizzo	✗	Dato non disponibile	H225, H304, H373, H319, H315, H336
Stabilizzanti per processi industriali	Utilizzo	✗	72 L	H226, H314, H304, H411, H318
Stabilizzanti per processi industriali	Utilizzo	✗	160 L	H226, H315, H318, H317, H341, H351, H335, H412

¹⁷ Trattandosi del primo anno di rendicontazione, non sono ancora disponibili dati completi per tutte le società produttive in merito alle sostanze preoccupanti ed estremamente preoccupanti. Il Gruppo prevede di lavorare nei prossimi anni alla standardizzazione delle modalità di rendicontazione.

¹⁸ I dati fanno riferimento solo a Sierra S.p.A.

Acqua e risorse marine – ESRS E3

A livello globale, fenomeni come lo **stress idrico**, la **scarsità locale** e le **variazioni nella disponibilità** stagionale stanno modificando il contesto operativo di molte filiere industriali, ponendo nuove sfide in termini di resilienza e conformità ambientale¹⁹. In particolare, il settore HVAC-R impiega l'acqua in diverse fasi tecniche, come il collaudo dei sistemi idronici, il raffreddamento delle apparecchiature e la regolazione delle condizioni di test. Nel comparto manifatturiero, la crescente attenzione ai temi ambientali si traduce nella necessità di comprendere in modo strutturato gli impatti legati al consumo e agli scarichi idrici, anche in contesti a basso utilizzo. Secondo l'**International Energy Agency**, l'efficienza nell'uso delle risorse, tra cui l'acqua, sarà un elemento determinante per il miglioramento delle performance ambientali del settore industriale nei prossimi anni²⁰.

In questo scenario, Giordano Riello International Group adotta un approccio basato sulla proporzionalità e sull'analisi differenziata per ciascuna società del Gruppo, integrando la valutazione degli impatti idrici all'interno di un processo più ampio di identificazione dei rischi ambientali e delle opportunità di miglioramento.



¹⁹ IPCC (2023) Sixth Assessment Report, WGII, Chapter 4. Disponibile al link: <https://www.ipcc.ch/report/ar6/wg2/chapter/chapter-4/>

²⁰ IEA (2023), Tracking Clean Energy Progress 2023. Disponibile al link: <https://www.iea.org/reports/tracking-clean-energy-progress-2023>

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri

IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO			
	DESCRIZIONE	NATURA DELL'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
Consumo idrico	La produzione prevede l'utilizzo di acqua, seppur in quantità limitata, principalmente durante il collaudo – e solamente nel processo produttivo di Sierra S.p.A. L'implementazione di sistemi di recupero dell'acqua ad osmosi e di riutilizzo aiutano a minimizzare le perdite e limitare il consumo di acqua.	 Positivo e negativo		
Prelievi idrici	La zona della Pianura Padana è a rischio di stress idrico. Il prelievo di acqua dai pozzi e il suo utilizzo nei processi deve essere accuratamente monitorato e mitigato dall'utilizzo di tecnologie e sistemi per la captazione delle acque piovane e il recupero/riutilizzo.	 Positivo e negativo		
Scarichi di acque	Lo scarico di acqua di processo nelle fognature, se non trattata adeguatamente, può porre il rischio di immissione di contaminanti nel sistema. La presenza di depuratori di acqua permette di ridurre l'impatto sull'ecosistema idrico e garantisce il rispetto delle normative ambientali.	 Positivo e negativo		

 Effettivo	 Potenziale	 A monte	 Operazioni proprie	 A valle	 Breve termine	 Medio termine	 Lungo termine
--	---	--	---	--	--	--	--

E3-1 – Politiche connesse all'acqua e alle risorse marine

La gestione della risorsa idrica è disciplinata a livello aziendale attraverso **procedure operative e strumenti di controllo** volti a garantirne un utilizzo conforme alla normativa vigente e proporzionato alle esigenze tecniche delle diverse realtà operative. Particolare attenzione è riservata agli stabilimenti produttivi, dove l'acqua può essere impiegata nei **processi di collaudo** o nelle **attività di supporto**.

Le società del Gruppo adottano presidi coerenti con l'approccio ambientale generale, integrando criteri di efficienza e responsabilità anche nella

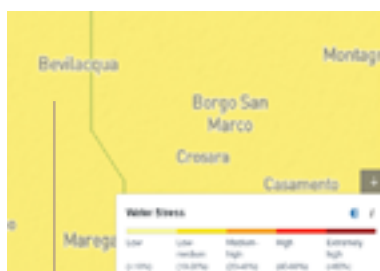
gestione dei consumi idrici. In Aermec S.p.A., tale impostazione è formalizzata all'interno del Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001, mentre in Sierra S.p.A. e in Airlan Industrial S.A. le modalità operative sono definite tramite procedure interne e presidi gestionali specifici. In entrambe le società, i principi applicabili in materia di risorse naturali sono inoltre richiamati nei rispettivi Codici Etici e nelle procedure ambientali aziendali, che definiscono ambiti di applicazione, responsabilità e modalità operative anche con riferimento alla gestione degli scarichi.

Per un approfondimento delle politiche in essere, si rimanda alla sezione **Quadro generale delle politiche (MDR-P)**.

E3-2 – Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine

Per valutare il contesto in cui operano le proprie sedi e comprendere il livello di esposizione ai rischi legati alla risorsa idrica, Giordano Riello International Group si avvale di strumenti di analisi riconosciuti a livello internazionale, come il **Water Risk Atlas** sviluppato da **Aqueduct del World Resources Institute**. Questa piattaforma consente di mappare i rischi connessi alla scarsità idrica, alla siccità e agli stress locali, fornendo una base oggettiva per monitorare la disponibilità idrica e calibrare le strategie operative in modo proporzionato.

Nessuno dei due principali siti produttivi italiani si trova in una zona a stress idrico, mentre **Airlan Industrial S.A.** si colloca in una zona a **rischio medio**, come indicato dalle mappe seguenti:



Aermec S.p.A.
Bevilacqua, Verona (IT)



Sierra S.p.A.
Isola della Scala, Verona (IT)



Airlan Industrial S.A.
Bilbao, País Basco (ES)

È possibile consultare il Water Risk Atlas il QR code



L'impiego della risorsa idrica all'interno del Gruppo Giordano Riello International Group è concentrato in alcune aree operative, in particolare nei siti produttivi di Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A., dove l'approvvigionamento avviene principalmente da **fonti sotterranee**. L'acqua **non costituisce un input critico nei cicli manifatturieri** e non si rilevano impatti significativi riconducibili a prelievi da fonti sensibili o a scarichi diretti in corpi idrici superficiali. Le iniziative adottate si focalizzano sulla **riduzione dei consumi**, sull'**efficientamento dei processi** e sulla **gestione conforme degli scarichi**. Nelle restanti società del Gruppo, la risorsa è utilizzata esclusivamente per **usi di servizio**, con scarichi assimilabili a quelli di tipo civile.

Sierra S.p.A. è l'unica società del Gruppo in cui l'**acqua è impiegata direttamente nel ciclo produttivo**, in particolare nelle **fasi di collaudo**. Gli scarichi sono gestiti tramite impianto di trattamento chimico-fisico, e sottoposti a controlli quotidiani, in conformità con l'**Autorizzazione Unica Ambientale**. Nel 2024 sono stati realizzati interventi sul sistema di filtrazione, volti a migliorare la stabilità dei parametri di scarico.

Aermec S.p.A. utilizza l'acqua in modo ausiliario, ad esempio per il **collaudo di alcune tipologie di macchine** e per le attività interne. Negli ultimi anni sono stati implementati sistemi di recupero nelle cabine di collaudo e sono state effettuate migliorie agli impianti di depurazione. Il monitoraggio dei consumi e il controllo degli scarichi sono integrati nel sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001.

Sono inoltre presenti **dispositivi per la regolazione delle acque meteoriche** e interventi specifici per la **prevenzione di sversamenti**.

Le società estere del Gruppo, pur non impiegando acqua nei processi operativi, hanno introdotto azioni di efficientamento per ridurre i consumi legati agli usi di servizio. Tra le misure adottate figurano:

- ★ l'installazione di **rubinetti e scarichi sanitari a basso consumo** (es. dual-flush, start-stop);
- ★ la **segnaletica informativa** per incoraggiare la chiusura dei rubinetti;
- ★ il **controllo periodico** delle letture dei contatori per rilevare eventuali anomalie;
- ★ l'utilizzo di **dispositivi efficienti** negli uffici e nei servizi interni.

E3-3 – Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine

Nel quadro dell'impegno più ampio per l'efficienza nell'uso delle risorse naturali, le società del Giordano Riello International Group hanno definito alcuni obiettivi operativi riferiti alla gestione della risorsa idrica. Gli interventi pianificati sono proporzionati alla rilevanza degli impieghi nei diversi siti e mirano a contenere i consumi, ridurre gli sprechi e garantire la conformità normativa nella gestione degli scarichi.

- ★ **Aermec S.p.A.** ha avviato un programma pluriennale volto all'estensione dei sistemi di recupero acqua nei cicli di collaudo, sia sul circuito primario che secondario. Tutti i nuovi banchi di prova verranno dotati di dispositivi per l'efficienza idrica, con l'obiettivo di mantenere costanti i consumi specifici anche in presenza di una maggiore produzione.
- ★ **Sierra S.p.A.** prevede il rafforzamento delle misure di controllo sulla qualità degli scarichi, attraverso il monitoraggio quotidiano e il miglioramento della filtrazione del depuratore. L'obiettivo è mantenere elevati standard gestionali e assicurare la piena conformità alle prescrizioni ambientali vigenti.

- ★ **Aermec Polska Sp. z o.o.** punta al mantenimento delle attuali dotazioni a risparmio idrico (dual-flush, aeratori) e al rispetto degli standard di efficienza nei servizi igienici aziendali. Le installazioni saranno oggetto di monitoraggio periodico nel triennio 2024–2026, con eventuali aggiornamenti in base alle esigenze manutentive.
- ★ **Aermec UK Ltd**, infine, si concentra sul rafforzamento del controllo dei consumi attraverso la revisione annuale delle letture dei contatori.

Metriche relative all'acqua e al consumo idrico

E3-4 – Consumo idrico

Nel 2024, i **prelievi idrici complessivi** delle due principali società produttive del Gruppo – Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A. – ammontano a **130.225 m³**, derivanti prevalentemente da fonti sotterranee. La quasi totalità dell'acqua utilizzata proviene infatti da acqua dolce estratta da pozzi aziendali, mentre una quota residuale è riconducibile a **risorse idriche di terze parti**, come l'acquedotto e ai **pozzi geotermici** di Aermec S.p.A. (circa 29.650 m³).

Le analisi disponibili non evidenziano prelievi da acque superficiali, marine, meteoriche o prodotte, né forme significative di raccolta e riutilizzo interno. L'intero fabbisogno viene soddisfatto attraverso approvvigionamenti primari, con un utilizzo proporzionato alle esigenze operative.

Il **consumo idrico annuale complessivo** si attesta intorno a **119.762 m³**. Gli **scarichi idrici totali** delle due produttive, pari a **10.463 m³**, sono gestiti in conformità alle prescrizioni autorizzative e convogliati in fognatura dopo trattamento. Non si registrano dispersioni da impianti a cielo aperto o scarichi diretti in corpi idrici superficiali.

È stata anche calcolata l'**intensità idrica** in relazione ai principali indicatori economici e occupazionali. A fronte di un **prelievo complessivo pari a 130.225 m³**, un **totale valore della produzione di € 426.330.932** e un **totale di 1.138 dipendenti** nelle due società produttive, il consumo specifico risulta pari a:

- ★ **114,4 m³ per dipendente**;
- ★ **0,305 m³ per ogni 1.000 € di valore della produzione** (calcolata sul Totale valore della produzione).

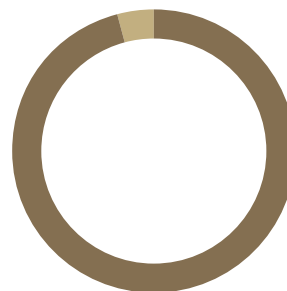
114,4 m³

Intensità idrica per dipendente

0,305 m³

Intensità idrica per €1.000 di produzione

Suddivisione prelievi idrici



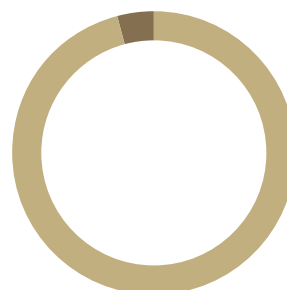
96%

Aermec S.p.A.

4%

Sierra S.p.A.

Tipologia di acqua prelevata



96%

Acqua sotterranea

4%

Acquedotto



Economia circolare – ESRS E5

L'uso efficiente delle risorse e la gestione dei rifiuti costituiscono aspetti centrali per l'industria manifatturiera e, in particolare, per il settore HVAC, caratterizzato da un'elevata intensità di materiali come **acciaio, rame e alluminio** e dall'impiego di **gas refrigeranti** ad alto potenziale climaterante. Secondo l'International Energy Agency, la produzione primaria di alluminio e acciaio è responsabile rispettivamente di circa il 3% e del 7–8% delle emissioni globali di CO₂²¹, mentre il riciclo consente riduzioni significative: nel caso dell'alluminio, ad esempio, è sufficiente solo il 5% dell'energia necessaria alla produzione primaria²².

Accanto ai metalli, un'altra area critica è rappresentata dai **gas fluorurati (F-Gas)** utilizzati come refrigeranti che, pur essenziali per le prestazioni degli impianti, hanno un elevato potenziale di riscaldamento globale. L'Unione Europea, con il Regolamento (UE) 2024/573²³, ha avviato un percorso di progressiva riduzione di produzione e consumo, in linea con il Green Deal e con l'Accordo di Kigali²⁴, che prevede la diminuzione dell'uso degli HFC di oltre l'80% entro il 2050.

Allo stesso tempo, la gestione dei rifiuti rappresenta una sfida crescente a livello globale: ogni anno vengono generati oltre 2 miliardi di tonnellate di rifiuti urbani²⁵, con tassi di riciclo ancora limitati, mentre i rifiuti elettronici hanno raggiunto nel 2022 circa 62 miliardi di kg, di cui meno di un quarto correttamente recuperato²⁶.

Gli impianti di climatizzazione rientrano nello **Schema EPR (Extended Producer Responsibility)**, che stabilisce specifici obblighi per i produttori. Nel 2014 è stata pubblicata la **Direttiva RAEE**, recepita in Italia con il **D.Lgs. 49/2014**, che prevede l'organizzazione in consorzi collettivi per la raccolta dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche. Il **Regolamento (UE) 2024/573** ha ulteriormente rafforzato questo principio, estendendo gli obblighi al recupero, alla gestione del fine vita e alla tracciabilità degli F-gas, da registrare nella **Banca Dati F-gas istituita dal DPR 146/2018**. Ciò evidenzia come la gestione del fine vita di tali impianti sia regolata da un quadro normativo stringente ma, al contempo, supportata da sistemi di raccolta strutturati che consentono di attivare processi di economia circolare difficilmente replicabili in altri settori.

In questo contesto, Giordano Riello International Group si impegna a integrare i principi dell'economia circolare nella gestione delle proprie attività, puntando sull'impiego di materiali riciclabili, sul recupero degli scarti e sulla riduzione progressiva dei rifiuti pericolosi, così da limitare la dipendenza da risorse primarie e minimizzare gli impatti ambientali lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti.

²¹ IEA (2020), Iron and Steel Technology Roadmap. Disponibile al link: https://iea.blob.core.windows.net/assets/eb0c8ec1-3665-4959-97d0-187ceca189a8/Iron_and_Steel_Technology_Roadmap.pdf

²² International Aluminum Institute (2023), Aluminium recycling saves 95% of the energy needed for primary aluminium production. Disponibile al link: <https://international-aluminium.org/landing/aluminium-recycling-saves-95-of-the-energy-needed-for-primary-aluminium-production/>

²³ Unione Europea (2024), Regolamento (UE) 2024/573 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 febbraio 2024 sui gas fluorurati a effetto serra. Disponibile al link: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A02024R0573-20240220>

²⁴ UNTC (2016), Amendment to the Montreal Protocol on Substances that Deplete the Ozone Layer. Disponibile al link: https://treaties.un.org/Pages/ViewDetails.aspx?src=IND&mtmsg_no=XXVII-2-f&chapter=27&clang=_en

²⁵ Kaza, Silpa; Yao, Lisa C.; Bhada-Tata, Perinaz; Van Woerden, Frank (World Bank), (2018), What a Waste 2.0: A Global Snapshot of Solid Waste Management to 2050. Disponibile al link: <https://openknowledge.worldbank.org/entities/publication/d3f9d45e-115f-559b-b14f-28552410e90a>

²⁶ C. P. Baldé, R. Kuehr, T. Yamamoto, R. McDonald, E. D'Angelo, S. Althaf, G. Bel, O. Deubzer, E. Fernandez-Cubillo, V. Forti, V. Gray, S. Herat, S. Honda, G. Iattoni, D. S. Khetriwal, V. Luda di Cortemiglia, Y. Lobuntsova, I. Nnorom, N. Pralat, M. Wagner (UNITAR), (2024), The Global E-Waste Monitor 2024. Disponibile al link: https://ewastemonitor.info/wp-content/uploads/2024/12/GEM_2024_EN_11_NOV-web.pdf

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri

IRO-1 – Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento

IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO			
	DESCRIZIONE	NATURA DELL'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCAZIONE DELL'IMPATTO
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Il Gruppo utilizza materie prime ad alto impatto ambientale e sociale. Questi materiali, essenziali per la produzione dei prodotti, comportano impatti come l'aumento delle emissioni di gas serra, danni agli ecosistemi e preoccupazioni relative alle condizioni di lavoro, specialmente nelle filiere di estrazione e produzione.			
Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	I processi di produzione generano flussi di risorse che possono includere rifiuti e materiali di scarto, inoltre alcuni prodotti che non risultano conformi alla vendita non possono essere recuperabili.			
Rifiuti	La produzione genera rifiuti pericolosi e non pericolosi, che includono derivati di metallo (ferro, rame, alluminio), sfido, motori e compressori, cavi elettrici etc. Implementare programmi di recupero e riciclo, anche con partner esterni, come il recupero dello sfido, consente di ridurre lo smaltimento in discarica.			

Effettivo	Potenziale	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve termine	Medio termine	Lungo termine

IMPATTO	RILEVANZA FINANZIARIA			
	DESCRIZIONE RISCHIO	NATURA DEL RISCHIO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCAZIONE DELL'IMPATTO
Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Il settore HVAC dipende fortemente da materiali critici come rame, alluminio e semiconduttori, soggetti a restrizioni commerciali e tensioni geopolitiche. Le limitazioni alle esportazioni e le fluttuazioni della domanda globale aumentano l'incertezza nella disponibilità di queste materie prime, esponendo l'azienda a potenziali difficoltà di approvvigionamento e impattando la continuità operativa.		=	
	L'aumento del costo del rame sta spingendo il mercato a favorire l'alluminio come alternativa più conveniente. Di conseguenza, i clienti mostrano una crescente preferenza per scambiatori di calore interamente in alluminio (alluminio-alluminio) rispetto alle soluzioni tradizionali in alluminio-rame. ²⁷		—	
Rifiuti	La crescente regolamentazione sulla gestione dei rifiuti industriali e l'introduzione del sistema RENTRI richiedono una tracciabilità più rigorosa dei materiali di scarto e dei sottoprodotti. Il mancato adeguamento potrebbe tradursi in costi amministrativi aggiuntivi e in sanzioni. Inoltre, la necessità di ridurre i rifiuti pericolosi e di migliorare la gestione del riciclo impone investimenti in tecnologie di smaltimento e strategie di economia circolare per ridurre l'impatto ambientale delle operazioni.		—	

²⁷ Il mercato dell'alluminio risulta particolarmente sotto pressione e, secondo le stime del JRC, registrerà un incremento della domanda pari al 30% entro il 2030. In tale contesto, risulta strategico disporre di tecnologie flessibili, in grado di valorizzare l'impiego di diversi metalli in funzione delle dinamiche di mercato attese nel medio periodo.



Effettivo



Potenziale



Transizione



Fisico



A monte



Operazioni proprie



A valle



Breve termine



Medio termine



Lungo termine

E5-1 – Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

L'economia circolare rappresenta un ambito prioritario nelle politiche ambientali di Giordano Riello International Group e si traduce nell'impegno a **ridurre gli sprechi, promuovere il riuso dei materiali** e favorire un approccio di **ciclo di vita nei processi produttivi** e nella **progettazione dei prodotti**. Le società produttive del Gruppo operano in conformità con la **normativa vigente**, adottando **presidi gestionali differenziati in base al contesto operativo e al grado di maturità dei sistemi ambientali**.

In **Aermec S.p.A.**, l'approccio è formalizzato all'interno del **Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001**, che stabilisce obiettivi e responsabilità specifiche per la gestione dei rifiuti e l'uso efficiente delle risorse. La **politica qualità, ambiente e sicurezza** dell'azienda richiama esplicitamente principi di

prevenzione, riduzione degli scarti e progettazione orientata alla riciclabilità dei componenti.

Sierra S.p.A., pur non disponendo di una politica ambientale formalizzata, applica **procedure interne e prescrizioni delle autorizzazioni ambientali** che disciplinano la gestione dei rifiuti e l'uso responsabile delle sostanze, assicurando un presidio coerente con il quadro normativo applicabile.

Airlan Industrial S.A. ha definito una **politica ambientale** che include la classificazione dei rifiuti (organici, riciclabili, non riciclabili e pericolosi) e procedure dedicate alla raccolta differenziata.

I principi di economia circolare sono richiamati nei **Codici Etici**, che promuovono l'uso efficiente delle risorse, la responsabilità nella gestione dei materiali e la formazione del personale, creando un quadro comune di riferimento.

Per un approfondimento delle politiche in essere, si rimanda alla sezione Quadro generale delle politiche (MDR-P).



E5-2 – Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare

L'approccio adottato dal Gruppo si inserisce nel quadro normativo europeo e nazionale – tra cui il **Pacchetto sull'economia circolare e il D.Lgs. 152/2006** – ed è integrato nei sistemi di gestione ambientale e nelle procedure interne delle diverse società.

Le iniziative sviluppate rispondono a **logiche di prevenzione** e di **miglioramento continuo** e si concretizzano in azioni di natura sia infrastrutturale sia organizzativa: dalla **progettazione di imballaggi riutilizzabili**, alla **digitalizzazione dei processi**, fino all'adozione di **pratiche quotidiane** di riduzione dei consumi.

Progettazione e uso delle materie prime

La gestione delle materie prime nelle società del Gruppo è orientata a **criteri di efficienza e circolarità**. In **Aermec S.p.A.**, la progettazione integra già valutazioni ambientali, supportate dalle **analisi LCA**, che permettono di individuare i materiali a minore impronta e più facilmente riciclabili.

Per informazioni più dettagliate sull'analisi LCA, è possibile consultare il Focus "Analisi del ciclo di vita (LCA) – Aermec S.p.A."

Nei processi produttivi si privilegia l'impiego di **tecnologie a ridotto impatto**, come la verniciatura ad acqua e sistemi di recupero idrico per i collaudi, che limitano il fabbisogno di risorse primarie. **Sierra S.p.A.** ha intrapreso un percorso di **rinnovamento tecnologico** con la sostituzione progressiva di macchinari e motori con soluzioni più efficienti, riducendo indirettamente il consumo di materiali e la produzione di scarti.

Gestione del packaging

Le società del Gruppo hanno introdotto diverse misure per ridurre l'impatto ambientale degli imballaggi, privilegiandone il riuso e la sostituzione con materiali a minore impronta. In **Aermec S.p.A.** sono stati sviluppati **sistemi di imballo a rendere**, che prevedono la possibilità di riutilizzare i pallet in legno fino a 4-5 cicli, iniziative di riutilizzo di **alveolari di cartone** provenienti da forniture chiller e fan coil, e la **sostituzione del materiale riempitivo in plastica** con soluzioni in carta, accompagnata dall'introduzione di imballi in legno dedicati. L'estensione dell'impiego di imballi a rendere include anche l'acquisto di carrelli ad hoc destinati a nuovi articoli di materie prime, con conseguente diminuzione dell'utilizzo di pallet monouso.

Le filiali estere contribuiscono con pratiche

complementari: **Aermec Polska Sp. z o.o.** e **Aermec Deutschland GmbH** riutilizzano gli imballaggi ricevuti dai fornitori, **Aermec UK Ltd** impiega materiali riciclabili per le spedizioni, mentre **Aermec SAS** adotta carta riciclata, pallet recuperati e soluzioni compostabili per consumabili e attività di supporto.

Gestione e tracciabilità dei flussi di rifiuti

La gestione dei rifiuti è disciplinata da procedure interne e da obiettivi quantitativi. **Aermec S.p.A.** monitora la **produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi** tramite indicatori ambientali, in coerenza con il piano operativo, e ha già raggiunto dei risultati nella riduzione media dei flussi non pericolosi. Sono inoltre attivi programmi di ottimizzazione dei processi per ridurre sfridi e incrementare il recupero. **Sierra S.p.A.** applica sistemi di **tracciabilità degli scarti produttivi** in conformità con le autorizzazioni ambientali, con particolare attenzione ai rifiuti speciali. Entrambe le società si stanno preparando alla piena **adozione del RENTRI**, che sarà ufficialmente attivo dai primi mesi del 2025. Il nuovo sistema nazionale di tracciabilità digitale permetterà di standardizzare le registrazioni e ridurre l'uso di supporti cartacei. Inoltre, **Sierra S.p.A.** ha installato diverse fontanelle con acqua potabile nei reparti produttivi per ridurre i consumi di plastica.

Estensione della vita utile dei prodotti

Il Gruppo **privilegia la manutenzione e la riparazione in loco degli impianti di riscaldamento e raffrescamento** rispetto alla sostituzione completa delle apparecchiature. Questo approccio, applicato a tutte le attività di assistenza, consente di ridurre la generazione di rifiuti elettronici, aumentare l'efficienza nell'uso delle risorse e contenere i costi legati alla gestione dei sistemi. Si tratta di un **modello operativo strutturale**, che contribuisce a **prolungare il ciclo di vita dei prodotti** e si inserisce nei principi di economia circolare.

Digitalizzazione e dematerializzazione

La **digitalizzazione** costituisce un'ulteriore leva per ridurre consumi e sprechi. **Aermec S.p.A.** ha introdotto procedure di gestione documentale digitale, che semplificano i controlli ambientali e riducono l'uso di carta, mentre **Sierra S.p.A.** sta integrando soluzioni digitali per la gestione dei dati ambientali e dei processi produttivi. Le filiali estere hanno già adottato processi paperless per la fatturazione elettronica, i contratti e la corrispondenza.

Analisi del ciclo di vita (LCA) – Aermec S.p.A.

Aermec S.p.A. ha intrapreso un percorso sistematico di **Life Cycle Assessment (LCA)** con l'obiettivo di quantificare gli impatti ambientali dei propri prodotti lungo l'intero ciclo di vita e di integrare questi risultati nei processi decisionali aziendali.

Lo strumento adottato è la redazione dei **Product Environmental Profile (PEP)**, sviluppati in conformità alle PCR di PEP Ecopassport. Quest'ultima è un'organizzazione francese che propone uno schema di analisi di prodotto basato su una metodologia riconducibile a quella dell'**EPD**, con cui esiste un accordo di mutuo riconoscimento internazionale. In questo modo, una PEP segue un approccio metodologico analogo a quello dell'EPD, entrambi riconosciuti nell'ambito della **norma ISO 14025**.

La PEP, inoltre, include indicatori aggiuntivi che ne consentono la confrontabilità con altri schemi di certificazione fondati su **approccio LCA**, tra cui la **norma EN 15804+A2**, ampiamente utilizzata nel settore edile, e la **Product Environmental Footprint (PEF)**, introdotta dalla Commissione Europea con la **Raccomandazione 2021/2279** (e in precedenza dalla Raccomandazione 2013/179/UE). Si tratta di un quadro metodologico solido, che consente una valutazione ambientale accurata e trasparente dei prodotti.

Un elemento distintivo del percorso intrapreso dal Gruppo è il **carattere sistematico dell'analisi**: non vengono valutati solo prodotti o famiglie rappresentative, ma l'insieme (o la gran parte) delle soluzioni sviluppate dall'azienda. Questo approccio consente di definire per ciascun prodotto un vero e proprio **"passaporto ambientale"**, pienamente coerente con gli orientamenti sull'ecodesign promossi dalla Commissione Europea.

Le analisi finora sviluppate hanno riguardato **alcune famiglie di prodotto selezionate**, tra cui fan coil, pompe di calore reversibili e unità idroniche. Per ciascun gruppo è stato considerato un perimetro esteso "dalla culla alla tomba" (cradle to grave), comprendente:

- ★ **Produzione e approvvigionamento delle materie prime (A1–A3);**
- ★ **Trasporto e fasi di installazione (A4–A5);**
- ★ **Uso e manutenzione ordinaria (B), ove rilevante;**
- ★ **Gestione del fine vita (C1–C4) e i benefici oltre il sistema (D), che tengono conto del recupero di materiali e del riciclo.**

I PEP preliminari hanno consentito di:

- ★ **mappare la composizione materica** dei prodotti e il peso degli imballaggi;
- ★ verificare l'**assenza di sostanze estremamente preoccupanti** (SVHC) oltre le soglie regolamentari;
- ★ calcolare **indicatori ambientali chiave** (ad esempio potenziale di riscaldamento globale – GWP, consumo di risorse naturali, produzione di rifiuti) in linea con gli standard europei;
- ★ individuare i principali **hotspot ambientali** lungo il ciclo di vita, utili per guidare interventi di ecodesign e ottimizzazione dei processi.

Il progetto LCA è concepito come un processo progressivo: dopo le prime famiglie analizzate, l'Azienda prevede di **estendere le valutazioni ad altri gruppi di prodotti**. In particolare, nel 2025 sono previste la revisione e ripubblicazione delle PEP relative alle pompe di calore NRG e ai chiller, nonché la pubblicazione della PEP aggiornata dei fan coil, posticipata per ragioni tecniche. Sempre nel 2025 è attesa la pubblicazione della PEP dedicata all'NRK, la cui preparazione è iniziata nel 2024. Questo andrà a consolidare un approccio comparabile e trasparente che potrà essere valorizzato anche in dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD) a supporto del mercato e degli stakeholder.

A seguire sono disponibili maggiori dettagli sui PEP redatti.



	Aermec fancoil	Aermec NRG & NRGi reversible heat pump	Aermec NRG & NRGi Chiller only Cooling
Funzione	Unità fan coil per ventilazione, filtrazione e riscaldamento/raffrescamento degli ambienti mediante l'impiego di un ventilatore interno	Pompa di calore aria-acqua per riscaldare/raffrescare edifici, senza ricorrere a combustibili per la produzione di calore	Chiller aria-acqua per il raffreddamento di edifici/impianti
Composizione materica prevalente	★ 73% metalli ★ 14% plastica ★ 13% altro (isolanti, componenti elettrici)	★ 85,9% metalli ★ 4,5% plastica ★ 9,6% altro (refrigerante, componenti elettrici e lubrificanti)	★ 93,20% metalli ★ 2,70% plastica ★ 4,10% altro (refrigerante, componenti elettrici, compressore, lubrificanti e vernice)
Refrigerante	N/A	Presente (1,0% in massa) Tipologia: R-32	Presente (1,2% in massa) Tipologia: R-32 (difluorometano) – SVHC
Hotspot ambientali	★ Impatto climatico dominato dalla fase d'uso (B6); ★ Contributi secondari da produzione materie prime (A1)	★ Impatto climatico fortemente dominato dalla fase d'uso (B1-B7)	★ Fase d'uso (B6) predominante; ★ Contributo rilevante anche da materie prime (A1)
Service life	22 anni	22 anni	22 anni
Smaltimento dei materiali di scarto (realizzazione)²⁸	★ Materiale inviato a smaltimento: 1,216 kg ★ Materiale recuperato/termovalorizzato: 0,783 kg (64%) ★ Materiale non recuperato: 0,433 kg (36%)	★ Materiale inviato a smaltimento: 100 kg ★ Materiale recuperato/termovalorizzato: 65 kg (65%) ★ Materiale non recuperato: 35 kg (35%)	★ Materiale Inviato a smaltimento: 297 kg ★ Materiale recuperato/termovalorizzato: 197 kg (66%) ★ Materiale non recuperato: 100 kg (34%)

È possibile consultare il database di PEP Eco Passport inquadrando il QR code



²⁸ L'aumento del materiale recuperato indica soprattutto un affinamento del monitoraggio LCA e il miglioramento dei tassi nazionali di riciclo (fonte: ISPRA), non necessariamente cambiamenti nei processi di smaltimento di stabilimento. I valori sono stime LCA che integrano dati del sito e fattori nazionali ISPRA e possono non coincidere con i dati operativi reali. L'approccio è conforme alle prassi LCA ed è stato validato da terza parte.

E5-3 – Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare

Il Gruppo ha definito un set di obiettivi operativi per rafforzare il proprio impegno verso l'economia circolare, con azioni che spaziano dalla digitalizzazione dei processi alla gestione degli imballaggi, fino all'estensione degli studi di ciclo di vita sui prodotti. Gli obiettivi coinvolgono sia le società italiane sia le filiali estere, secondo priorità e ambiti specifici.

- ★ **Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A.:** entro il 2025 sarà completata l'implementazione del sistema nazionale RENTRI, che digitalizza la tracciabilità dei rifiuti. L'obiettivo è uniformare le procedure di registrazione, ridurre l'uso di supporti cartacei e aumentare il controllo sui flussi, attraverso la formazione del personale e l'integrazione delle nuove modalità nei sistemi gestionali.
- ★ **Aermec S.p.A.:** l'Azienda intende estendere le analisi LCA ad altre famiglie di prodotti HVAC, ampliando il campo di applicazione oltre alle tipologie già analizzate. L'obiettivo è disporre di dati comparabili sull'intero ciclo di vita, individuare gli hotspot ambientali e orientare le scelte di ecodesign, anche in vista di future Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD).
- ★ **Aermec Polska Sp. z o.o.:** entro il 2025 sarà formalizzato il riutilizzo sistematico degli imballaggi in ingresso per le spedizioni in uscita, così da ridurre l'acquisto di nuovi materiali e migliorare l'efficienza logistica. Parallelamente, verrà rafforzato il sistema elettronico di reportistica tecnica, già in uso dal 2017, con l'obiettivo di eliminare definitivamente l'utilizzo di carta nella documentazione di servizio e di incrementare la tracciabilità delle attività.
- ★ **Aermec UK Ltd:** continuerà a promuovere l'uso di imballaggi riutilizzabili o riciclabili per le spedizioni. L'attuazione sarà monitorata annualmente, così da garantire un controllo costante sulla riduzione dei rifiuti plastici e sulla conformità agli standard ambientali.

Metriche relative all'economia circolare

E5-4 – Flussi di risorse in entrata

Essendo il 2024 il **primo anno di rendicontazione**, le Società si stanno progressivamente adoperando per raccogliere i dati in maniera **omogenea e sistematica**, così da garantire nei prossimi anni una copertura informativa più estesa e comparabile. Per l'esercizio in corso, i dati quantitativi relativi ai materiali utilizzati sono disponibili unicamente per Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A. e con unità di misura non aggregabili.

Nel 2024, **Aermec S.p.A.** ha impiegato un'ampia varietà di materiali, in linea con la complessità dei propri processi produttivi:

- ★ Le principali **materie prime** comprendono **acciaio (2.702 t)**, **alluminio (216 t)**, **rame (184 t)** e **plastica (176 t)**, oltre a **materiali isolanti, filtranti, chimici e di saldatura** impiegati in quantità minori.
- ★ I **semilavorati e i componenti** includono un elevato numero di elementi meccanici, idraulici, elettrici ed elettronici, nonché compressori, motori, pompe e scambiatori destinati all'assemblaggio dei prodotti finiti.
- ★ I **materiali da imballaggio** comprendono diverse tipologie di plastica, cartone e materiali tecnici di protezione, per un totale di circa 2,45 milioni di unità.

Per quanto riguarda **Sierra S.p.A.**, invece, il consumo complessivo di materiali è stato pari a 2.873.725 kg, di cui 26% proveniente da riciclo o recupero.

- ★ **Materie prime metalliche: 2.322.600 kg** (quota riciclata 740.212 kg, pari al 32%). La composizione è dominata da **rame** (1.017.000 kg complessivi, di cui 262.523 kg riciclato), **alluminio** (1.072.000 kg complessivi, di cui 477.688 kg riciclato), **acciaio** (227.000 kg) e **leghe saldanti** (6.600 kg).
- ★ **Semilavorati e componenti: 715 kg**, costituiti principalmente da guarnizioni (154 kg) e viteria (561 kg).
- ★ **Materiali da imballaggio: 550.410 kg**, con quota riciclata pari a 14.960 kg ($\approx 2,7\%$). Il flusso principale è rappresentato dal legno (390.000 kg), seguito da cartone (142.000 kg totali, di cui 14.200 kg riciclato), plastica (tappi, polietilene e poliestere per 14.610 kg) e acciaio (3.800 kg complessivi, di cui 760 kg riciclato).

26%

dei materiali in entrata proviene
da riciclo o recupero

Report Consolidato di Sostenibilità - 2024

Nelle tabelle sottostanti è riportato il dettaglio dei materiali:

AERMEC S.p.A.		
MATERIALI PER TIPOLOGIA	UdM	2024
		QUANTITÀ
Principali materie prime		
Acciaio lamiere e tubi	n.	37.917
	kg	2.702.000
Alluminio	kg	216.000
Rame	kg	184.045
Plastica	kg	176.493
Materiali isolanti e filtranti	fogli ²⁹	600
	m³	67.417
	m	449.954
	n.	888.619
	rotoli	10.397
Materiali chimici e saldatura	Cf5 ³⁰	1.642
	Cfa ³¹	85
	bombole	96
	kg	275
	lt	72.333
	m³	9.262
	n.	806.586
Semilavorati o componenti		
Componenti meccanici e raccorderia	Cfc ³²	1.751
	Cfm ³³	15.266
	m	13.378
	n.	3.270.977
Componenti pneumatici e idraulici	Cfc	69
	m	36.550
	n	588.886
Componenti di carpenteria	n	2.165.594
Componenti elettrici	Cfc	12
	Cfd ³⁴	7.996
	Cfm	775
	rotoli	4
	m	548.380
	n.	3.378.531
Componenti elettronici	n.	492.842
Compressori	n.	23.879

AERMEC S.p.A.

MATERIALI PER TIPOLOGIA	UdM	2024
		QUANTITÀ
Motori e pompe	n.	362.126
Plastica e componenti	n.	1.714.168
Componenti in rame	n.	2.137.877
Scambiatori	n.	70.477
Prodotti finiti	n.	96.107
Accessori	n.	266.947
Ricambi	n.	43.468
Materiali da imballaggio (packaging)	Cfm	2.249
	kg	74
	m ³	192
	m	69.600
	n.	2.453.992
	rotoli	19.570

²⁹ Unità di misura definita tramite accordi commerciali

³⁰ Confezioni da 5

³¹ Confezioni

³² Confezioni da cento

³³ Confezioni da mille

³⁴ Confezioni da dieci



SIERRA S.p.A.		
MATERIALI PER TIPOLOGIA	UdM	2024
		QUANTITÀ
Principali materie prime		
Alluminio	kg	594.312
Alluminio riciclato		477.688
Rame		754.477
Rame riciclato		262.523
Acciaio		227.000
Lega saldante		6.600
Totale		2.322.600
Totale riciclo/recupero		740.212
Semilavorati o componenti		
Guarnizioni	kg	154
Viteria		561
Totale		715
Materiali da imballaggio (packaging)		
Cartone	kg	127.800
Cartone riciclato		14.200
Legno		390.000
Tappi in plastica		110
Polietilene		13.000
Poliestere		1.500
Acciaio		3.040
Acciaio riciclato		760
Totale		550.410
Totale riciclo/recupero		14.960
Totale materiali		2.873.725

Per quanto riguarda il monitoraggio degli F-Gas, sono disponibili i dati relativi ai quantitativi e al corrispettivo GWP (Global Warming Potential) per ognuno dei gas utilizzati nel processo produttivo di Aermec S.p.A.:

CODICE GAS REFRIGERANTE	UdM	2024	GWP
R134a	kg	33.132	1.430
R410A		103.751	2.088
R513A		22.695	631
R1234ze		12.680	7
R32		26.060	675
R454B		3.020	466
R515B		560	239
R290		55	3
Totale		201.953	/



E5-5 – Flussi di risorse in uscita³⁵

Nel 2024 il Gruppo ha generato complessivamente **2.571.423,9 kg di rifiuti**, gestiti in conformità alla normativa vigente e tramite operatori autorizzati. Oltre il **95% dei flussi è stato avviato a operazioni di recupero o riciclo**: la quota principale è stata destinata al riciclo (2.195.451,9 kg), seguita dal recupero (265.774 kg), mentre quantità residuali sono confluite in discarica (42.956 kg), smaltimento (4.744 kg) o incenerimento (270 kg, pari allo 0,01%). La voce “altro” raccoglie 62.228 kg gestiti con modalità differenti.

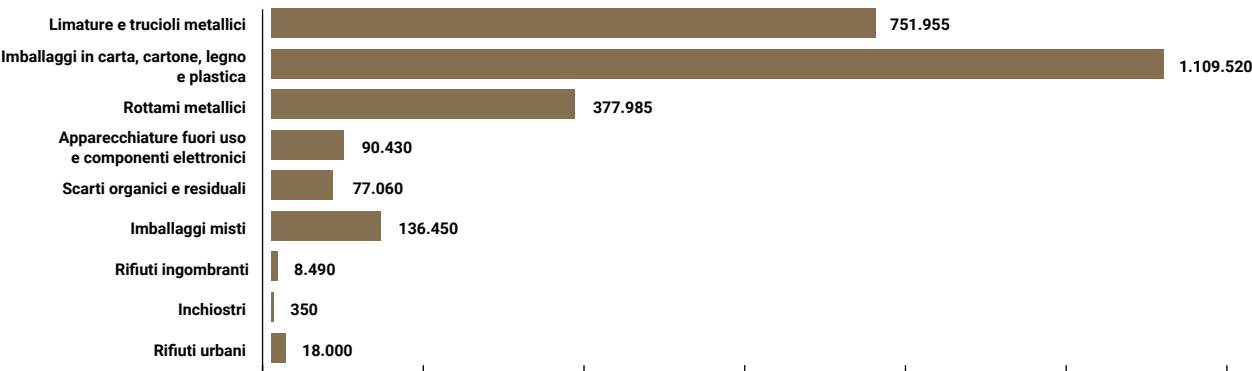
La composizione dei rifiuti riflette la natura manifatturiera e logistica delle attività: i **rifiuti non pericolosi** costituiscono il **96% del totale** (2.470.877,9 kg), mentre i **rifiuti pericolosi** rappresentano il restante **4%** (100.546 kg), principalmente legati a residui chimici e componenti di processo.

Di seguito è riportato un dettaglio delle due categorie:

I **rifiuti non pericolosi** sono **scarti di produzione o consumo** che non presentano rischi significativi per la salute umana o per l'ambiente e sono tipici dei cicli produttivi e facilmente valorizzabili. In particolare, la quota più significativa è rappresentata dagli **imballaggi in carta, cartone, legno e plastica**, che costituiscono il **44,9%** del totale, seguiti dalle **limature e trucioli metallici ferrosi e non ferrosi** con il **30,4%** e dai **rottami metallici** pari al **15,3%**. Quote più contenute riguardano le **apparecchiature fuori uso e componenti elettronici** (**3,7%**), gli **scarti organici e residuali in legno e cartone** (**3,1%**) e gli **imballaggi misti** (**5,5%**). Percentuali marginali sono infine associate ai **rifiuti urbani** (**0,7%**), ai **rifiuti ingombranti** (**0,3%**) e agli **inchiostri** (**0,02%**).

La ripartizione dettagliata per tipologia e i quantitativi corrispondenti sono riportati nel grafico sottostante.

Rifiuti non pericolosi (kg)

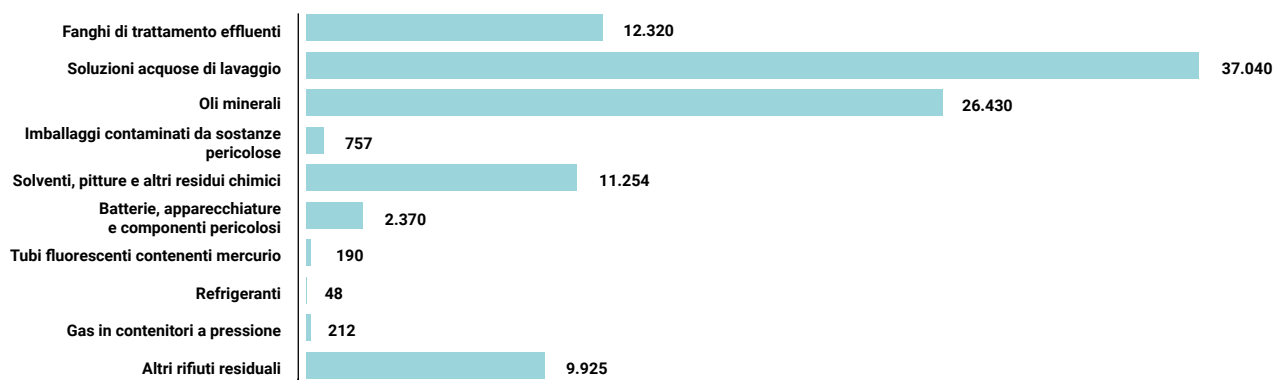


95%

dei rifiuti viene riciclato o recuperato

I **rifiuti pericolosi** invece, contengono **sostanze tossiche, infettive o nocive per l'essere umano o per l'ambiente**. Nel caso del Gruppo, si tratta prevalentemente di residui derivanti da trattamenti chimici e da attività di manutenzione, che richiedono specifiche cautele di gestione e conferimento a operatori autorizzati. I principali flussi comprendono: **soluzioni acquose di lavaggio derivanti da sgrassatura** che costituiscono la quota più consistente (**36,8%**), seguite dagli **oli minerali clorurati e non clorurati** (**26,3%**) e dai **fanghi di trattamento effluenti** (**12,3%**). Un'ulteriore porzione rilevante è rappresentata da **solventi, pitture e altri residui chimici** (**11,2%**), mentre quote più contenute riguardano le **batterie e apparecchiature con componenti pericolosi** (**2,4%**) e gli **altri rifiuti residuali** (**9,9%**). Completano il quadro flussi marginali quali **imballaggi contaminati** (**0,8%**), **tubi fluorescenti al mercurio** (**0,2%**), **refrigeranti** (**0,05%**) e **gas in contenitori a pressione** (**0,2%**).

Rifiuti pericolosi (kg)



³⁵ I dati di questa sezione sono consolidati a livello di Gruppo, con l'eccezione di Aermec Deutschland GmbH, Aermec UK Ltd, Aermec South America e Airlan S.A.

Le **classi di pericolo (HP)** attribuite ai rifiuti pericolosi identificano la natura e l'entità dei rischi per la salute umana e per l'ambiente e costituiscono uno strumento essenziale per garantirne la tracciabilità e la gestione sicura. La tabella seguente riporta le principali tipologie di rifiuti pericolosi generate nel 2024, con i relativi codici HP.

RIFIUTI PERICOLOSI PER TIPOLOGIA	CLASSE DI PERICOLO (HP)
Fanghi di trattamento effluenti contenenti sostanze pericolose	HP4
Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione (clorurati e non clorurati)	HP14
Emulsioni oleose e altri residui di oli	HP5
Soluzioni acquose di lavaggio da processi di sgrassatura	HP4 – HP14
Solventi, pitture e vernici di scarto contenenti sostanze pericolose	HP3 – HP4 – HP6 – HP14
Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	HP3 – HP4 – HP5 – HP6 – HP10 – HP13 – HP14
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi	HP14
Filtri dell'olio	HP5 – HP14
Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	HP5 – HP14
Clorofluorocarburi (CFC, HCFC, HFC)	HP14
Batterie al piombo	HP5 – HP8 – HP10 – HP13
Apparecchiature e componenti pericolosi fuori uso	HP6
Gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose	HP14
Materiali isolanti contenenti sostanze pericolose	HP7
Rifiuti da assistenza sanitaria	HP9
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	HP5 – HP6
Refrigeranti e oli	HP14
Componenti elettronici con parti pericolose	HP14



INFORMAZIONI SOCIALI

In questa sezione

Forza lavoro propria – ESR S1

Strategia

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

Obiettivi futuri e metriche relative alla forza lavoro propria

Comunità interessate – ESR S3

Strategia

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi

Consumatori e utilizzatori finali – ESR S4

Strategia

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi



Forza lavoro propria – ESRS S1

In un settore manifatturiero ad elevata specializzazione tecnica, la forza lavoro costituisce un elemento strategico per garantire **continuità produttiva, qualità, sicurezza e capacità di innovazione**. Le attività di Giordano Riello International Group S.p.A., che includono progettazione, produzione, collaudo, installazione e assistenza tecnica di sistemi HVAC e soluzioni integrate per l'efficienza energetica, si fondano sul contributo quotidiano di professionalità altamente qualificate, sia nelle sedi produttive che nelle realtà commerciali internazionali.

In questo contesto, il **lavoro dignitoso e la valorizzazione delle competenze** assumono un ruolo centrale non solo in termini di responsabilità sociale, ma anche di resilienza organizzativa e competitività. Come sottolineato dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO)³⁶, il lavoro dignitoso rappresenta un diritto fondamentale e una condizione imprescindibile per uno sviluppo economico sostenibile. Allo stesso modo, l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)³⁷ evidenzia come la prevenzione dei rischi professionali e l'adozione di sistemi strutturati per la salute e la sicurezza siano fattori determinanti per la competitività dell'industria europea, soprattutto in ambiti produttivi complessi.

La gestione della forza lavoro nel Gruppo si basa su un approccio integrato che combina **ascolto continuo, gestione preventiva dei rischi, attenzione al benessere organizzativo e promozione della crescita professionale**.

Le azioni intraprese nei diversi contesti operativi mirano a garantire condizioni di lavoro eque, sicure e inclusive, in linea con i principi stabiliti dalla Dichiarazione tripartita dell'ILO³⁸ sulle imprese multinazionali e la politica sociale e con le disposizioni della normativa europea e nazionale in materia di lavoro, salute, sicurezza e pari opportunità.

Nei paragrafi seguenti sono descritti il quadro strategico, le politiche attuate, i principali impatti rilevanti identificati, gli interventi di miglioramento e gli obiettivi operativi adottati da Giordano Riello International Group S.p.A. in relazione alla propria forza lavoro.

³⁶ International Labour Organization, Decent Work. Disponibile al link: <https://www.ilo.org/topics-and-sectors/decent-work>

³⁷ Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro – Disponibile al link: <https://osha.europa.eu/it>

³⁸ International Labour Organization (2023), Tripartite declaration of principles concerning multinational enterprises and social policy (MNE Declaration). Disponibile al link: <https://www.ilo.org/publications/tripartite-declaration-principles-concerning-multinational-enterprises-and-3>

Strategia

SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO			
	DESCRIZIONE	NATURA DELL'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
Occupazione sicura della forza lavoro propria	La difficoltà nel trovare personale qualificato e la volontà di mantenere collaborazioni a lungo termine fanno sì che il Gruppo valuti internamente le possibilità di crescita dei dipendenti ma anche che debba attivare processi di retention del personale, offrendo contratti stabili e piani di formazione e carriera.	 Positivo e negativo	=	
Orario di lavoro della forza lavoro propria	I turni di lavoro richiedono un'ottima organizzazione oraria per evitare burnout psicologico e incidenti sul luogo di lavoro dovuti a stanchezza e affaticamento.	 Positivo	/ ³⁹	
Salari adeguati della forza lavoro propria	La giusta retribuzione è essenziale per attrarre e mantenere professionisti altamente qualificati in un settore industriale specializzato, offrendo condizioni di lavoro che siano competitive e sostenibili.	 Positivo e negativo	—	
Dialogo sociale della forza lavoro propria	Un dialogo continuo ed efficace con i lavoratori e la presa in considerazione delle loro problematiche e necessità aiuta a migliorare il clima aziendale, rafforzare la coesione interna e migliorare la reputazione del Gruppo.	 Positivo	/	
Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori	La possibilità per i lavoratori di riunirsi ed esprimere le proprie opinioni è fondamentale per garantire un ambiente di lavoro inclusivo e democratico, dove i dipendenti hanno libertà di espressione, possono essere coinvolti nei processi decisionali e avere accesso alle informazioni rilevanti per il loro benessere e il miglioramento delle condizioni lavorative.	 Positivo	/	

³⁹ Se l'impatto ha natura positiva, non viene indicato un orizzonte temporale. L'orizzonte temporale è infatti utilizzato esclusivamente per definire entro quanto tempo si prevede di risolvere o mitigare un impatto di tipo negativo.

							
Effettivo	Potenziale	A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve termine	Medio termine	Lungo termine

IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO			
	DESCRIZIONE	NATURA DELL'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
Contrattazione collettiva, inclusa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi	Il CCNL Metalmeccanico e il contratto integrativo tutelano i diritti dei lavoratori, stabiliscono delle regole sia per l'azienda che per il lavoratore e agevolano la gestione del personale.	 Positivo	/	
Equilibrio tra vita professionale e vita privata	La flessibilità oraria e andare incontro alle esigenze del personale incide positivamente sulla qualità della vita lavorativa e privata dei dipendenti.	 Positivo e negativo	—	
Salute e sicurezza	Alcune fasi dei processi produttivi possono essere rischiose per la sicurezza del dipendente, come le fasi di lavorazione delle lamiere e della tuberia: un mancato presidio adeguato può portare ad un progressivo aumento di infortuni. La sicurezza dei lavoratori si garantisce con misure protettive avanzate, formazione continua e adozione di tecnologie di sicurezza per prevenire infortuni e malattie professionali.	 Positivo e negativo	=	
Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore	Garantire pari opportunità e pari remunerazione all'interno dell'azienda, sia nel comparto degli uffici, che in produzione, favorisce un ambiente di lavoro inclusivo, rendendo il settore più accessibile, valorizzando le competenze e ampliando il pool di talenti da cui attingere.	 Positivo e negativo	—	
Formazione e sviluppo delle competenze	La formazione continua è essenziale per il miglioramento continuo delle competenze e, nel caso della salute e sicurezza, per il rispetto della normativa in evoluzione. Offrire programmi di formazione personalizzati e mirati alla persona e alla mansione garantisce una forza lavoro qualificata, capace di operare con efficienza e sicurezza.	 Positivo e negativo	—	
Occupazione e inclusione delle persone con disabilità	Adegua gli spazi di lavoro e sensibilizzare i colleghi sulle necessità specifiche favorisce un contesto inclusivo, dove ogni individuo ha pari opportunità di impiego e sviluppo.	 Positivo	/	
Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro	La mancanza di formazione relativamente alla violenza e molestie sul luogo di lavoro possono portare a episodi di discriminazione e, di conseguenza, incidere negativamente sul turnover e sulla reputazione aziendale. Il canale di whistleblowing è uno strumento efficace per la segnalazione delle eventuali irregolarità.	 Positivo e negativo	—	

IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO			
	DESCRIZIONE	NATURA DELL'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
Diversità della forza lavoro propria	Favorire la diversità e l'inclusione di personale con diverso background ed esperienze può ampliare il pool di talenti da cui attingere e favorire un arricchimento della cultura aziendale.	 Positivo	/	
Riservatezza della forza lavoro propria	Per il rispetto della normativa GDPR, l'azienda è tenuta a gestire i dati sensibili in modo sicuro e trasparente, adottando misure per prevenire accessi non autorizzati e garantendo il rispetto dei diritti dei lavoratori, come l'accesso e la rettifica dei propri dati.	 Positivo	/	

IMPATTO	RILEVANZA FINANZIARIA			
	DESCRIZIONE RISCHIO	NATURA DEL RISCHIO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCAZIONE DELL'IMPATTO
Salute e sicurezza	L'integrazione di processi automatizzati e nuovi materiali impone un costante aggiornamento delle procedure di sicurezza e formazione del personale. Il mancato adeguamento alle normative ISO o alle misure di sicurezza potrebbe esporre l'azienda a sanzioni, perdita delle certificazioni, infortuni sul lavoro e riduzione dell'efficienza operativa, compromettendo la continuità produttiva.		—	
Formazione e sviluppo delle competenze	La crescente domanda di tecnici specializzati e la localizzazione geografica delle sedi produttive possono rendere difficile l'attrazione e la fidelizzazione di talenti chiave. La mancanza di personale qualificato potrebbe rallentare i processi di innovazione e aumentare i costi operativi, compromettendo la capacità dell'azienda di rispondere in modo efficiente alle esigenze del mercato.		—	

 Effettivo	 Potenziale	 A monte	 Operazioni proprie	 A valle	 Breve termine	 Medio termine	 Lungo termine
--	---	--	---	--	--	--	--

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità

S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria

Alla base dell'impegno del Gruppo in ambito sociale vi è la volontà di garantire un **ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e orientato al benessere delle persone**. In questa direzione, sono stati adottati **strumenti e politiche** che disciplinano in modo strutturato la gestione della salute e sicurezza, lo sviluppo delle competenze e la responsabilità individuale. L'impostazione adottata si ispira ai principali standard internazionali e alla normativa di riferimento.

Per un approfondimento delle politiche in essere, si rimanda alla sezione Quadro generale delle politiche (MDR-P).

S1-2 – Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

Il **dialogo** con le persone che operano nel Gruppo rappresenta un elemento strutturale nella gestione delle tematiche sociali e nella prevenzione dei rischi legati all'ambiente di lavoro. Nelle tre sedi produttive sono presenti **rappresentanze sindacali (RSU)** e **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**, con cui si intrattengono relazioni regolari e improntate alla collaborazione.

I **contratti integrativi aziendali** di entrambe le Società prevedono specifici momenti di confronto tra la Direzione e le rappresentanze, tra cui commissioni paritetiche dedicate alla formazione professionale, al benessere organizzativo e al monitoraggio dell'andamento occupazionale. In Sierra S.p.A., ad esempio, è istituita una Commissione permanente con il compito di discutere aspetti legati alla sicurezza sul lavoro e all'organizzazione dei turni, mentre in Aermec

S.p.A. vengono calendarizzati incontri periodici per la gestione delle ore di flessibilità, dei piani formativi e delle richieste di part-time.

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) partecipano attivamente alle riunioni periodiche previste dal D.lgs. 81/2008, contribuendo alla raccolta di **segnalazioni**, alla **valutazione dei rischi** e alla **definizione di azioni migliorative**. Inoltre, vengono promossi incontri informali tra management e rappresentanti dei lavoratori per condividere osservazioni e proposte sui temi organizzativi e ambientali.

Nel 2024, il Gruppo ha realizzato un'attività di **stakeholder engagement** rivolta anche al personale dipendente, con l'obiettivo di comprendere percezioni, aspettative e priorità legate ai temi ESG. I risultati dell'indagine sono stati utilizzati come base per l'aggiornamento della strategia di sostenibilità.

Più informazioni relativamente ai contenuti e ai risultati sono disponibili nel Focus – Coinvolgimento dei dipendenti alla fine di questa sezione.

S1-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

A complemento dell'impegno per un ambiente sicuro e inclusivo, il Gruppo ha sviluppato sistemi di controllo e segnalazione volti a garantire la gestione pronta ed efficace di situazioni potenzialmente lesive dei valori aziendali. È attivo in Italia un **sistema di whistleblowing** conforme al D.lgs. 24/2023, accessibile tramite piattaforma online dedicata e gestito da un soggetto indipendente. Il canale consente a dipendenti, collaboratori e stakeholder esterni di **segnalare violazioni del Codice Etico**, di **normative vigenti o di procedure interne**, anche in **forma anonima**, garantendo la **massima riservatezza** nella gestione delle segnalazioni e la protezione del segnalante. Ogni segnalazione viene analizzata da figure autonome rispetto ai soggetti coinvolti, con l'obbligo di fornire un riscontro motivato entro tre mesi.

Tale presidio si affianca alle disposizioni contenute nei **Codici Etici** della holding Giordano Riello International Group S.p.A., di Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A., che prevedono ulteriori canali di segnalazione interni e incoraggiano i lavoratori a rivolgersi, in prima istanza, ai propri responsabili gerarchici in caso di situazioni problematiche. I Codici stabiliscono inoltre l'impegno delle società nella prevenzione di ogni forma di abuso, discriminazione o molestia, promuovendo una cultura basata sul rispetto, sull'equità e sulla valorizzazione della persona.

Sul piano sindacale, i **contratti integrativi** prevedono che eventuali problematiche di natura collettiva o individuale possano essere affrontate attraverso incontri congiunti tra rappresentanze e direzione aziendale, in un'ottica di risoluzione collaborativa e di mantenimento di un clima organizzativo positivo.



S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni

Il Gruppo affronta i temi sociali rilevanti attraverso un'impostazione che integra la prevenzione dei rischi, l'attenzione al benessere organizzativo e lo sviluppo delle competenze. Tra gli ambiti considerati rientrano la salute e sicurezza, la formazione professionale, le condizioni di lavoro e le politiche di inclusione.

Salute e sicurezza sul lavoro

La tutela della **salute e della sicurezza sul lavoro** rappresenta un impegno consolidato e trasversale in tutte le società di Giordano Riello International Group S.p.A. In coerenza con i principi promossi dall'**Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO)**, e in particolare con le **linee guida ILO-OSH 2001**, il Gruppo adotta un approccio sistemico alla prevenzione, fondato sulla valutazione dei rischi, sul miglioramento continuo e sulla partecipazione attiva dei lavoratori.

Tutte le realtà operative adottano **processi formalizzati per l'identificazione e la valutazione dei rischi associati alle attività svolte**, con particolare attenzione alle mansioni che espongono a pericoli di natura fisica, chimica, meccanica o organizzativa. Le analisi sono svolte attraverso **sopralluoghi regolari, audit interni, osservazioni dirette**, e includono anche l'**esame di near miss** e situazioni potenzialmente critiche. Le figure preposte alla prevenzione – tra cui il Servizio di Prevenzione e Protezione, i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, i Preposti e i Medici Competenti – sono coinvolte in modo continuativo nella gestione dei rischi e nell'attuazione delle misure correttive. Il diritto di ogni lavoratore a segnalare condizioni non sicure è garantito in tutte le aziende del Gruppo attraverso canali diretti, modalità informali e, ove previsto, sistemi digitali o tracciati.

Accanto ai sistemi di gestione, il Gruppo garantisce anche forme di **tutela assicurativa**: i dipendenti della Holding, di Aermec S.p.A. e

Sierra S.p.A. beneficiano infatti di copertura sia professionale sia extraprofessionale sugli infortuni, mentre diverse società estere dispongono di una copertura professionale.

Nelle società a carattere produttivo del Gruppo, che operano in contesti ad elevata intensità tecnica e manuale, l'impegno in materia di salute e sicurezza assume un ruolo particolarmente centrale. In questi contesti, i **principali rischi identificati** riguardano in particolare la **movimentazione manuale di carichi, l'esposizione prolungata a rumore, l'utilizzo di sostanze chimiche e le attività su impianti sotto tensione o in fase di collaudo**. In risposta a tali criticità, sono state introdotte misure tecniche e organizzative differenziate: tra queste, la meccanizzazione dei trasporti interni, la rotazione nelle mansioni a carico biomeccanico elevato, l'introduzione di dispositivi di protezione uditiva, il miglioramento dell'ergonomia delle postazioni e la tracciabilità digitale della distribuzione dei DPI. In tutte le sedi produttive italiane sono inoltre presenti **squadre antincendio e di primo soccorso**, adeguatamente formate, e vengono svolte prove di emergenza e simulazioni periodiche.

Nelle società commerciali e distributive, l'esposizione a rischi elevati è più contenuta. Le attività di assistenza tecnica post-vendita, movimentazione di materiali o trasferte operative sono oggetto di protocolli interni specifici, con obbligo di formazione annuale, fornitura di DPI, istruzioni operative e brevi momenti formativi ricorrenti. In questi contesti, la normativa locale viene applicata nel rispetto dei requisiti nazionali, integrata da indirizzi comuni a livello di Gruppo.

Il **monitoraggio degli infortuni, delle assenze per cause lavoro-correlate e dei tassi di copertura formativa avviene in modo sistematico**, attraverso strumenti di rilevazione consolidati a livello aziendale. I dati raccolti alimentano l'analisi periodica dei risultati, utili non solo per verificare l'efficacia delle misure adottate, ma anche per pianificare interventi mirati di miglioramento.

Per la consultazione dei dati relativi alle metriche in materia di salute e sicurezza, si rimanda alla sezione Obiettivi futuri e metriche relative alla forza lavoro propria.

Formazione e sviluppo delle competenze

Tutte le società del Gruppo garantiscono percorsi formativi che combinano **obblighi normativi, esigenze operative e sviluppo individuale**. La progettazione dei corsi avviene su base annuale, in funzione dei ruoli aziendali e delle esigenze rilevate dalle singole funzioni, con un'attenzione specifica al mantenimento delle competenze core in ambito produttivo, tecnico e commerciale. Oltre ai corsi in materia di **salute e sicurezza sul lavoro**, comuni a tutte le realtà, sono previsti **moduli tecnici, linguistici, digitali e manageriali**, accessibili durante l'orario di lavoro. Trasversalmente a tutto il Gruppo è stata inoltre realizzata un'attività formativa dedicata alla **privacy e protezione dei dati**, con l'obiettivo di garantire la conformità con le normative sulla privacy e tutelare le informazioni dei dipendenti, rafforzare la consapevolezza individuale sui rischi legati al tema e sulle corrette prassi di gestione dei dati.

Nelle società produttive del Gruppo, come Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A., la formazione si svolge prevalentemente in presenza, con momenti teorici integrati da esercitazioni pratiche in reparto o in officina. I nuovi ingressi sono affiancati da figure esperte attraverso percorsi di inserimento strutturato, che combinano brevi moduli introduttivi con giornate di osservazione diretta e accompagnamento operativo. In **Aermec S.p.A.**, sono attivi **piani formativi annuali per tecnici, collaudatori e capi reparto**, che includono anche aggiornamenti in tema di qualità e miglioramento dei processi. In **Sierra S.p.A.**, sono previste **sessioni di approfondimento mirate** rivolte ai responsabili delle linee e ai manutentori, oltre ad attività di aggiornamento dedicate a rischi specifici o nuove attrezzature.

Anche nelle **società distributive e commerciali**, la formazione è parte integrante della gestione delle risorse e si adatta alle specificità operative di ciascuna sede. In **Aermec Polska Sp. z o.o.**, ad esempio, i tecnici partecipano a corsi periodici erogati in collaborazione con la casa madre, focalizzati su installazione, assistenza e manutenzione dei prodotti. **Aermec Deutschland GmbH** ha strutturato un proprio percorso di formazione base per nuovi installatori, mentre in **Aermec SAS** è previsto un rafforzamento delle competenze linguistiche e commerciali, in funzione del ruolo svolto nei rapporti con clienti e progettisti. In tutti i casi, la documentazione tecnica e i materiali formativi sono condivisi con la sede italiana, favorendo coerenza metodologica e aggiornamento coordinato.

Per la consultazione dei dati relativi alla formazione, si rimanda alla sezione **Metriche relative alla forza lavoro propria**.

Focus – Il Training Center di Aermec S.p.A.: competenze al centro

La formazione tecnica rappresenta da sempre un elemento fondante dell'identità Aermec S.p.A. Fin dalle sue origini negli anni '60, l'Azienda ha affiancato alla produzione di sistemi per il condizionamento dell'aria un investimento costante nella costruzione di competenze, con l'obiettivo di **sviluppare una filiera qualificata del know-how nel settore HVAC**.

Quello che nacque inizialmente come un'esigenza interna – formare i primi tecnici del freddo, i collaudatori e i collaboratori della rete commerciale – si è progressivamente evoluto in un **progetto strutturato**, rivolto a tutta la catena del valore: venditori, installatori, frigoristi, saldatori, progettisti d'impianto, architetti e studenti delle scuole tecniche.

Per oltre trent'anni, lo storico **Centro Addestramento Aermec** ha ospitato migliaia di corsi, incontri ed eventi didattici, contribuendo in modo tangibile alla diffusione della cultura termotecnica e all'aggiornamento continuo dei professionisti del comfort.

Nel 2015, in risposta alla crescente domanda di formazione specialistica e all'evoluzione degli strumenti didattici, Aermec S.p.A. ha inaugurato il nuovo **Training Center**: una struttura moderna e attrezzata, concepita per offrire esperienze formative avanzate. Il centro dispone di tre aule multimediali per un totale di cento posti, di un'area dedicata all'addestramento tecnico su impianti reali e, in fase di ultimazione, di un'aula anfiteatro da 160 posti, pensata per accogliere eventi a partecipazione estesa.



Condizioni di lavoro, benessere e inclusione

In tutte le società del Gruppo sono attivi **contratti collettivi di riferimento per il settore, integrati da accordi aziendali** laddove applicabili, che disciplinano orari, permessi, welfare, incentivi e relazioni sindacali. La distribuzione degli orari è definita in modo differenziato per aree operative e funzioni, con possibilità di ricorrere, per le mansioni compatibili, a formule di part-time o flessibilità oraria. In particolare, nelle sedi produttive di Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A., l'organizzazione del lavoro si articola su **turni giornalieri o ciclici**, con pause strutturate e meccanismi di rotazione per le mansioni più ripetitive.

Sono inoltre previste **misure correttive in caso di sovraccarichi prolungati**, anche attraverso il confronto diretto con i preposti e i responsabili di reparto. In aggiunta, le aziende mettono a disposizione dei dipendenti il **servizio mensa** direttamente in sede. In Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A. sono inoltre presenti le figure di delegato mensa, con il compito di rappresentare i lavoratori nei confronti del fornitore del servizio di mensa aziendale, riguardo a eventuali problemi e/o suggerimenti di miglioramento.

Anche nel contesto delle società commerciali, sono adottate modalità di lavoro che tengono conto della conciliazione tra esigenze personali e responsabilità operative, attraverso flessibilità nei rientri, gestione delle trasferte e autonomia nella pianificazione delle attività.

Dal punto di vista dell'inclusione, il Gruppo promuove ambienti di lavoro improntati al **rispetto e alla collaborazione**, contrastando ogni forma di **discriminazione** legata a genere, età, origine, religione o condizione personale. La **presenza femminile** è attualmente più marcata nelle funzioni impiegatizie e commerciali, ma si registrano progressi anche in ambito tecnico e gestionale. In diverse società sono stati attivati **percorsi individualizzati per il reinserimento lavorativo di persone con disabilità o con fragilità temporanee**, attraverso adattamenti delle mansioni, accompagnamento formativo e confronto con i referenti HR.

La cultura dell'inclusione è rafforzata, dove disponibile, dal **Codice Etico** e da specifiche azioni di sensibilizzazione, integrate in alcuni casi nei programmi di formazione trasversale. In tutti i contesti, il rispetto della persona e la protezione della dignità individuale sono principi fondanti, sostenuti da procedure interne, canali di segnalazione e comportamenti promossi anche a livello gestionale.

È possibile consultare il Codice Etico inquadrando il QR code



Focus – Coinvolgimento dei dipendenti

L'attività di stakeholder engagement è stata rivolta anche al personale dipendente, con l'obiettivo di raccogliere percezioni, aspettative e priorità rispetto alle principali dimensioni della sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

L'iniziativa ha coinvolto alcuni dipendenti di tutte le società del Gruppo, sia in Italia che all'estero. I temi proposti spaziavano dalla qualità dell'ambiente di lavoro alla formazione e sviluppo professionale, dal benessere organizzativo alla cultura aziendale, includendo anche aspetti legati alla parità, all'inclusione, alla sicurezza e alla trasparenza dei processi decisionali.

Tra le priorità emerse, si segnalano in particolare:

- ★ Salute e sicurezza sul lavoro;
- ★ Energia;
- ★ Formazione e sviluppo delle competenze;
- ★ Etica aziendale;
- ★ Inquinamento;
- ★ Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro;
- ★ Stabilità lavorativa;
- ★ Tutela dei diritti umani.

I risultati dell'indagine hanno contribuito alla definizione degli obiettivi sociali del Gruppo, con l'intento di rafforzare le pratiche partecipative e migliorare in modo progressivo la qualità dell'esperienza lavorativa. L'attività verrà ripetuta con cadenza periodica, come strumento di ascolto e valutazione interna, a supporto del miglioramento continuo.

S1-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Alla luce di quanto rilevato dalle varie attività di engagement dei dipendenti, Giordano Riello International Group S.p.A. ha definito alcuni obiettivi operativi per la gestione degli impatti sociali rilevanti, con l'obiettivo di mitigare i rischi, valorizzare gli impatti positivi e migliorare in modo progressivo le condizioni di lavoro nei diversi contesti aziendali.

In ambito formativo, il Gruppo ha definito un obiettivo trasversale volto a rafforzare la **sensibilizzazione sui temi legati alla cybersecurity**. A partire dal 2025, verranno avviate **sessioni formative** rivolte a tutto il personale che utilizza strumenti informatici, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza sui principali rischi digitali e promuovere comportamenti responsabili nella gestione di dati e sistemi aziendali. Il programma sarà attuato in maniera coordinata su tutte le società, incluse le controllate estere.

Parallelamente, il Gruppo intende rafforzare le competenze dei propri lavoratori attraverso iniziative di formazione sui temi ESG, rivolte sia al personale delle società italiane sia a quello delle controllate estere, con l'obiettivo di diffondere una maggiore consapevolezza e promuovere un approccio condiviso alla sostenibilità nei diversi contesti aziendali.

Per migliorare il **benessere dei lavoratori durante i mesi estivi**, Sierra S.p.A. ha programmato investimenti entro il 2027 per aumentare progressivamente l'estensione dell'**impianto di climatizzazione** nell'area produttiva, includendo anche zone dell'officina attualmente non servite. In parallelo, è prevista l'**installazione di un impianto fotovoltaico** a supporto del maggiore fabbisogno energetico derivante dal potenziamento dei sistemi di raffrescamento.

Metriche relative alla forza lavoro propria

Nel quadro del proprio impegno per la creazione di un ambiente di lavoro equo, sicuro e orientato alla valorizzazione delle persone, il Gruppo monitora con continuità gli indicatori chiave relativi alla forza lavoro. I dati riportati di seguito riguardano la composizione dell'organico, le politiche di assunzione, formazione e salute e sicurezza sul lavoro, la gestione del congedo parentale e la struttura retributiva.

S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa, S1-7 – Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa, S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale, S1-9 – Metriche della diversità e S1-12 – Persone con disabilità

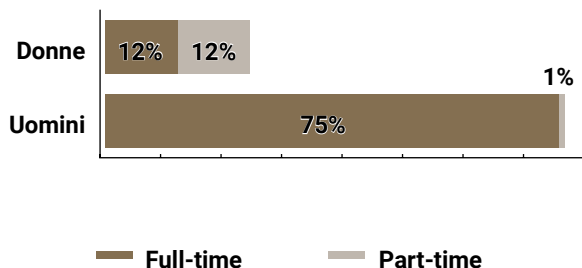
Nel 2024 il Gruppo contava complessivamente **1.395 dipendenti**, con una prevalenza di **uomini (76%)** rispetto alle **donne (24%)**. La distribuzione per età evidenzia una struttura equilibrata: il 15% della popolazione aziendale ha meno di 30 anni, il 49% rientra nella fascia 30-50 anni e il 36% ha oltre 50 anni.

La quasi totalità del personale è impiegata con **contratto a tempo indeterminato (96%)**, mentre i contratti a termine rappresentano il 4%. L'occupazione è prevalentemente a **tempo pieno (88%)**, con il 12% di dipendenti in part-time.

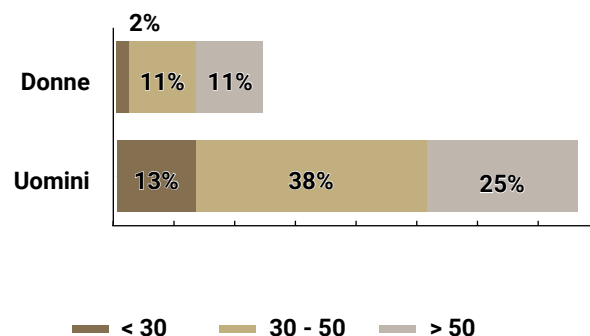


TOTALE DIPENDENTI	UdM	31/12/2024	%
Totale dirigenti		29	2,1%
Totale quadri		53	3,8%
Totale Impiegati		395	28,3%
Totale operai	n.	910	65,2%
Totale apprendisti		6	0,4%
Totale stagisti		2	0,1%
Totale dipendenti		1.395	100%

Dipendenti per genere e tipologia d'impiego

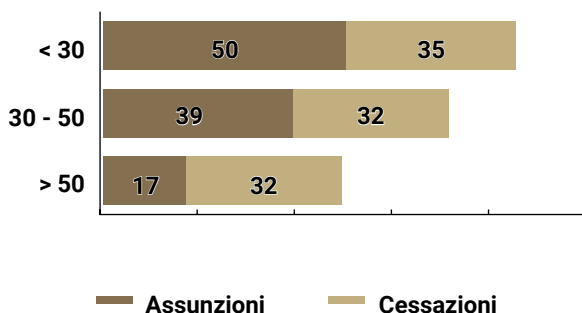


Totale dei dipendenti per fasce d'età

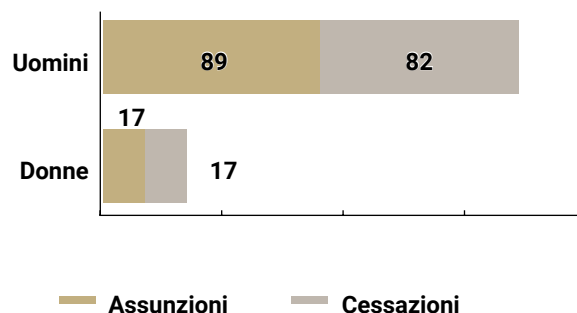


Le nuove **assunzioni** hanno riguardato **106 persone**, principalmente uomini (84%) e per la maggior parte under 30 (47%). La dinamica di ricambio è risultata positiva, con un **tasso di assunzione del 7,6%**, superiore al **tasso di turnover del 7,1%**, che porta il **tasso di compensazione a oltre il 107%**. Le **cessazioni** hanno interessato **99 dipendenti**, attribuibili in particolare a dimissioni volontarie (46,5%), chiusura di contratti a termine (28,3%) e pensionamenti (19,2%).

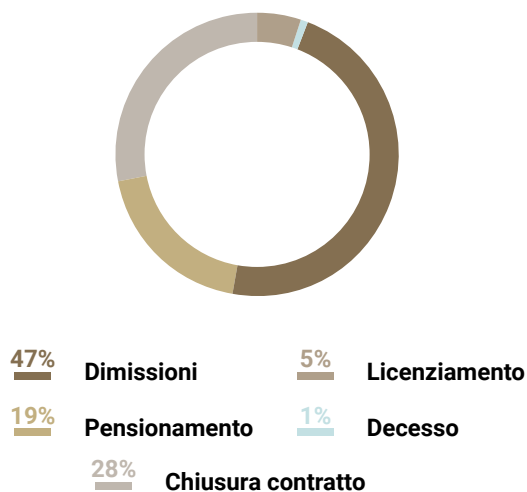
Turnover per età



Turnover per genere



Motivazione delle cessazioni

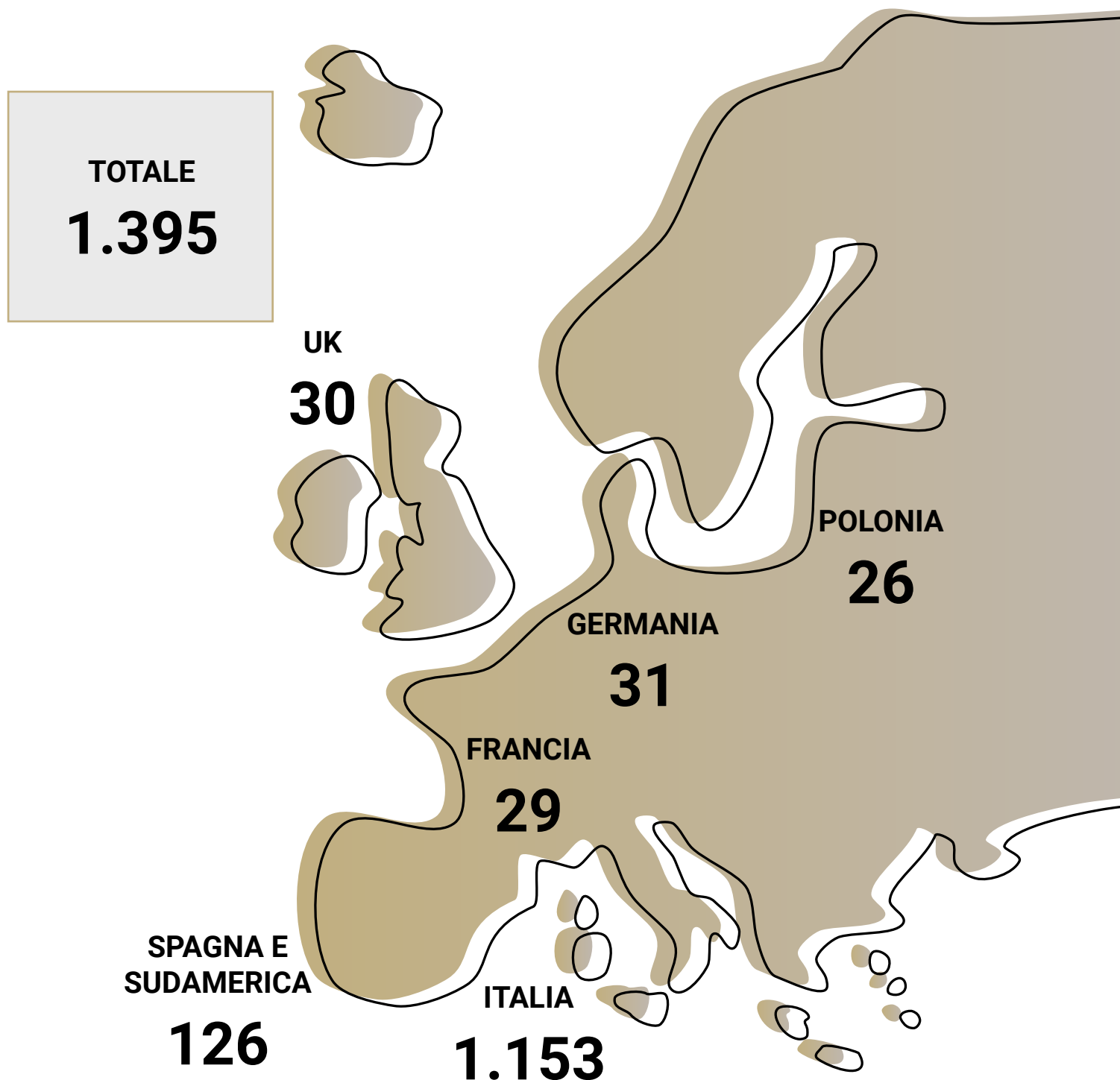


7,60%
Tasso di assunzione

7,10%
Tasso di turnover

107,07%
Tasso di compensazione del turnover

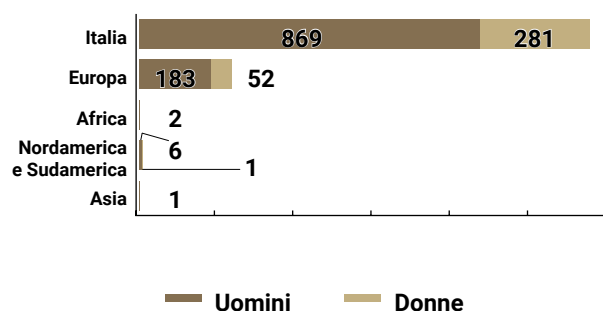
La **distribuzione geografica dei dipendenti** riflette l'ubicazione degli stabilimenti produttivi del Gruppo: la forza lavoro è concentrata in Italia (1.153 dipendenti, pari all'82%) e in Spagna e Sud America (126), con ulteriori presenze in Germania (31), Francia (29), Regno Unito (30) e Polonia (26).



Anche dal punto di vista della nazionalità la composizione è sostanzialmente allineata: la maggior parte dei dipendenti è di nazionalità italiana (82,4%), seguita da personale proveniente da altri Paesi europei (16,9%). Altre aree geografiche hanno un'incidenza marginale.

NAZIONALITÀ DI PROVENIENZA DEI DIPENDENTI	UdM	2024	
		TOTALE	%
Italia	n.	1.150.236	82,4%
Europa (esclusa Italia)		236	16,9%
Africa		2	0,1%
America e Sud America		6	0,4%
Asia		1	0,1%
Totale		1.395	100%

Nazionalità dipendenti per genere

**L'82%**

dei dipendenti lavora in stabilimenti con rappresentanti dei lavoratori

93,7%

di personale coperto da accordi di contrattazione collettiva

Per quanto riguarda le tutele dei lavoratori e il dialogo sociale, il **93,7% del personale è coperto da accordi di contrattazione collettiva**⁴⁰ e l'**82% dei dipendenti** opera in stabilimenti in cui è presente la **rappresentanza dei lavoratori**.

Nel rispetto delle normative locali e delle diverse definizioni giuridiche, il Gruppo conta **43 persone con disabilità** all'interno del proprio organico, pari a circa il 3% del totale.

Oltre alla forza lavoro diretta, il Gruppo si avvale del supporto di **76 lavoratori esterni**, di cui 59 con contratto interinale, di cui 5 donne con contratto part time, 15 agenti uomini e 2 collaboratori coordinati e continuativi.

NUMERO TOTALE DELLA FORZA LAVORO ESTERNA	UdM	2024		
		UOMINI	DONNE	TOTALE
Full time	n.	65	6	71
Interinali / Somministrati		49	5	54
Agenti		15	/	15
Altro (Co.Co.Co)		1	1	2
Part time		/	5	5
Interinali / Somministrati		/	5	5
Totale		65	11	76

⁴⁰ in Germania, Polonia e UK non è prevista l'applicazione obbligatoria di un CCNL.

S1-13 – Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

Nel corso del 2024, le attività formative hanno coinvolto in modo esteso il personale, con un **monte ore complessivo pari a 38.211,5 ore di formazione erogate**. Tra queste, 12.009 ore solo di formazione on the job.

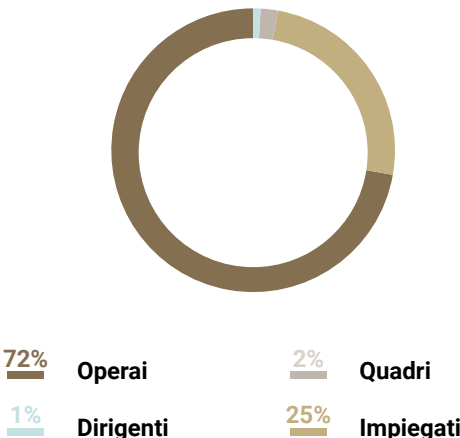
Tali iniziative hanno interessato **tutte le categorie professionali**, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle competenze e rispondere ai fabbisogni operativi e organizzativi interni. Il monitoraggio delle attività formative avviene tramite tracciamento interno, con l'utilizzo di registri, piattaforme digitali o modelli di verifica post-corso.

La **distribuzione per categoria di occupazione** evidenzia un maggiore coinvolgimento degli **operai**, ai quali sono state dedicate **27.462 ore**, seguiti dagli **impiegati (9.486 ore)**, dai **quadri (938 ore)** e infine dai **dirigenti**, con un totale di **325,5 ore**.

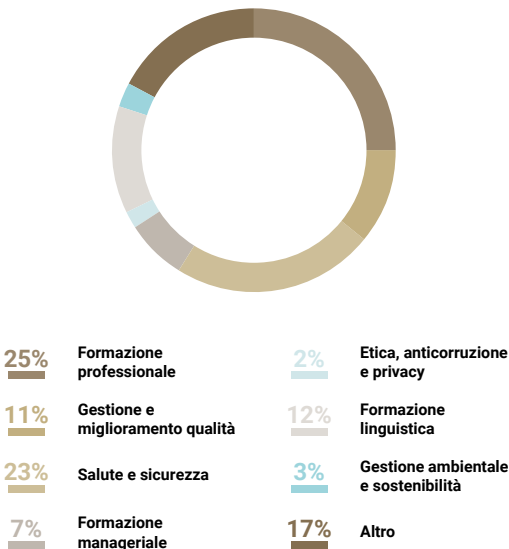
Anche dal punto di vista della **composizione di genere**, la formazione ha interessato in modo trasversale l'organico aziendale. In particolare, alle **donne** sono state erogate **4.674 ore**, mentre gli **uomini** hanno ricevuto **33.537,5 ore** di formazione.

Inoltre, in alcune delle società⁴¹ è presente un sistema strutturato di valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale. Nel 2024 sono stati valutati complessivamente 148 dipendenti, di cui 119 uomini e 29 donne, rispettivamente pari al 9% e 2% del totale dei dipendenti del Gruppo.

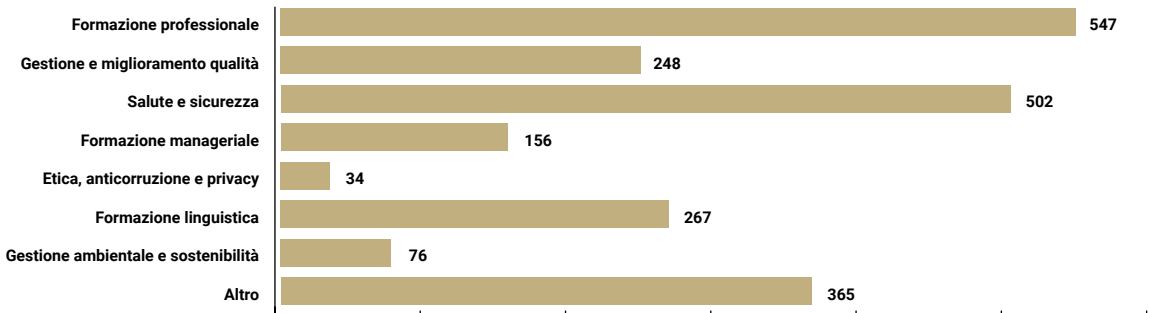
Ore di formazione per categoria professionale



Ore di formazione per categoria professionale



Totale ore per tipologia di corso



⁴¹ Sierra S.p.A., Aermec SAS, Aermec Deutschland GmbH, Aermec UK Ltd e Airlan Industrial S.A.

38.211,5 ore

di formazione erogate nel 2024

12.009 ore

di formazione on the job

S1-14 – Metriche di salute e sicurezza

A livello di Gruppo e presso ciascun sito produttivo, l'andamento degli infortuni e dei relativi indici viene monitorato con continuità, sia per il personale diretto sia per i lavoratori delle imprese terze operanti negli stabilimenti. I dati sono oggetto di comunicazioni periodiche ai diversi livelli di responsabilità.

Nel 2024, l'**81% dei dipendenti** (1.104 su 1.359) è risultato coperto da un **sistema di gestione della salute e sicurezza** sul lavoro conforme a requisiti di legge. Di questi, 1.029 dipendenti (pari al 76% del totale) operano in ambiti sottoposti ad audit o certificazione da parte di terze parti indipendenti.

Tra i **lavoratori non dipendenti** il cui lavoro o luogo di lavoro è sotto il controllo del Gruppo, 59 persone (pari al 78% del totale di 76) risultano coperte da un sistema di gestione della salute e sicurezza.

Relativamente agli infortuni, nel 2024, sono stati registrati complessivamente **42 infortuni tra i lavoratori dipendenti**, di cui 35 avvenuti sul luogo di lavoro e 7 in itinere. Di questi, 32 hanno riguardato personale maschile e 10 personale femminile. Il numero totale di **giorni persi per infortunio è pari a 523**, su un monte complessivo di **1.890.063 ore lavorate**.

L'**indice di frequenza** si attesta a **22**, con un valore più elevato tra le lavoratrici (27) rispetto ai lavoratori uomini (21). L'**indice di gravità** è pari a **0,3** nella media complessiva, con un lieve scostamento tra uomini (0,3) e donne (0,4), dovuto alla diversa incidenza dei giorni persi rispetto alle ore lavorate.

Si è verificato un solo caso di malattia professionale in Airlan Industrial S.A. Per quanto riguarda i lavoratori esterni, si sono verificati 2 infortuni sul lavoro.

INFORTUNI - INDICI		UOMINI	DONNE	TOTALE
Indice di frequenza per infortunio sul lavoro		21	27	22
Indice di gravità		0,3	0,4	0,3

INFORTUNI	UdM	UOMINI	DONNE	TOTALE
Infortuni in itinere	n.	4	3	7
Infortuni sul lavoro		28	7	35
Totale		32	10	42
Ore lavorate		1.514.213,25	375.850	1.890.063
Giorni persi per infortuni		388,5	134	523

S1-15 – Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata

Il Gruppo promuove un ambiente di lavoro equo e inclusivo, attento all'equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso strumenti di tutela come il **congedo parentale**.

Nel 2024 hanno usufruito del congedo parentale **32 dipendenti**, di cui 15 uomini e 17 donne. Al termine del periodo di congedo sono rientrati al lavoro 31 dipendenti (100% degli uomini e 94% delle donne), mentre 2 dipendenti donne risultavano ancora in congedo a fine anno. Il **tasso di retention**, calcolato come la quota di persone che, dopo il rientro, risultano ancora in forza all'organizzazione nei 12 mesi successivi, è pari all'**80% per gli uomini e al 94% per le donne**.

S1-10 – Salari adeguati e S1-16 – Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)

Il Gruppo garantisce salari adeguati, definiti in conformità alle disposizioni delle normative locali, ai **salari minimi** laddove previsti, nonché alle previsioni dei **contratti collettivi nazionali di lavoro** e degli eventuali **accordi integrativi aziendali**.

La struttura retributiva prevede una componente fissa e, ove applicabile, una componente variabile, in linea con i principi di equità interna e competitività rispetto al mercato di riferimento. Tutti i dipendenti del Gruppo percepiscono una retribuzione conforme agli standard previsti dalla legislazione vigente e dai contratti collettivi applicabili.

La retribuzione totale annua include tutte le voci retributive riconosciute al dipendente nel corso dell'anno, tra cui:

- ★ salario base (RAL);
- ★ bonus;
- ★ Premio feriale;
- ★ premi di produzione;
- ★ provvigioni e commissioni;
- ★ indennità (es. trasferta);
- ★ benefit e servizi di welfare;
- ★ forme di incentivazione non monetarie (es. auto aziendale a uso promiscuo, assicurazioni, programmi di benessere);
- ★ variazioni nel valore della pensione e compensazioni differite non qualificate.

Il Gruppo calcola la **forbice salariale** confrontando la retribuzione annua complessiva della persona con il compenso più alto con la mediana delle retribuzioni annue complessive di tutti gli altri dipendenti, escludendo quindi il valore più elevato.

Di seguito sono riportati i valori disaggregati per ciascuna società del Gruppo:

SOCIETÀ	UdM	FORBICE SALARIALE
Giordano Riello International Group S.p.A.	€	3,02
Aermec S.p.A.		5,64
Sierra S.p.A.		3,10
Aermec SAS (FRA)		3,56
Aermec Deutschland GmbH		2,81
Aermec Polska Sp. z o.o.		2,03
Airlan SA. e Airlan Perù S.A.C.		4,55
Airlan Industrial S.A.*		2,04
Aermec UK LTd	£	0,52

*I dati sono forniti già consolidati

S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

Il Gruppo monitora con attenzione le segnalazioni relative a potenziali violazioni dei diritti umani attraverso il **sistema di whistleblowing**, che consente di raccogliere e gestire in modo riservato le comunicazioni concernenti comportamenti non conformi o criticità rilevanti, garantendo un adeguato processo di valutazione e gestione degli impatti.

Nel corso dell'anno di rendicontazione **non sono stati registrati casi di discriminazione o molestie, né sono pervenute segnalazioni attraverso i canali ufficiali**. Di conseguenza, non si è reso necessario attivare misure correttive o piani d'azione specifici, né sono stati sostenuti costi o subite sanzioni in relazione a tali tematiche.



Comunità interessate – ESRS S3

La gestione dei rapporti con le comunità locali assume un ruolo sempre più rilevante per le imprese che operano in contesti territoriali a bassa densità abitativa, dove le attività produttive possono generare al tempo stesso ricadute positive e potenziali criticità. Nei comuni di **Bevilacqua** (VR) e **Isola della Scala** (VR), sedi delle principali società industriali del Gruppo, lo sviluppo aziendale si intreccia con dinamiche locali che richiedono attenzione e consapevolezza.

Le **linee guida dell'OCSE** per le imprese multinazionali e lo standard **ESRS S3** indicano la necessità per le imprese di valutare gli **impatti generati sulle comunità interessate**, anche indiretti, e di attivare strumenti di ascolto, trasparenza e gestione responsabile.

In questo contesto, Giordano Riello International Group S.p.A. ha avviato un percorso di progressivo rafforzamento delle relazioni con il territorio, valorizzando iniziative già in essere e definendo obiettivi operativi per promuovere un'interazione più strutturata e coerente con i principi di sostenibilità sociale.

Strategia

SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO			
	DESCRIZIONE RISCHIO	NATURA DELL'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCAZIONE DELL'IMPATTO
Impatti legati al territorio	La presenza di due aziende produttive del Gruppo in aree rurali e vicine a due comuni di piccole dimensioni può generare difficoltà a livello di traffico (automobili e camion) ma anche offrire opportunità di sviluppo in aree scarsamente popolate.	 Positivo e negativo		
Impatti legati alla sicurezza delle comunità	L'elevato traffico porta a un potenziale aumento degli incidenti stradali ma le risorse aziendali possono contribuire al miglioramento del territorio, con interventi di supporto alle associazioni locali, donazioni ad enti del territorio e ripristino di aree danneggiate.	 Positivo e negativo		
Libertà di espressione delle comunità	La forte presenza delle due aziende produttive e i progetti di sviluppo annessi talvolta generano scontento nella comunità locale. Prendere in considerazione le opinioni può portare allo sviluppo di soluzioni innovative che minimizzino l'impatto sulla comunità.	 Positivo e negativo		


Effettivo


Potenziale


A monte


Operazioni proprie


A valle


Breve termine


Medio termine


Lungo termine

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri

S3-1 – Politiche relative alle comunità interessate

Giordano Riello International Group S.p.A. riconosce l'importanza di operare in modo responsabile nei territori in cui è presente, tenendo conto delle caratteristiche sociali, ambientali e culturali dei contesti locali. Nei comuni di Bevilacqua (VR) e Isola della Scala (VR), l'attenzione al benessere collettivo e alla qualità delle relazioni con la comunità rappresenta un elemento rilevante nella gestione quotidiana delle attività aziendali.

In tale contesto, Giordano Riello International Group S.p.A., Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A. adottano un **Codice Etico** che definisce i principi di legalità, trasparenza e rispetto dei diritti fondamentali, applicabili anche nei **rapporti con soggetti esterni e realtà territoriali**. Il documento costituisce un riferimento concreto per orientare i comportamenti organizzativi, promuovendo relazioni improntate alla correttezza e alla coerenza valoriale.

Per un approfondimento delle politiche in essere, si rimanda alla sezione Quadro generale delle politiche (MDR-P).

S3-2 – Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti e S3-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni

L'insediamento delle principali attività produttive del Gruppo in aree a bassa urbanizzazione della provincia di Verona comporta una relazione diretta con le comunità limitrofe, influenzate sia dagli impatti logistici che dalle opportunità di sviluppo locale. In questo contesto, Aermec S.p.A. rappresenta la realtà con maggiore incidenza: con 897 dipendenti su un totale di 1.395 del Gruppo (circa il 64%), l'azienda esercita un ruolo centrale non solo all'interno del perimetro aziendale, ma anche per la comunità di **Bevilacqua (VR)**, che conta circa **1.800 abitanti**. La dimensione dell'organico Aermec S.p.A., rapportata a quella della popolazione locale, evidenzia l'impatto diretto in termini occupazionali, economici e sociali, con ricadute che interessano un numero significativo di famiglie e l'intero tessuto territoriale.

Sebbene non siano attualmente previsti meccanismi strutturati di consultazione continuativa con le comunità locali, vengono promosse **forme di interazione puntuale**, soprattutto in relazione a progetti specifici o a esigenze operative con potenziale impatto territoriale. La cultura aziendale valorizza infatti la **disponibilità all'ascolto**, la **trasparenza nelle comunicazioni** e la **ricerca di soluzioni condivise** quando emergano esigenze di confronto con il contesto esterno.

A livello di presidio formale, tutte le società operative del Gruppo mettono a disposizione **canali di segnalazione accessibili anche da soggetti terzi**, in conformità a quanto previsto dal **D.lgs. 24/2023 sul whistleblowing**. Tali strumenti permettono di comunicare in modo sicuro, anche in forma anonima, eventuali comportamenti contrari ai principi del Codice Etico, violazioni normative o situazioni percepite come dannose per l'ambiente o per il benessere collettivo. La gestione delle segnalazioni avviene con modalità riservate e indipendenti, secondo procedure definite e uniformi a livello di Gruppo.

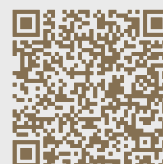
Maggiori informazioni sono disponibili nel paragrafo G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva.

Focus – Aermec S.p.A. per la comunità

Il radicamento di Aermec S.p.A. nel territorio è stato riconosciuto anche dalle istituzioni: nel 2021 la Regione Veneto ha conferito un premio all'ing. Giordano Riello, fondatore dell'azienda, sottolineando non solo il valore economico ma anche quello sociale delle sue iniziative imprenditoriali, a conferma del legame profondo tra l'impresa e la comunità.

In quell'occasione, le autorità locali hanno evidenziato come la presenza di Aermec S.p.A. abbia rappresentato per decenni un fattore di crescita e di stabilità per Bevilacqua e per l'intero comprensorio, creando occupazione qualificata, rafforzando il tessuto sociale e sostenendo numerose iniziative collettive. Il riconoscimento ha quindi assunto un valore simbolico per la comunità, che identifica l'azienda non solo come motore industriale, ma anche come parte integrante della propria identità territoriale.

È Possibile consultare la pubblicazione ufficiale inquadrando il QR code



S3-4 – Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni

Nel corso del 2024, Aermec S.p.A. e Sierra S.p.A. hanno implementato una serie di iniziative per contribuire al benessere delle comunità limitrofe. Tali territori, caratterizzati da una **bassa densità abitativa** e da un'**elevata permeabilità tra dimensione sociale e industriale**, richiedono una gestione attenta e consapevole delle possibili interazioni tra presenza aziendale e qualità della vita locale.

Le azioni messe in atto hanno riguardato sia ambiti materiali (es. sostegno a infrastrutture, formazione, servizi sociali) sia immateriali (es. promozione della coesione, ascolto delle istanze locali), con un approccio integrato che mira a generare benefici tangibili per la comunità.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri



Supporto economico e materiale ad associazioni, scuole e amministrazioni locali, attraverso erogazioni liberali in natura o in denaro. Le donazioni, deliberate annualmente in base alle necessità espresse dal territorio, hanno l'obiettivo di contribuire a iniziative di interesse collettivo, sostenendo il tessuto sociale e le realtà attive a livello locale.



Collaborazione con il sistema scolastico territoriale, tramite la partecipazione diretta di personale aziendale ad attività formative presso gli istituti, l'organizzazione di visite guidate agli stabilimenti e l'attivazione di percorsi di orientamento tecnico-professionale.



Promozione dell'inclusione lavorativa, attraverso rapporti di collaborazione con enti del terzo settore attivi nella gestione di percorsi protetti. In particolare, Aermec S.p.A. collabora con il Centro Don Calabria e Sierra con la cooperativa La Radice per l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di fragilità.



Sostegno alla qualità della vita attraverso interventi indiretti su infrastrutture e servizi locali, inclusi contributi a supporto di strutture sanitarie e iniziative per il miglioramento della viabilità o dell'accessibilità ai servizi pubblici. Sebbene non siano previsti programmi formalizzati in tal senso, le aziende rispondono a richieste specifiche dei territori compatibilmente con le proprie possibilità operative.



Valorizzazione del senso di appartenenza tra i lavoratori senior, attraverso le associazioni "Gruppo Anziani Aermec" e "Insieme Sierra", le due realtà promuovono iniziative rivolte ai dipendenti con maggiore anzianità di servizio e agli ex lavoratori, incentivando momenti di incontro e socialità.

S3-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Per il triennio 2026–2028, Giordano Riello International Group S.p.A. ha individuato una serie di **obiettivi operativi orientati al rafforzamento del dialogo con il territorio** e alla valorizzazione del ruolo sociale delle società produttive del Gruppo.

Tra le iniziative previste figura il rafforzamento del progetto **Azienda Aperta**: l'iniziativa prevede l'organizzazione di eventi annuali di apertura degli stabilimenti alle scuole, alle famiglie e ai cittadini del territorio, con l'obiettivo di favorire una maggiore conoscenza dell'attività aziendale e stimolare un dialogo diretto con la comunità.

Nel medesimo ambito si inserisce anche il programma **Open Days**, attualmente in fase di consolidamento presso Sierra S.p.A., che prevede visite guidate ai reparti produttivi e agli uffici da parte dei dipendenti e dei loro familiari. L'iniziativa rafforza il senso di appartenenza e contribuisce a radicare la presenza aziendale nel tessuto sociale locale, favorendo una maggiore consapevolezza del ruolo dell'impresa nella comunità.



Consumatori e utilizzatori finali – ESRS S4

Tutela della sicurezza, trasparenza informativa e affidabilità del prodotto sono aspetti centrali nella relazione con gli utilizzatori finali. Le imprese che immettono sul mercato prodotti destinati all'uso da parte di persone fisiche sono tenute a garantire livelli elevati di protezione, anche quando l'acquisto avviene tramite operatori professionali.

Lo standard ESRS S4 – Consumers and end-users richiede alle aziende di valutare gli **impatti lungo il ciclo di vita del prodotto**, in particolare in relazione alla salute, alla sicurezza e all'accesso a informazioni chiare e complete. In ambito normativo, la Direttiva (UE) 2001/95 sulla sicurezza generale dei prodotti⁴⁷ e il Regolamento (UE) 2017/1369 sull'etichettatura energetica⁴⁶ definiscono requisiti obbligatori in materia di conformità e responsabilità del produttore.

In questo quadro, Giordano Riello International Group S.p.A. adotta un approccio orientato alla **prevenzione delle non conformità, alla qualità dell'assistenza tecnica e alla disponibilità di documentazione aggiornata**.

Strategia

SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO			
	DESCRIZIONE RISCHIO	NATURA DELL'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
Riservatezza dei consumatori	I clienti sono principalmente installatori, dunque le aziende del Gruppo non hanno accesso alle informazioni relative al cliente finale.	 Positivo	/ ⁴⁷	
Libertà di espressione	La possibilità di avere comunicazione diretta tramite il servizio clienti sul sito web o tramite i servizi di assistenza tecnica o i distributori di riferimento permette al cliente finale di comunicare eventuali guasti o non conformità.	 Positivo	/	
Accesso a informazioni (di qualità)	Aermec, il brand principale del Gruppo, si avvale di numerosi servizi di assistenza tecnica e distributori che gestiscono direttamente l'assistenza post-vendita al cliente e ricevono formazione e aggiornamenti costanti dalle aziende del Gruppo. Inoltre, vengono messe a disposizione sul sito web le guide prodotto, per assicurare al cliente finale l'accesso a informazioni relative al prodotto acquistato.	 Positivo	/	 

 Effettivo
 Potenziale
 A monte
 Operazioni proprie
 A valle
 Breve termine
 Medio termine
 Lungo termine

⁴⁵Unione Europea (2001), Direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Disponibile al link: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32001L0095>

⁴⁶Unione Europea (2017), Regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio. Disponibile al link: <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:32017R1369>

⁴⁷Se l'impatto ha natura positiva, non viene indicato un orizzonte temporale. L'orizzonte temporale è infatti utilizzato esclusivamente per definire entro quanto tempo si prevede di risolvere o mitigare un impatto di tipo negativo.

Strategia

SBM-3 – Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale

IMPATTO	RILEVANZA D'IMPATTO			
	DESCRIZIONE RISCHIO	NATURA DELL'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	LOCALIZZAZIONE DELL'IMPATTO
Salute e sicurezza dei consumatori	Nonostante la vendita sia B2B, è fondamentale che durante tutta la progettazione e produzione il focus sia sul consumatore finale e la sua sicurezza.	 Positivo	/	
Sicurezza della persona	La garanzia di sicurezza del prodotto finale per la persona è fondamentale per la commercializzazione del prodotto finito.	 Positivo	/	
Protezione dei bambini	La garanzia di sicurezza del prodotto finale per la persona e, più specificatamente, per le famiglie e per i bambini è fondamentale per la commercializzazione del prodotto finito.	 Positivo	/	
Pratiche commerciali responsabili	Mantenere trasparenza e affidabilità nei rapporti tra aziende del Gruppo, clienti B2B e consumatori finali migliora la reputazione aziendale e consolida la presenza sul mercato dell'azienda.	 Positivo	/	

 Effettivo

 Potenziale

 A monte

 Operazioni proprie

 A valle

 Breve termine

 Medio termine

 Lungo termine

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri

S4-1 – Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali

Giordano Riello International Group S.p.A. adotta un approccio improntato a **trasparenza, sicurezza e qualità** nei rapporti con clienti e utilizzatori finali. Le società del Gruppo applicano **condizioni generali di vendita** che disciplinano in modo chiaro aspetti come conformità del prodotto, modalità di consegna, gestione dei reclami e termini di garanzia, nel rispetto della normativa vigente.

Sono inoltre messi a disposizione strumenti tecnici e informativi per favorire un utilizzo corretto e sicuro dei prodotti, attraverso manuali, istruzioni e canali di assistenza. L'obiettivo è garantire relazioni contrattuali equilibrate e un'esperienza d'uso affidabile.

Per un approfondimento delle politiche in essere, si rimanda alla sezione Quadro generale delle politiche (MDR-P)

S4-2 – Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti e S4-3 – Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni

Il rapporto con clienti e utilizzatori finali si costruisce non solo attraverso la **qualità dell'offerta**, ma anche mediante **forme di dialogo capaci di cogliere esigenze, aspettative e potenziali criticità lungo tutto il ciclo di vita del prodotto**. In coerenza con i propri valori aziendali, Giordano Riello International Group S.p.A. promuove modalità di interazione che favoriscano trasparenza, reattività e attenzione al miglioramento continuo.

Oltre ai presidi operativi dedicati alla gestione dei reclami e delle segnalazioni, e alla gestione quotidiana della relazione commerciale attraverso il servizio clienti, nel 2024 il Gruppo ha incluso i clienti tra gli stakeholder coinvolti nell'attività strutturata di consultazione, volta a raccogliere punti di vista sugli impatti ambientali, sociali e di governance percepiti come più rilevanti. I risultati di tale attività sono presentati nel focus alla fine di questa sezione.

A livello contrattuale, le **condizioni generali di vendita** adottate dalle società disciplinano con chiarezza i profili di responsabilità e le garanzie offerte, compresi aspetti legati alla sicurezza del prodotto, al diritto all'informazione e alla gestione delle non conformità. In parallelo, tutti i clienti e i consumatori finali hanno accesso ai **canali di segnalazione del Gruppo**, in linea con quanto previsto dal D.lgs. 24/2023 sul whistleblowing. Ciò consente di evidenziare eventuali comportamenti contrari ai principi etici o potenzialmente lesivi, in un quadro che garantisce riservatezza, imparzialità e protezione da ritorsioni.

Per maggiori informazioni relative al canale di whistleblowing, si rimanda alla sezione G1-3 – Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva.

Strategia commerciale

La strategia commerciale del Gruppo è orientata allo sviluppo di **relazioni stabili** con clienti professionali attivi nei settori della climatizzazione, refrigerazione e trattamento dell'aria, come installatori, grossisti, progettisti e distributori. L'approccio adottato privilegia una **relazione continuativa e operativa**, basata sul **supporto tecnico**, sull'**aggiornamento reciproco** e sulla **condivisione di soluzioni** in risposta a specifiche esigenze applicative. La gestione dei clienti principali avviene tramite **strutture commerciali dedicate** che collaborano in modo trasversale con le funzioni tecniche e di assistenza. In alcuni casi, come per progetti ad alto grado di personalizzazione, il dialogo tecnico-commerciale avviene già in fase di sviluppo, con il coinvolgimento diretto dei referenti del cliente. La rete di vendita si articola attraverso **agenti, distributori e società controllate attive in diversi mercati esteri**. La presenza di un **servizio post-vendita capillare**, sia interno sia tramite partner, consente di mantenere un contatto diretto con gli utilizzatori finali e di raccogliere elementi utili per l'ottimizzazione dei prodotti e dei servizi. La disponibilità di strumenti digitali, manuali tecnici e sistemi di monitoraggio da remoto supporta ulteriormente l'interazione con clienti e installatori, contribuendo a una gestione più efficiente delle richieste e alla prevenzione di eventuali criticità.

Gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità e obiettivi futuri

S4-4 – Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni

Controlli di qualità e conformità tecnica

Il presidio della **qualità** rappresenta un elemento strutturale nelle strategie operative delle società di Giordano Riello International Group S.p.A., in quanto leva centrale per la **tutela del cliente, la reputazione del marchio e la competitività industriale**. Aermec S.p.A., Sierra S.p.A. e Airlan S.A. adottano **sistemi di gestione della qualità certificati** secondo la **norma ISO 9001**, applicati in modo coerente nei rispettivi contesti produttivi e commerciali.

Tutti i processi aziendali connessi alla progettazione, produzione e distribuzione di beni e servizi sono soggetti a **procedure formalizzate**, con **tracciabilità dei flussi operativi, controllo documentale e verifica della conformità tecnica**. Le attività di monitoraggio si estendono a fornitori, materiali in ingresso, componenti critici e fasi di collaudo, con l'obiettivo di garantire la corrispondenza ai requisiti normativi, contrattuali e attesi dal mercato. La qualità del prodotto viene inoltre assicurata attraverso test in laboratorio, audit interni periodici e il mantenimento di certificazioni CE e specifiche tecniche di settore.

Tutti i prodotti distribuiti dalle società del Gruppo sono progettati nel rispetto delle **normative di sicurezza applicabili**, con particolare attenzione a componenti ad alto contenuto tecnologico o potenziale rischio (es. sistemi di refrigerazione, parti elettriche, fluidi tecnici). Le procedure prevedono verifiche sui prototipi, test funzionali e aggiornamenti periodici delle specifiche, anche in base al feedback degli utenti professionali. In caso di non conformità rilevanti, sono attivati processi strutturati di audit, risoluzione e comunicazione trasparente al cliente.



Sicurezza, trasparenza e supporto

Oltre al rispetto dei parametri prestazionali, le società del Gruppo promuovono un'**esperienza d'uso sicura, affidabile e coerente con le aspettative degli utilizzatori finali**. A tal fine, sono resi disponibili **manuali tecnici aggiornati, etichette informative complete, materiali di supporto all'installazione** e funzionalità di **controllo da remoto** per specifiche linee prodotto. Le informazioni su sicurezza d'uso, riciclo e smaltimento sono riportate nella documentazione tecnica e nei materiali digitali, aggiornati in base all'evoluzione normativa. In linea con le direttive europee **RAEE**, viene inoltre raccomandato il corretto trattamento dei prodotti a fine vita, anche attraverso campagne informative e iniziative di formazione interna rivolte al personale commerciale.

Il sistema di gestione delle **segnalazioni post-vendita** si basa su piattaforme digitali e presidi multicanale (telefono, e-mail, ticket online), attivi anche in orari estesi. Le procedure prevedono la registrazione automatica della segnalazione, la presa in carico entro 24 ore e un percorso di risposta tracciato, con aggiornamenti periodici al cliente. In caso di necessità, vengono attivate misure correttive o sostitutive e, se opportuno, modifiche ai processi interni.

A completamento dei presidi di qualità e assistenza, Aermec S.p.A. dispone di una rete strutturata di **Servizi di Assistenza Tecnica (SAT)**, composta da oltre 70 centri autorizzati sul territorio nazionale. I SAT forniscono supporto diretto agli installatori e agli utenti finali, sia nella fase di avviamento sia per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti. I tecnici operano secondo protocolli standardizzati e sono sottoposti a formazione periodica, garantendo coerenza con gli standard aziendali e tracciabilità degli interventi. Il presidio diretto della fase post-vendita consente di rafforzare la fiducia degli utenti, prevenire potenziali non conformità e raccogliere feedback strategici per il miglioramento continuo dei prodotti e dei servizi.

Privacy e sicurezza delle informazioni

La protezione dei dati personali rappresenta una responsabilità prioritaria per le società del Gruppo Giordano Riello International Group S.p.A., gestita nel rispetto del **Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e delle normative vigenti in materia di privacy**.

Le attività di trattamento sono disciplinate da policy interne e documenti informativi che definiscono finalità, basi giuridiche, tempi di conservazione e diritti degli interessati.

Il trattamento avviene mediante strumenti informatici adeguati, con l'adozione di misure tecniche e organizzative volte a garantire la sicurezza, la riservatezza e la correttezza dei dati trattati.

Tutti i soggetti interni coinvolti sono informati sui principi di tutela della privacy, e vengono adottate misure specifiche per proteggere le informazioni da accessi non autorizzati o usi impropri.

È possibile consultare la Privacy Policy inquadrando il QR code



S4-5 – Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti

Sierra S.p.A., che da sempre si contraddistingue sul mercato per la qualità dei propri prodotti, si è posta come obiettivo a partire dal 2025 il raggiungimento di prestazioni di eccellenza anche in termini di qualità del servizio ai propri clienti, ponendo in particolare attenzione alla **puntualità e tempestività delle consegne**, aspetti molto sentiti da parte della clientela B2B. Il miglioramento delle performance in questo ambito sarà perseguito attraverso una più attenta gestione delle logiche che regolano la programmazione della produzione, con l'obiettivo di fornire, all'atto della conferma dell'ordine al cliente, lead-time certi e sempre più corti. Per ottenere una riduzione dei lead-time è prevista anche una definizione più precisa del processo di progettazione, rilascio ed avvio dei nuovi prodotti, con l'obiettivo di migliorare il flusso ed eliminare le fasi a minor valore aggiunto.

Focus – Coinvolgimento di SAT, agenti e clienti

Nell'ambito delle attività di stakeholder engagement, è stato realizzato un coinvolgimento mirato anche verso soggetti della catena del valore a valle, quali Servizi di Assistenza Tecnica (SAT), agenti di vendita e clienti. L'obiettivo era raccogliere indicazioni sui livelli di consapevolezza in ambito ESG, sulle pratiche già adottate e sulle principali aree di miglioramento percepite.

Per quanto riguarda i SAT e gli agenti, i risultati emersi riflettono le caratteristiche strutturali di questa categoria: si tratta per lo più di piccole realtà non produttive, come uffici tecnici o commerciali, spesso operanti in forma individuale o con un numero molto ridotto di dipendenti. In questo contesto, l'adozione di strumenti strutturati per la gestione della sostenibilità (es. bilanci ESG, audit sui fornitori, policy anticorruzione) risulta comprensibilmente limitata o ancora in fase embrionale. Solo una quota marginale dei rispondenti ha dichiarato di disporre di certificazioni ambientali o di sistemi per monitorare i propri fornitori.

Relativamente ai clienti, i risultati mostrano un livello di maturità intermedio: oltre il 40% dei rispondenti ha dichiarato di monitorare aspetti rilevanti nella propria catena di fornitura, come le condizioni di sicurezza o le emissioni di CO₂, mentre circa un terzo ha già definito obiettivi ambientali o avviato il monitoraggio delle proprie emissioni. Il 75% dispone di un Codice Etico, ma solo il 34% pubblica documentazione non finanziaria come bilanci di sostenibilità, e meno della metà estende formalmente i propri standard alla catena del valore.

È possibile consultare l'elenco IRO-2 inquadrando il QR code





riellointernational.com